

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 8 NOVEMBRE 2009 - ANNO 107 - N. 41 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

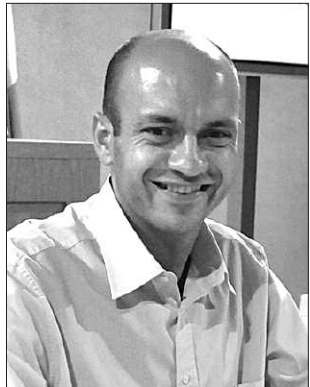


La decisione presa dal Ministro Vittoria Michela Brambilla

Il sindaco Rapetti nella Commissione per la promozione turismo termale

Acqui Terme. La notizia, proveniente da Roma, è di carattere nazionale, ufficiale e rilevante per Acqui Terme. Riguarda il sindaco Danilo Rapetti, che da una settimana circa fa parte della «Commissione per la promozione e il sostegno del turismo termale e di benessere», istituita dal Ministero del Turismo, presieduto dal Ministro Vittoria Michela Brambilla. Ha il compito di disegnare insieme al ministro le linee della promozione termale all'estero.

La Commissione, presieduta da Giorgio Medail, giornalista ed autore televisivo, è formata da nove elementi in rappresentanza, tra gli altri, di Federterme, Associazione albergatori termali, Associazione mondiale attività termali, oltre ai sindaci dei Comuni termali di Acqui Terme e Salsomaggiore.



Durante una riunione definita «di insediamento» sono state apprezzate le proposte presentate alla Commissione europea congiuntamente da Acqui Terme e Salsomaggiore, con il sostegno del Ministro Brambilla, effettuate nell'ambito dell'Associazione delle città

storiche termali europee. Una tra le prime iniziative in programma da parte della Commissione potrebbe essere quella del «Magic Italy», struttura che il ministero intende lanciare con la realizzazione di stand itineranti da installare sulle principali piazze delle capitali europee per promuovere la politica di qualificazione e sviluppo del patrimonio termale. Si tratterebbe di creare un «Made Terme Italia», un sistema idoneo alla valorizzazione dei territori termali, compiuto in modo da favorire lo sviluppo dell'economia e delle occupazioni dei Comuni a vocazione termale. È chiaro che da questa iniziativa la città non potrà avere altro che un notevole beneficio di immagine che nel tempo si potrebbe tradurre in turisti ospiti delle terme.

C.R.
 • continua alla pagina 2

È stato approvato

Importante progetto termale

Acqui Terme. A seguito della deliberazione della giunta comunale del 1° ottobre con la quale veniva approvato il progetto comunitario «Thermae Europae in motion» e la contestuale candidatura alla Commissione europea Cultura per l'ammissione a finanziamento, è di questi giorni l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale del progetto «Thermae Europae in motion. Development Co. Ltd».

Il piano intende perseguire la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio termale in Europa.

• continua alla pagina 2

Nel documento di autotutela

Swap: il Comune vittima di usura

Acqui Terme. Ci scrive il Co.di.fi.co (Comitato difesa finanze comunali):

«Gentile Direttore, dobbiamo doverosamente fare i complimenti al dr. Bruno assessore alle disastrose finanze comunali.

I nostri complimenti non sono per la sua attività di amministratore ma per le sue indubbie doti di contorsionista.

Stiamo parlando dell'«affare» swap, i micidiali strumenti finanziari usati dal Comune per fare cassa. Ricordiamo che il Comune ha sottoscritto negli anni molti contratti di swap scommettendo su decine di milioni di euro: le scommesse erano diverse tra di loro ma avevano tutte la stessa caratteristica: il banchiere vince ed il Comune perde.

• continua alla pagina 2

4 novembre

Acqui Terme. La celebrazione dedicata all'anniversario del «4 Novembre», si svolgerà domenica 8 novembre.

Il programma prevede alle 9,45 il raduno in piazza San Francesco e il corteo dei partecipanti che, percorrendo corso Italia, piazza Italia, corso Viganò, via Alessandria, giungerà al Monumento ai Caduti. Verso le 10,30 alzabandiera, benedizione e inaugurazione del restauro curato all'Associazione internazionale «Regina Elena» al Monumento ai Caduti della Grande guerra; l'onore a caduti e posa corone. Alle 17, ammainabandiera presso il Monumento ai Caduti.

All'interno della maggioranza

Nell'Udc: 2 fuori e 2 dentro



Simone Garbarino, Maurizio Gotta, Mirko Pizzorni e Fiorenza Salamano.

Acqui Terme. Il Consiglio comunale si appresta a «partorire» un nuovo gruppo consigliere indipendente formato da Simone Garbarino e Maurizio Gotta, rispettivamente assessore all'Economato e politiche giovanili il primo, consigliere comunale e presidente la

Commissione urbanistica e Lavori pubblici il secondo.

I due consiglieri di maggioranza, politicamente appartenevano all'Udc, da cui, come da una loro dichiarazione, non si sentivano più rappresentati.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Si prospettano grossi disagi alla viabilità

È iniziata la ristrutturazione del ponte Carlo Alberto



che grava sul ponte.

«Ad esempio - dice Tabano - sarà ripristinato temporaneamente il transito dei mezzi pesanti nel centro di Visone, al fine di evitare l'attraversamento del ponte da parte di tutto il traffico proveniente dal Sassello. Pur essendo sfumata l'ipotesi del ponte militare per motivi tecnici, l'Amministrazione comunale sta valutando la possibilità di attrezzare un guado per fornire un'ulteriore alternativa; tale possibilità è attualmente oggetto di incontri con le autorità tecniche competenti, quali Regione, Provincia e Aipo, l'autorità di bacino del Po». I lavori di ristrutturazione, il cui importo complessivo ammonta a 900.000 euro, riguarderanno il consolidamento e la messa in sicurezza dei marciapiedi laterali del ponte, i quali poggiano su una struttura metallica chiodata che presenta i segni del tempo ed ormai da riquilificare.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Influenza pandemica

Il vaccino: come, dove e a chi

Acqui Terme. A partire dal 9 novembre sarà disponibile presso le sedi Distrettuali della ASL AL il vaccino antinfluenzale anti Virus A H1N1 (vaccino pandemico).

La vaccinazione verrà eseguita, in questa fase, esclusivamente ai seguenti utenti:

- soggetti di età compresa tra 6 mesi e 64 anni affetti da malattie croniche che comportano un elevato rischio di complicanze;
- Donne in gravidanza al 2° e 3° trimestre;
- Bambini di età compresa tra 6 e 24 mesi nati prematuri.

Gli utenti aventi diritto potranno eseguire la vaccinazione presso il Distretto Sanitario di competenza.

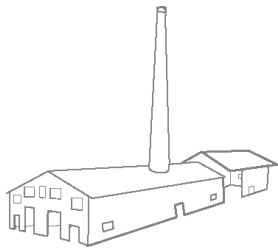
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Il coupon del concorso «La fedeltà a L'Ancora ti premia» è a pagina 12.
- Comunità montane si eleggono presidenti e Consigli. pag. 22
- Morsasco: ingresso nuovo parroco don Luis Giraldo. pag. 24
- Cortemilia: premiazioni «Il gigante delle Langhe». pag. 24
- Commemorazione dei caduti a: Denice, Montechiaro, Visone, Ponzone e Cartosio. pagg. 27, 29 e 31
- Sindaci ovadesi: potenziare la caserma dei carabinieri. pag. 41
- Ovada: in Consiglio comunale il sottopasso e la rotatoria piazza XX Settembre. pag. 41
- In Valle Stura la 9ª edizione de «In mezzo al fiume». pag. 44
- Ferrania: cassa integrazione non ancora finanziata. pag. 45
- Provincia Savona rinvia autorizzazione a Italiana Coke. pag. 45
- Canelli: tartufi, controlli della Forestale e scontro Pro Loco - Comune pag. 48
- Canelli: acqua in bottiglia o quella «del sindaco»? pag. 49
- Nizza: in Consiglio piano paesaggistico per salvare il territorio. pag. 51

Consiglio Regionale del Piemonte a pagina 33

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Grande offerta lancio NAVA

SCONTO 20%
 sui prodotti esposti in vetrina

PREMIO MIPEL 2009/2010



RINGRAZIAMENTO



Maria GALLIONE
ved. Compalati
di anni 68

Domenica 25 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i figli, la nuora, il genero, le nipoti, i fratelli e parenti tutti ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro grande dolore con presenze, fiori e scritti.

ANNUNCIO



Giuseppe SERRA
di anni 85

Domenica 25 e sabato 31 ottobre sono mancati all'affetto dei loro cari. I familiari tutti commossi per la grande manifestazione di stima ed affetto rivolta ai loro indimenticabili congiunti, sentitamente ringraziano quanti hanno condiviso con loro il dolore per la triste circostanza.



Giovanna SERRA
in Forgia
di anni 52

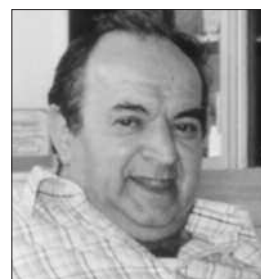
ANNUNCIO



Giuseppe CIBRARIO
"Cili"

ex Tabaccaio - di anni 88
Lunedì 2 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Anna, i figli Costantino e Maria Angela, la nuora Luciana i nipoti Marta, Michele e Cecilia, la cognata ed i nipoti, nel darne il doloroso annuncio ringraziano sentitamente quanti hanno espresso in ogni forma la loro partecipazione.

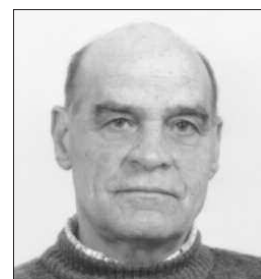
TRIGESIMA



Michelangelo TACCHINO
di anni 62

"Ci ricordiamo di te con immutato affetto, mille sono le frasi già scritte, ma nel nostro cuore rimarrà per sempre il tuo ricordo". Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

TRIGESIMA



Carlo IBERTI
73 anni

"Ci rattrista il pensiero di non averti più accanto fisicamente, ci consola la certezza che tu continui ad essere vicino a noi per guidarci e sostenerci". La moglie Anna e i figli Sergio e Bruno ringraziano quanti nella triste circostanza sono stati loro vicini e ricorderanno il compianto Carlo nella s.messa, domenica 8 novembre ore 10,30, nella parrocchiale di Cessole.

ANNIVERSARIO



Maria Grazia FARINETTI



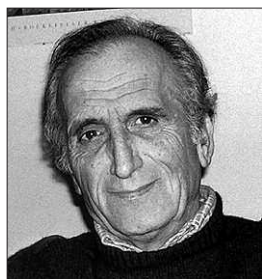
Guido FARINETTI



Giuseppina FARINETTI
ved. Farinetti

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta nel cuore". Nel 22°, 13° e nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GIORDANO

"Vivere nei cuori di chi lasciamo dietro di noi, non è morire". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Loazzolo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

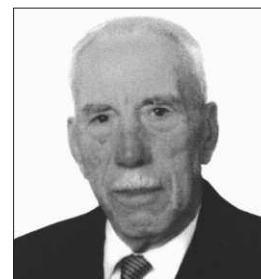
ANNIVERSARIO



Guido ODDONE

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie di cuore a chi si unirà nel tuo ricordo.

ANNIVERSARIO



Pasquale PARODI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosita PERRONE
ved. Pitarresi

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il figlio, il nipote ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ines SCIUTTO
in Adorno

Nell'anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, la nuora, il nipote, il fratello ed i parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 12 novembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi RODERICO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio con i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Evaristo MONFROI

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Enrico CANOBBIO

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 14 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carla MUSSO
ved. Canobbio

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Sewato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme
ORECCHIA
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Maria PRONZATO
ved. Cavelli
1913 - † 30/9/2009

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlotta TORIELLI
in Oddone

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Silvana PASTORINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i genitori e l'amato Pietro unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

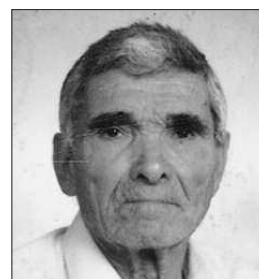
ANNIVERSARIO



Lorenzo BARISONE
(Renzino)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Simone OTTAZZI
"Munino"
2005 - 2009

I familiari tutti lo ricordano con affetto nella santa messa anniversaria che sarà celebrata domenica 8 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Ringraziano di cuore quanti parteciperanno.

Kilimangiaro per World Friends

Acqui Terme. Venerdì 6 novembre alle ore 21 a palazzo Robellini, World Friends e la sezione "Nanni Zunino" del CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme, presentano "Kilimangiaro 2010", la nuova spedizione alpinistica-umanitaria che dall'11 al 21 febbraio 2010 vedrà protagonisti sulla vetta africana 14 scalatori (10 di Acqui, 2 di Novi e 2 di Ovada) ed avrà come Capo Spedizione Aurelio Repetto. L'obiettivo è raccogliere fondi per la campagna "Nati nel posto giusto", lanciata da World Friends per la costruzione del reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario già realizzato dall'associazione e che presta assistenza sanitaria ai pazienti più poveri delle baraccopoli. Il Reparto Maternità ha l'obiettivo di tutelare la salute delle mamme e dei nascituri della capitale keniana, con un'assistenza medica, sanitaria e diagnostica prima, durante e dopo il parto. Alla serata parteciperanno anche il dott. Gianfranco Morino, fondatore di World Friends, ed Enrico Minasso, fotografo e socio del CAI di Acqui, autore del Calendario 2010 di World Friends che sarà presentato durante l'incontro.

Dal 28 ottobre al 16 novembre è possibile contribuire alla campagna con un sms da 1 euro dai cellulari personali Tim, Vodafone, Wind e 3 o una telefonata da 2 euro da rete fissa Telecom Italia al numero 48586.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

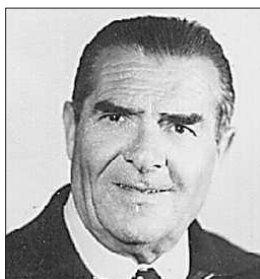
ANNIVERSARIO



Luigi VIOTTI (Gigi)

"Non sei più con noi, ma sentiamo la tua presenza ovunque". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con rispettive famiglie, unitamente ai parenti ed amici, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo VELA

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 16° anniversario dalla scomparsa la moglie Nilde, i figli, con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

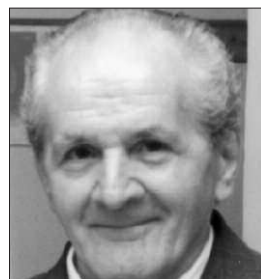
ANNIVERSARIO



Luciana GRANDE
in Dabormida

9/08/1956 - † 8/11/2001
I familiari nell'anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Antonio LACQUA

"La tua presenza vive sempre in noi". Nel 10° anniversario della scomparsa la moglie Maria Rosa, i figli Bruna con Rocco, Angelo con Graziella, Marco e i nipoti Barbara, Arianna e Diego lo ricordano con nostalgia e affetto a quanti l'hanno conosciuto e stimato con le santa messe che verranno celebrate mercoledì 11 novembre alle ore 17,30 nella cappella di corso Bagni e domenica 15 novembre alle ore 11,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

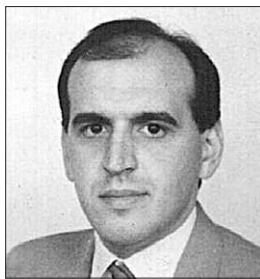
ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

1999 - 3 novembre - 2009

"La vita dei morti sta nella memoria dei vivi". (Cicerone) Nel 10° e nel 23° anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con infinita nostalgia e profondo rimpianto. Pregheranno per loro domenica 15 novembre nella santa messa che verrà celebrata alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.



Ing. Roberto LINGUA

1986 - 23 novembre - 2009

ANNIVERSARIO



Maria PIOMBO
ved. Grassi

† 18 novembre 2008-2009

"L'onestà il vostro ideale, il lavoro la vostra vita, la famiglia il vostro affetto. Per questo i vostri cari vi portano nel cuore". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Giovanni GRASSI

† 20 luglio 1997-2009

RICORDO



Giampietro OLIVIERI
(Pulo)

2001 - † 5 novembre - 2009

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". La figlia, il genero, il nipote unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto a quanti li hanno conosciuti e voluto loro bene.



Marisa BOTTO
ved. Olivieri

2007 - † 30 marzo 2009

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS

INGO MAURETZ

LUCE PLAN

CINI & NILS

FOSCARINI

FontanaArte

Kartell



FOPPAPEDRETTI

IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo

(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

L'assessore Gelati continua ad illustrare il PPE Borma

Così sarà trasformata la nuova viabilità in corso Bagni

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati prosegue nell'illustrazione dei particolari del Ppe sull'area ex Borma.

«Come anticipato, questa settimana tocca essere illustrata alla nuova viabilità, conseguente alla realizzazione del PPE relativo all'ex area Borma.

Premesso che la proposta urbanistica per il nuovo quartiere ha posto l'accento sul tema degli spazi aperti, l'ipotesi di progetto è stata proprio quella di riconfigurare l'area, attraverso percorrenze, aree di sosta, elementi di connettività sia verso l'interno che verso l'intorno.

Il progetto propone, pertanto, un panorama urbano in grado di offrire una gamma di spazi rivolto principalmente alla mobilità non motorizzata: giardini, passeggiate, piazze, passaggi coperti e scoperti, marciapiedi, percorsi ciclabili, viali alberati, aiuole e verde attrezzato.

Una puntuale analisi è stata riservata al sistema della mobilità, con particolare attenzione alla compatibilità dell'intervento proposto dal P.P.E. in rapporto ai flussi di traffico esistente e a quello futuro in previsione del nuovo.

L'accesso alla città è garantito da cinque ingressi stradali, uno dei quali, Corso Bagni, si configura da sempre come un'importante asse di scorrimento e di penetrazione al centro urbano, essendo in grado di superare senza interruzione le linee ferroviarie che attraversano Acqui.

La conservazione e la valorizzazione di tale viale è stato uno degli obiettivi primari della proposta progettuale: verrà, così, mantenuta tale configurazione senza interruzioni visive né funzionali, mentre verranno potenziate vie di scorrimento alternative. Ne sono testimonianza il raddoppio di Via Romita, l'ampliamento di Via Salvadori ed il suo diretto collegamento con la rotatoria della circonvallazione, l'ampliamento e il prolungamento di Via Rosselli che consentirà un facile accesso al nuovo polo scolastico.

Tale impostazione consentirà



rà quindi di smaltire il traffico veicolare, grazie anche alla realizzazione di nuove rotonde ad Est di Corso Bagni.

La nuova trasformata rete viaria consentirà, quindi, da una parte una valida alternativa al raggiungimento diretto e veloce delle nuove iniziative, sia residenziali che commerciali, turistiche ricettive e di servizio (la nuova Scuola Media) previste nell'area ex Borma e dall'altra permetterà un alleggerimento dei flussi di percorrenza sul Corso Bagni e, in un futuro auspicabile secondo ponte sul Bormida, sullo storico ponte Carlo Alberto.

Di grande pregio e vitale importanza saranno anche i due collegamenti previsti tra Corso Bagni e la soprastante Via Romita: da una parte un nuovo corso alberato, il Boulevard, con velocità di percorrenza limitata ma con due sensi di marcia, dall'altra percorsi ciclabili e pedonali, la via verde (uno spazio aperto a misura d'uomo che rafforza funzioni di collegamento fra gli isolati, delineando un nuovo paesaggio urbano), che consentiranno di collegare la zona ad Est di Corso Bagni con il viale medesimo e con la Passeggiata Piola.

Rimanendo nell'ottica del perseguimento di una mobilità sostenibile, il potenziamento di un sistema ciclabile che può relazionare il nuovo quartiere

in ogni sua parte, costituisce l'opportunità di generare un ulteriore sviluppo della rete ciclabile urbana in relazione alle realizzazioni già programmate dall'Amministrazione Comunale.

Ovviamente, tutte le nuove infrastrutture viarie saranno dotate di banchine e marciapiedi spaziosi, saranno servite da aree verdi per la sosta, provviste di adeguati arredi urbani, avranno accorgimenti idonei alla fruibilità di persone diversamente abili, avranno adeguate pavimentazioni antiscivolo e saranno provviste di illuminazione a basso impatto.

Naturalmente, è stato anche predisposto un piano parcheggio, che soddisferà sia le esigenze pubbliche che quelle private, con soluzioni a raso e con localizzazioni in silos. Significativi sono, infatti, i dati relativi ai metri quadrati e ai numeri di posti auto: parcheggi pubblici per circa mq. 16.000 ed un totale di circa 600 posti auto; parcheggi privati di circa mq. 20.000 per un totale di circa 700 posti auto.

Ad essi dovranno essere aggiunti i parcheggi previsti sulla Via Salvadori, a servizio anche dell'edificio scolastico, nonché quelli programmati in un secondo tempo al piede della Passeggiata Piola che porteranno, così, ad avere a disposizione 1500 posti auto. Alla prossima puntata».

Dura denuncia del circolo acquese Pd

Gli alunni della media Bella ospiti di una scuola "inagibile"?

Acqui Terme. Domenico Borgatta e Maria Carla Giacari a nome del Circolo acquese del Partito Democratico ci hanno inviato alcune considerazioni sui locali che attualmente ospitano la scuola media G.Bella:

«Molto spesso quando si parla di sicurezza, il nostro pensiero va immediatamente al problema dell'immigrazione e della criminalità. Ma esistono altre situazioni in cui i cittadini hanno il diritto di richiedere sicurezza: la sicurezza del lavoro, la sicurezza sul lavoro, la sicurezza delle persone nell'ambiente in cui vivono ed operano. Ciò a cui ci riferiamo è la seria condizione di pericolo in cui versa la nostra Scuola media (soprattutto la succursale), con tutti i ragazzi, gli insegnanti ed il personale che in essa trascorrono molte ore della giornata e che da anni sono costretti a convivere con una obiettiva situazione di rischio, senza che nel frattempo sia stato adottato alcun provvedimento.

A questo proposito i Consiglieri comunali del PD ricordano che, nonostante la loro ferma opposizione, il sindaco Danilo Rapetti non volle sentire ragioni e non esitò a liquidare la Scuola media per far posto al nuovo tribunale (che lo avrebbe aiutato a vincere le elezioni), collocando la scuola in un edificio di proprietà privata (per il quale il nostro Comune paga 222.000 euro all'anno), fin da allora palesemente inadatto a tale destinazione; il risultato fu duplice e brillante: costringere le asfittiche casse comunali a sopportare un pesante esborso di denaro e collocare gli studenti e gli operatori della scuola in una situazione di disagio e di pericolo.

Esistono, infatti, nell'Istituto numerose situazioni che sono state definite da tecnici competenti come "rischio grave, in cui un incidente serio non può essere escluso". Tali situazioni sono ben conosciute (e nonostante la gravità finora superficialmente ignorate e non affrontate neppure parzialmente) dall'Amministrazione comunale, anche perché più volte segnalate dal Dirigente scolasti-

co e da alcuni genitori.

Tra le criticità più gravi evidenziate riportiamo:

1) l'edificio ha tre rampe di scale e nessuna di esse è di sicurezza o protetta;

2) nelle palestre non ci sono estintori e così anche nel blocco degli spogliatoi e dei servizi;

3) manca una verifica della pratica per l'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi (che la scuola deve ancora ottenere!) da parte dei Vigili del Fuoco. Vale la pena di sottolineare che l'assenza di tale certificato è causa di inagibilità dei locali.

Ma se questi sono gli aspetti più gravi, non mancano altre criticità che i tecnici classificano "rischio significativo, in cui un incidente non può essere escluso": due uscite al piano terra di larghezza molto inferiore a quella stabilita dalla legge, ringhiera traballante e di altezza non conforme su una delle scale, parapetti di altezza inferiore alla norma, porte di uscita della parte vecchia e una scala della parte nuova senza pianerottolo, presenza di porte non a norma che creano una strozzatura in caso di evacuazione, assenza di separazione dall'edificio adiacente con strutture di adeguata resistenza meccanica, di tenuta alla propagazione di fumo, fiamme e calore.

E che dire dell'impianto elettrico? Anche un occhio assolutamente non esperto di impiantistica ne coglie la totale inadeguatezza.

Si fa notare che le norme legislative a cui ci si deve attenere per garantire la sicurezza dell'Istituto e quindi delle persone in esso presenti risalgono al 1984, 1994, 2008; non si tratta evidentemente di norme che devono ancora entrare in vigore, ma presenti da anni, a cui l'Amministrazione comunale ha avuto tutto il tempo per adeguarsi.

Alcuni genitori hanno, con molta ragionevolezza, chiesto che almeno fossero installati estintori in numero sufficiente e che fosse posizionato un idrante, che ha un costo irrisorio e che è utile per preservare le vie di fuga dal fuoco. Ma neppure di fronte a richieste

così minimali, si è potuto apprezzare un atteggiamento collaborativo da parte del nostro Sindaco.

Ritenendo prioritaria la tutela della sicurezza dei nostri ragazzi e di coloro che nella Scuola media svolgono la loro attività lavorativa, chiediamo all'Amministrazione comunale di fornire risposte chiare ed esaurienti sui seguenti punti:

1) È stato richiesto ed ottenuto il Certificato di prevenzione incendi, senza il quale la scuola è inagibile?

2) L'impianto elettrico è a norma e periodicamente sottoposto a verifica?

3) Sono presenti nei locali scolastici un numero idoneo di estintori e quelli presenti sono funzionanti?

4) Qual è la situazione generale dei locali? Se sono agibili, si tratta di una agibilità definitiva o soggetta a deroghe?

5) La cubatura dei locali in rapporto al numero di alunni è regolamentare?

6) Dal momento che non è in discussione che esistono situazioni di "rischio grave" e di "rischio significativo" per la non conformità alle norme, esiste almeno un piano complessivo di adeguamento che permetterebbe di ridurre significativamente il livello di pericolo?

Ci attendiamo dalla nostra Amministrazione risposte rapide e puntuali; altresì ci rendiamo perfettamente conto che è difficile richiedere grandi interventi, ma crediamo che si possano programmare alcune misure che concretamente migliorerebbero la situazione, permettendo a molte famiglie di vivere con meno preoccupazione le ore di scuola dei propri figli. Di ciò si faranno sicuramente portavoce mediante una interrogazione i Consiglieri comunali del Partito Democratico, che solleciteranno l'Amministrazione a fornire risposte chiare sulla delicata questione e a non trascurare la manutenzione della Scuola media, almeno nei suoi aspetti più significativi e potenzialmente pericolosi.

Tutto ciò nell'attesa, speriamo in tempi il più rapidi possibili, della costruzione del nuovo polo scolastico».

HOTEL FLORA
Laigueglia SV
Via Beniamino, 23
Tel. 0182 690141 - 0182 690286
Fax 0182 499658



Situato nella riviera dei fiori in Liguria
propone una **GRANDE PROMOZIONE**
INVERNO-PRIMAVERA 2010

SETTIMANA DI SOGGIORNO
a partire da € 259 a persona
in pensione completa incluse bevande

SETTIMANA DI CAPODANNO
gran cenone con festa danzante a € 350 a persona

Rinomata cucina con pesce tutti i giorni
Tutte le camere con bagno, televisore, telefono. Garage

Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339 1674506



OREFICERIA dal 1947
ARNUZZO

Sabato 14 novembre
INAUGURAZIONE
NUOVI LOCALI

Siete tutti invitati dalle ore 16

RINFRESCO
e presentazione
nuove collezioni Natale 2009

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Da parte di Mauro Garbarino

Complimenti a Bernardino Bosio unica opposizione rimasta

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, nonostante debba denunciare la notevole divergenza su quasi tutto, cosa che mi contraddistingue dal "bucolico" Bernardino Bosio, devo annotare con piacere che l'ex-sindaco è ritornato a picconare questa amministrazione comunale.

Perché purtroppo è rimasto l'unico ad Acqui, quasi che oltre il settanta per cento degli acquisti fosse felice di come è amministrata la nostra città. Al di fuori della Lega Nord mai una critica, mai un rilievo, mai un'iniziativa proposta dall'altra opposizione, se ancora può dirsi opposizione. E il fatto più eclatante è che a fare opposizione reale è un partito che a livello provinciale, regionale e nazionale collabora e condiziona, molto più del suo peso elettorale, il Popolo della Libertà.

Non riesco ad immaginare cosa potrebbe succedere qualora alla presidenza della Regione Piemonte, nelle prossime elezioni regionali, dovesse candidarsi il leghista Cota: sarà un problema per il centro destra acquese. Ma vorrei obiettare a Bernardino Bosio che non fantastico sul "Sesso delle Cicale". Premesso che ai nostri giorni è già difficile stabilire il sesso delle persone, altro che delle cicale, non ho però mai "scatenato le fantasie più fervide" alla notizia del commissariamento della sezione della Lega Nord di Acqui Terme.

Anzi, parlando con alcuni amici, ho apprezzato la decisione della segreteria provinciale di quel partito ad intervenire, per riportare alla normalità una situazione che, a legge-

re Bosio, andava sanata. Semmai è qualche simpatizzante della Lega Nord che ha ipotizzato una sopraffazione della vecchia nomenclatura sulla nuova politica, come si può leggere nella lettera, il cui autore non è stato rilevato, pubblicata sullo scorso numero dell'Ancora. Personalmente non sono tuttora a conoscenza dei motivi di una tale divergenza e non mi stracerò le vesti se nessuno me lo spiegherà. Ma il mio apprezzamento sulla decisione della segreteria provinciale della Lega Nord è dovuto al fatto che, nel partito al quale ho dato il mio apporto per la sua nascita, il Partito Democratico, una fazione interna ha occupato "manu militari" (ancor meglio "sedia militari") la sezione acquese.

E nonostante che da oltre tre mesi non ci sia più una maggioranza che possa prendere decisioni, mancando il numero legale, sia la segreteria provinciale che quella regionale non sono minimamente intervenute, lasciando libera fantasia alle più disparate illusioni. Ma, fatta questa lunga premessa, ritorno alla mia domanda alla quale attendo da alcune settimane, assieme a molti cittadini, una risposta, che ritengo doverosa: perché la Lega Nord, pur criticando aspramente il progetto dell'amministrazione comunale sull'area ex-Borma, ha votato a favore in Consiglio Comunale?

Spero che la risposta non sia come quella data da Berlusconi al quotidiano Repubblica, poiché non sapeva cosa rispondere alle domande che da settimane andava formulando. E spero anche che non sia come quella svelata dall'asses-

sore Gelati, che in un suo ennesimo intervento su L'Ancora scrive: "I restanti edifici, aventi diverse destinazioni d'uso, si proporranno con facciate in continuità con la tradizione locale, ossia, con un parametro di terracotta a vista costituito da mattoni pieni tradizionali.

L'utilizzo di detta tipologia si può far risalire all'epoca romana, come risultano a testimonianza i reperti degli archi dell'acquedotto e i rinvenimenti di alcune strutture durante gli scavi archeologici" ... e potrei continuare, ma rimando chi volesse saperne di più alla lettera pubblicata sul numero scorso. Ma ci mancherebbe altro che si facesse un intervento architettonico strampalato e senza una logica ambientale, anche perché mi pare che proprio lo studio sull'impatto ambientale sia stato affidato all'architetto Adolfo Carozzi, sulle cui capacità professionali non vi possono essere dubbi. Infine vorrei riprendere il problema Terme.

Sempre sullo scorso numero dell'Ancora, a nome della Sif spa, l'unica, come si legge, "a proporsi come partner all'interno della procedura", a proposito del progetto New.Co./Terme, si può leggere una lunga precisazione del sig. Roffredo M..

Alla lettura dell'intervento devo ammettere di essere rimasto sorpreso, per la lucidità e la bontà delle proposte. All'interno del mio partito avevo solo sentito dire di un gruppo inaffidabile, perché legato ai cosiddetti "paradisi fiscali". Possibile che per un problema che riguarda tutti gli acquisti, come quello del futuro delle Terme, si debba sapere le cose orlignando dal buco della serratura?».

Dopo le accuse riportate da L'Ancora

L'assessore Gelati risponde a Bosio

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Gent.mo Direttore, Le richiedo poche righe di spazio, per alcune brevi, ma essenziali, precisazioni in risposta all'enologo Bosio.

Molte sono le affermazioni da confutare, prima tra tutte, quella che il Centro congressi sarebbe stato molto bello, se avessero rispettato l'estetica da lui desiderata. Ebbene, finalmente gli Acquisi possono essere consapevoli che il Centro Congressi, sorto davanti alla piscina, è una creatura dei "Bosio desiderati", e, poiché nulla è stato modificato, (né mentre era direttore generale e, pertanto, responsabile degli atti decisionali, né in seguito), significa che è esattamente ciò che voleva.

Non commento, l'architettura esterna del Centro Congressi dei Bagni si commenta da sola.

Colpisce anche la battuta sui soldi persi, che, francamente, non capisco. Mi pare, come a tutti quelli dotati di buon senso, che più di un milione e mezzo di euro, sprecati per pagare il progetto del faronico grattacielo a Kenzo Tange, che si sapeva irrealizzabile, sia un cattivo utilizzo delle risorse e un inutile carico ai cittadini. Per non parlare dei 500 milioni buttati per il progetto della Biblioteca. Tutti soldi tolti all'assistenza, alla manutenzione, alle esigenze dei cittadini.

E si sfiora il ridicolo quando scrive che, se avessimo prestato attenzioni alla SIF, forse, le Terme avrebbero raggiunto un obiettivo importante. Credo che, ormai, abbiano capito tutti che il Cda (al cui interno siede un solo rappresentante del Comune su 5 membri) e l'Assemblea sono i responsabili della procedura del Bando e ben hanno operato se hanno

ritenuto che l'affidamento a quelle condizioni (un unico offerente, Sif, appunto) avrebbe significato mettere sul banco del macellaio, in svendita, il patrimonio delle Terme.

Così come è patetico rivendicare l'acquisizione gratuita delle partecipazioni alle Terme. Evento che è il risultato di una legge nazionale, che ha attribuito la proprietà delle partecipazioni statali a Regione e Comune.

E vale la pena anche ricordare che il Comune nulla ha perso, è rimasto proprietario dello stesso pacchetto di azioni e, al momento della ricapitalizzazione da parte della Regione, anzi, ci siamo ritrovati con nuovi soldi investiti dalla Regione nelle Terme, rimanendo con la precedente quantità di capitale.

Per finire, ricordo che già lo scorso numero de L'Ancora avevo riportato i dati numerici di quanti imprenditori hanno presentato richieste di permessi di costruire e quanti sono stati rilasciati. Tutte le domande legittime hanno trovato accoglimento. In questi trenta mesi mai questa Amministrazione ha rifiutato o impedito il sorgere di qualsiasi attività turistica o artigianale, edile o produttiva.

L'enologo Bosio scrive che le sue proposte alternative avrebbero avuto un miglior risultato economico, sorge spontanea la domanda, "perché non le ha concretate nei dieci anni della sua amministrazione"?

Nel caso del Progetto Borma, ricordo che un privato ha acquistato tutta l'area, anni fa e a prezzi di mercato. Questo privato, che è l'Immobiliare Piemonte, ha presentato un progetto che l'Amministrazione ha valutato.

La stessa Amministrazione ha deciso che valesse la pena

adottare un PPE, strumento urbanistico che avrebbe consentito il recupero dell'area in tempi il più funzionale possibile allo sviluppo e agli interessi della comunità.

Pertanto, l'ufficio urbanistica si è messo al lavoro per portare la proposta in Consiglio, che lo ha accolto e deliberato. Ora, Regione permettendo, avremo una scuola media alla cui realizzazione il privato partecipa con 1.900.000 euro di contribuzione, la cui collocazione sarà su un'area di 10.000 mq, si dismessa dal privato in base alla normativa delle aree pubbliche, ma che non sarebbe stata in nostro possesso e che vale intorno al milione di euro.

Avremo il recupero di zona industriale fatiscente, avremo la bonifica del terreno, (a cura e carico del privato), avremo la nascita di un nuovo ingresso alla città, avremo un hotel di eccellenza, avremo delle attività commerciali, avremo tutti i benefici che da settimane illustro dettagliatamente e settorialmente, in attesa, a breve, di presentare pubblicamente alla città l'intero progetto.

Il tutto senza fare debiti, bensì, incassando oneri di urbanizzazione che andranno a beneficio della città tutta».

Rettifica articolo

Acqui Terme. Con riferimento all'articolo apparso su "L'Ancora" del 1° novembre 2009 "Mutuo da 330.000 euro per la scalinata" si precisa che il costo dei lavori di completamento della scalinata di corso Bagni ammonta ad euro 33.000,00 Iva compresa; la parte restante del mutuo contratto sarà impiegato per interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

In una lettera a L'Ancora

Gallizzi: "Sanità privata? No, grazie"

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini" «Gentilissimo signor direttore, le chiedo vivamente di voler accogliere il mio rientro con il presente articolo che spero sia gradito ai suoi lettori, ma soprattutto sia costruttivo e adeguato al dibattito politico che in questi ultimi tempi si sta sviluppando sul suo settimanale.

Non voglio ergermi ad arbitro della discussione, perché non è questo il mio compito, ma sottolineare le contraddizioni e le strumentalizzazioni che caratterizzano gli articoli, questo sì. D'altronde siamo prossimi alle elezioni regionali.

A me pare che la maggioranza politica di questa città stia palleggiando con la Lega Nord, sul passato, sul presente e sul futuro della nostra comunità, come se i cittadini fossero sudditi di un sistema che ruota intorno al centro destra, detentore di una verità politica pragmatica, ma inesistente e, al tempo stesso, predicatore di progresso, di libertà, di democrazia e di attento osservatore delle problematiche che interessano la salute pubblica.

Si palleggia sulle scelte politiche della ristrutturazione dell'area ex Borma, come se la Lega Nord, compagna di cordata del PDL nazionale, non fosse d'accordo: perché in comune i suoi consiglieri sono all'opposizione o perché non condividono il committente?

Di contro, però, fa propria l'interrogazione avanzata dal consigliere Botta (PDL) in regione, rispetto alla questione sanità.

Su questo argomento sarebbe meglio se i responsabili politici della Lega Nord riflet-

tessero sulla voragine debitoria che l'amministrazione Ghigo (Botta, se non erro, era già un consigliere regionale a quei tempi) ha lasciato in eredità a Mercedes Bresso che, in un modo o nell'altro, è riuscita a mantenere la sanità pubblica piemontese alla pari delle altre regioni del nord, per qualità ed efficienza, fino ad oggi; perché del domani non abbiamo certezza.

Si ventila, infatti, la soppressione dell'IRAP, entrata essenziale per il sostegno della sanità pubblica. Se l'idea di chi governa a Roma è questa, significa che ci sono buone possibilità di passare la gestione della sanità ai privati.

Se questo è il pensiero di Tremonti e compagnia, Lega Nord compresa, i cittadini italiani, soprattutto gli anziani, debbono sperare di non ammalarsi e possibilmente di morire sani, perché la sanità piadellina con il consenso placido leghista, non potrebbe essere sufficientemente garantita per la loro salute. Infatti sia la Lega Nord che il PDL antepongono il profitto alla salute; ma fino a che punto è condivisibile questa scelta?

Mentre negli Stati Uniti d'America si pensa a una sanità pubblica, contro la feroce opposizione delle assicurazioni, in Italia qualcuno ordisce trame per preparare il terreno a una sanità privata. L'età media è aumentata e la cittadinanza è diventata più vecchia, quindi più debole e più esposta alle malattie, oltretutto, senza godere di una pensione adeguata ai tempi.

Non credo che gli acquisti vogliano un modello di sanità basato sulla privatizzazione, né tanto meno gli italiani».

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO



8 novembre 2009

Canelli, il posto delle trifole

mostra concorso, mercato e asta del tartufo bianco, tartufi in tavola, bancarelle enogastronomiche, degustazioni, spettacoli, visita alle cantine storiche

REGIONE PIEMONTE Provincia di Asti
COMUNITÀ DELLE COLLINE TRALANGA EMONFERRATO
PIEMONTE NUOVO, DA SEMPRE.
Strada del Tartufo Bianco d'Asti
Giornata Europea dell'Enoturismo
BANCA C.R. ASTI CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Informazioni Accoglienza Turistica IAT tel. 0141 820280 - iat@comune.canelli.at.it
via Roma 37 - 14053 Canelli AT - tel. 0141 820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it

Pizzorni, Ristorto, Salamano

Ci scrive il vicesindaco Enrico Silvio Bertero

Tre nuovi tesserati nell'Udc acquese

Acqui Terme. Martedì 3 novembre presso la segreteria provinciale, alla presenza del Segretario Regionale Alberto Goffi, il Segretario Provinciale Giovanni Barosini, ha presentato, tre nuovi tesserati acquisi entrati a far parte della formazione politica di Casini.

I tre nuovi acquisi, molto conosciuti in quanto già da anni impegnati nell'amministrazione locale sono Mirko Pizzorni, presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, la dottoressa Fiorenza Salamano consigliere comunale di Acqui Terme e Daniele Ristorto, candidato alle ultime elezioni quale Presidente della Provincia e per diversi anni assessore ai Lavori pubblici e ambiente della città termale.

Il Segretario Regionale Alberto Goffi dopo aver dato ai nuovi entrati il benvenuto li ha esortati a fare politica attiva in mezzo alle persone facendo conoscere ancor di più quello che è il programma di governo dell'Udc, vicino alle famiglie ed ai lavoratori, con chiaro riferimento alla matrice cristiana cattolica oggi più che mai attuale vista anche la decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo sul divieto di affissione dei crocefissi nelle scuole.

Goffi si è poi soffermato sulle prossime elezioni regionali ed ha affermato che ad oggi nessun accordo sulle alleanze è stato formalizzato e che proseguono i contatti sia con il centro destra che con il centro sinistra.

Il Segretario Provinciale Barosini ha invece posto l'accento sulla crescita del Partito in provincia ed i nuovi ingressi, oggi quelli di Acqui Terme domani delle altre realtà, ne sono a testimonianza.

Grande entusiasmo e voglia di lavorare è stata espressa dai nuovi tesserati acquisi. Mirko Pizzorni auspica una crescita generale del partito con obiettivo a breve termine le elezioni regionali ed a medio quelle amministrative; conclude dicendo che nulla cambia a livello locale rispetto alla collocazione di maggioranza con il Sindaco di Acqui Terme, affermazione che è stata confermata anche da Fiorenza Salamano per la quale, la decisione di lasciare il PDL è dovuta a «al mio modo di pensare. L'amici-

zia con persone stimolate, illustri professionisti appartenenti anch'essi al mio vecchio partito AN e ad oggi confluiti nell'Udc come il prof. Antonio Mussa mi ha consentito di poter far valere la mia personalità per quanto concerne la mia attività nel sociale. In questo nuovo partito avrò modo di esprimere al meglio le mie potenzialità traducendo in concreto le idee positive che mi si presenteranno man mano che avrò modo di svolgere il mio lavoro di Consigliere Comunale delegato nel Comune di Acqui Terme. Al di là delle mie scelte politiche, volge a servire al meglio la città, nulla cambia rispetto alla collocazione di maggioranza in

Comune ed al rapporto di fiducia con il Sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti».

Per Daniele Ristorto «la libertà di idee e di espressione non deve essere soggiogata da chi, ritenendosi più grande e intelligente, vorrebbe sottomettere tutti ai propri desideri e, l'Udc è il miglior approdo possibile per chi non crede al bipolarismo che oggi ci viene propinato». Auspica un'ulteriore crescita del gruppo provinciale e si dice certo che il gruppo termale, con riferimento alle elezioni amministrative di Acqui Terme, saprà svolgere un ruolo di primaria importanza presentandosi con un gruppo forte e determinato.

Gotta e Garbarino fuori dall'Udc

Acqui Terme. Maurizio Gotta, Consigliere Comunale, Presidente della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici e Simone Garbarino, Assessore all'Economato e Politiche Giovanili del Comune di Acqui Terme, hanno comunicato la propria uscita dall'U.D.C. in seguito alle posizioni assunte a livello nazionale prima e locale in seguito (si vedano le recenti elezioni provinciali) dall'U.D.C. «posizioni politiche sempre più vicine alla sinistra e quindi distanti dai nostri ideali», hanno commentato Gotta e Garbarino. Ciò ovviamente non porta nessun cambiamento in seno agli equilibri amministrativi acquisi, mantenendo entrambi inalterati i propri incarichi all'interno dell'attuale maggioranza guidata dal Sindaco Danilo Rapetti.

Grazie Acqui dalla famiglia Ladisa

Acqui Terme. Ci scrive Vito Ladisa gestore dell'Hotel Valentino di Acqui Terme: «Visto l'imminente conclusione della nostra gestione dell'Hotel Valentino, la nostra famiglia ha ritenuto importante, con la presente lettera, di esprimere i più sentiti ringraziamenti alla cittadina di Acqui Terme, a tutti i Suoi cittadini, ai nostri ospiti e graditi clienti e soprattutto alla proprietà dell'Hotel Valentino la quale ha dato sin dal primo giorno la piena fiducia nella nostra gestione e alla quale auguriamo tutto il bene e la serenità per un futuro pieno di soddisfazioni. La decisione di ritornare nella nostra Genova è stata motivata da una scelta di vita familiare e non professionale. Noi tutti abbiamo sempre avuto l'onore di ricevere in questi 4 anni la piena cordialità e amicizia di tutti gli Acquisi e soprattutto i nostri bambini che durante questi anni hanno frequentato l'asilo Moiso e la scuola Santo Spirito hanno sempre trovato negli insegnanti, nei compagni e nelle care Suore l'affetto, l'amicizia e l'esempio che li hanno sempre fatti sentire completamente a casa. Sono stati anni importanti e siamo sicuri che porteranno sempre con loro questa bellissima esperienza. Ancora un ringraziamento a tutto il personale che con la professionalità e fedeltà, in questi anni ci ha aiutato a portare avanti con successo il nostro progetto. Un ultimo grazie alle istituzioni politiche cittadine e soprattutto all'assessorato al turismo che con competenza e grande dinamicità ha iniziato a portare, secondo noi, dei cambiamenti positivi nel mondo dell'ospitalità e sicuramente avrà la possibilità di portare Acqui Terme al rilancio turistico e ai livelli alti che merita un grande in bocca al lupo!!! ai nuovi gestori i quali sapranno continuare e sicuramente migliorare il servizio e il senso dell'ospitalità dell'Hotel Valentino. A tutti voi!!! Grazie, famiglia Ladisa - Hotel Valentino».

Il forte messaggio di Chiara Badano

Acqui Terme. Ci scrive il vicesindaco Enrico Silvio Bertero: «È passata la festa di "Ogni Santi" e con la mente sono ritornato alla bella mattinata dell'11 ottobre scorso, quando ho presenziato - come cristiano e come vice Sindaco della Città - alle celebrazioni per il 19° anniversario del "Dies Natalis" della "nostra" Venerabile Chiara Badano.

Con dispiacere debbo dire che poco o nulla sapevo di questa giovane della nostra diocesi, ormai prossima alla beatificazione.

Vorrei quindi esprimere alcune mie considerazioni a voi lettori de L'Ancora quasi a poter raggiungere tutti i giovani e quelle persone che ancora poco sanno su Chiara.

Chi è Chiara Badano e che cosa è accaduto domenica 11 ottobre?

Chiara Badano nasce a Sassello il 29 ottobre 1971, dopo 11 anni di attesa, e la sua venuta fu considerata una grazia della Madonna. È molto bella, piena di vitalità, ama lo sport ed il suo paesello; manifesta un temperamento volitivo, ma riflessivo e maturo. Educata con semplicità dalla mamma attraverso le parabole del Vangelo, ben presto scopre il Movimento dei Focolari, facendo Suo l'ideale dell'amore e della felicità.

Scrive a 13 anni: «Ho riscoperto il Vangelo sotto una nuova luce. Ho capito che non ero una cristiana autentica perché non lo vivevo fino in fondo. Ora voglio fare di questo magnifico libro il mio unico scopo della vita. Non voglio e non posso rimanere analfabeta di un così straordinario messaggio. Come per me è facile imparare l'alfabeto così deve esserlo anche vivere il Vangelo».

Offre i suoi sacrifici a Gesù crocifisso e abbandonato, e sceglie di compiere la volontà di Dio.

A 17 anni, durante una partita di tennis un lancinante dolore alla spalla sinistra le fa cadere la racchetta. Il dolore persiste, dopo alcuni mesi il terribile verdetto: osteosarcoma di quarto grado!

A Chiara non viene nascosta la verità: dopo alcuni minuti di silenzio Chiara ha un balzo e un sorriso: «Ho detto di sì a Gesù». Ormai è tutta dimen-



tica di sé e a chi la avvicina dona serenità e pace. Mai perderà la gioia, la malattia avanza: nonostante la paralisi e i dolori afferma: «Dio mi ama immensamente».

Chiara si presenta all'incontro con lo Sposo: nessuno dovrà piangere, si farà festa perché «quando in cielo arriva una giovane di 18 anni si fa festa». Un ultimo saluto ai giovani: i giovani sono il futuro, i giovani hanno una vita sola, vale la pena di spenderla bene.

Alla mamma un radioso sorriso: «Ciao, sii felice io lo sono!» E l'alba del 7 ottobre 1990.

La fama di santità di Chiara, soprannominata Luce per la luce che illumina il suo sguardo, viene diffusa nel mondo: centinaia di giovani corrono a Sassello sulla sua tomba e accanto a lei fanno festa: la festa di credere nell'incontro».

Monsignor Livio Maritano Vescovo della Diocesi di Acqui, l'avvicinò più volte durante la malattia e il 21 giugno 1999 aprì il processo per la sua beatificazione.

Il 3 luglio 2008 il Santo Padre riconosce in Lei l'eroicità delle Virtù Cristiane e la di-

chiara Venerabile. Nel frattempo è stato riconosciuto un miracolo, per sua intercessione: la via alla beatificazione è aperta!

Ecco il perché ho ritenuto quella mattinata dell'11 ottobre scorso un splendida giornata sia ascoltando nella basilica dell'Addolorata che in Cattedrale il Postulatore della Causa di Beatificazione e tutti coloro i quali, con passione, hanno parlato di lei: tra gli altri, mi hanno toccato profondamente le parole, sgorgate dal cuore, del Sindaco di Sassello, Paolo Badano.

La presenza di centinaia di persone, soprattutto giovani, mi hanno fatto riflettere sull'evanescenza della vita, ma sulla grandiosità dei principi che fondano il pensiero cristiano, e la serenità di questa ragazza.

Per chi desidera avere ulteriori informazioni o richiedere materiali su Chiara Badano può rivolgersi alla Vice Postulatrice della Causa di Beatificazione: Mariagrazia Magrini, P.zza C.L.N., n 231 bis, 10123 Torino - mariagrazia.magrini@tip.it o entrare nel sito www.chiaralucebadano.it.



BELLI SI DIVENTA

**RICOSTRUZIONE
UNGHIE MANI**

59€ ANZICHÈ 87€

**MANICURE
11€ ANZICHÈ 15€**

Dal 1° al 30 novembre 2009



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 31324

ESTETICA
IN FRANCHISING

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it



NOBILE ELETTRODOMESTICI

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

ELETTRODOMESTICI
da libera installazione e da incasso

Servizio assistenza specializzato e ricambi originali

Piccoli elettrodomestici

Tv - Decoder - Dvd - Fotocamere

Stufe a pellet - Condizionatori

NUOVA APERTURA ad ACQUI TERME
presso **Centro Commerciale La Torre**

Tel. 0144 57907

www.nobileelettrodomestici.com

Punti vendita anche ad Alessandria e Novi Ligure

Trasporto, installazione e ritiro usato gratuito
su tutti gli elettrodomestici da libera installazione



IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina
e noi te la concederemo
in prestito d'uso gratuito
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia
per il professionista
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare
per te o per un regalo utile e apprezzato approfitta della

PROMOZIONE

Natale 2009



MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100
capsule
caffè**



**+ 50
capsule
té**

a solo € **100**



Inaugurati martedì 3 novembre

Alla materna di San Defendente giochi donati dal Rotary Club



Acqui Terme. Il gioco, per i bambini, prima di essere un diritto è una necessità. Nelle scuole dell'infanzia rappresenta anche una risorsa per l'apprendimento e le relazioni. Significa incontrarsi, ridere, condividere, metterci fantasia e creatività. Insomma, i giochi donati dal Rotary Club Acqui Terme alla Scuola materna di San Defendente, inaugurati alle 11 di martedì 3 novembre, sono tutto questo. Questi giochi fanno parte, per i più piccoli, della giornata trascorsa a scuola che per mezzo dell'attività ludica, tra le altre finalità d'istituto, si sviluppano in modo completo.

Alla cerimonia d'inaugurazione, con le insegnanti ed accolti dal Direttore del 2° Circolo, Pietro Buffa, c'erano il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giuseppe Avignolo con alcuni componenti il consiglio direttivo del sodalizio: Elisabetta Fratelli Franchiolo, Giorgio Frigo, Franco Zunino e Alessandro Cassina. Schierati come soldatini, tanti bambini di una simpatia e bellezza incredibile. Una loro delegazione ha consegnato ad Avignolo un libro contenente una raccolta di disegni che hanno realizzato per l'occasione. Disegni che saranno esposti, nel 2011, con le opere dei concorrenti alla X Biennale internazionale per l'incisione. Presenti alla cerimonia c'era una parte del 181 bimbi da 3 a 5 anni d'età, che per l'anno scolastico 2009/2010 frequentano la «Materna» di S.Defendente. Si tratta di una scuola che promuove la formazione della loro personalità, l'autonomia e l'interazione con i coetanei e gli adulti, evita ogni forma di discriminazione. È una scuola a misura di bambino che aiuta il bambino.

L'edificio scolastico è nuovo, accogliente, le aule sono am-



pie e luminose, per i giochi all'aperto dove sono stati collocati quelli donati dal Rotary, c'è un ampio spazio protetto da recinzione. L'organizzazione della scuola comprende 14 insegnanti, altri di sostegno, religione e inglese. «Desideriamo ringraziare il Rotary per averci dato la possibilità di aumentare notevolmente la dotazione delle strutture», ha affermato il direttore Buffa. Felicità e gioia per l'evento l'ha espressa Avignolo, senza dimenticare di citare i soci rotariani, in particolare Giancarlo Gamba, che con il potere contrattuale che gli deriva dalla sua posizione professionale ha ottenuto i giochi a prezzi modici, pertanto di averne uno in più con la somma a disposizione. Poi Alessandro Cassina, promotore dell'iniziativa, che attraverso l'azienda CTE, ha collocato i giochi nel parco. Avignolo ha ancora ricordato che la donazione fa parte dei servizi effettuati da Rotary e che a livello mondiale, nel tempo, il Rotary International ha provveduto alla vaccinazione in tutto il mondo di due miliardi di bambini contro la poliomielite.

Tornando alla «Materna» di S.Defendente, la giornata a scuola è caratterizzata da mo-

menti diversi che si susseguono con ritualità ed attenzione ai tempi e alle esigenze dei bambini. Dal momento dell'ingresso, alle attività effettuate in sette sezioni, dalla A alla G, al pranzo, alle materie ludiche, all'uscita.

C.R.

Il direttore dell'A.ATO6 risponde a V.Ratto

Bollette dell'acqua

Acqui Terme. Ci scrive il direttore dell'A.ATO6, dott. Renzo Tamburelli:

«In relazione a quanto pubblicato sul vostro giornale del 25 ottobre 2009 intitolato «Perché non si riducono le bollette dell'acqua», lettera a firma di Vittorio Ratto, Consigliere Comunale di Acqui Terme, corre l'obbligo di precisare quanto segue.

Con il suddetto Consigliere Comunale ho intrattenuto nei giorni scorsi una conversazione telefonica nella quale ho chiarito le modalità di formulazione della tariffa del SII, uniforme ed unica, per le varie tipologie di utenza, su tutto il territorio gestito dall'ATO6, che tiene conto dei costi complessivi di erogazione del servizio, nonché degli oneri finanziari degli investimenti, specificando conseguentemente che non è possibile determinare tariffe per singoli punti di approvvigionamento.

Quanto sopra premesso, a specifica domanda, confermo che le tariffe di fornitura del SII per l'anno 2009 pubblicate sul BUR n. 3 del 22 gennaio 2009 costituiscono il prezzo massimo che gli utenti sono tenuti a corrispondere per l'erogazione del SII.

Ogni altra considerazione non è ascrivibile in alcun modo a quanto espresso nell'intercorsa comunicazione telefonica».

Nella serata di mercoledì 28 ottobre

Magdi Cristiano Allam ospite alla conviviale rotariana



Acqui Terme. Sappiamo tutti chi è Magdi Cristiano Allam: giornalista, scrittore, eurodeputato eletto nella tornata elettorale di giugno, presidente del Ppec (Protagonisti per l'Europa cristiana). Magdi ha ricevuto il battesimo, la cresima e l'Eucarestia in San Pietro da papa Benedetto XVI a marzo dello scorso anno. La premessa è necessaria per parlare del personaggio che nella serata di mercoledì 28 ottobre è stato ospite del Rotary Club Acqui Terme al Grand Hotel Nuove Terme.

«Con Allam prosegue il ciclo delle presenze alle nostre conviviali di relatori autorevoli che nel tempo si sono avvicinati, quale Paolo Brosio, Mario Giordano, Mario Barberi Squarrotti, Sergio Romano, Franco Piccinelli, Antonio Zichicchi, tanto per citarne alcuni», ha evidenziato il presidente del Rotary, Giuseppe Avignolo, nel presentare l'ospite ai soci riuniti nella Sala Belle Epoque dell'hotel, ma anche a rappresentanze dei Rotary di Nizza e Canelli, Gavi Libarna, Ovada, Rotaract Monferrato. Quindi personalità quali il giudice Moltrasio, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Antonio Quarta, con il luogotenente Centonze e il comandante la stazione carabinieri Casaroli, professionisti ed imprenditori.

In apertura della riunione, Avignolo ha annunciato la decisione del Rotary di assegnare la massima benemerita rotariana a Bruno Lulani, il «Paul Harris Fellow», dal nome del fondatore del Rotary. La serata si è svolta in un ambiente super blindato da forze

dell'ordine, presenti in ogni angolo, all'interno ed all'esterno dell'hotel. Allam all'inizio della sua relazione ha citato, ed espresso gratitudine all'Arma dei carabinieri a cui da sei anni lo Stato fisicamente lo ha affidato per tutelare la sua incolumità di condannato a morte dai terroristi islamici. Il servizio di protezione, integrato dai carabinieri di Acqui Terme, è stato veramente imponente, non solo per gli spostamenti con auto veloce apripista e auto blindate, ma anche passo a passo per ogni movimento che Allam ha fatto.

«Mi onoro e mi rende felice di presentare Allam», ha affermato Stefano Peola, nel presentare il curriculum dell'ospite. Nato a Il Cairo nel 1952, studiato presso il collegio delle suore comboniane, ha imparato la lingua italiana e nella nostra nazione si è laureato in sociologia all'Università La Sapienza di Roma. Per 35 anni ha svolto l'attività giornalistica sino a ricoprire l'incarico di vicedirettore del «Corriere della Sera». Ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali tra cui il Premio Saint Vincent di giornalismo. È sposato con Valentina Colombo, ha quattro figli: Sofia, Alessandro, Martino e Davide. A novembre del 2008 aveva annunciato la fondazione del Ppec (Protagonisti per l'Europa cristiana). Tra i volumi di successo pubblicati, è recente il libro «Europa Cristiana Libera», presentato durante la riunione rotariana.

Quindi, la parola ad Allam per affrontare, tra gli altri, temi scottanti essenza della sua fatica letteraria quale il dilagante islamismo radicale in un'Europa, terra di conquista, caratterizzata da un'eccessiva debolezza dei governi, che in nome del dialogo e della tolleranza, sottovalutano i rischi connessi alla guerra di religione scatenata. Allam ha parlato di eccessivo garantismo, prodigo di concessioni di diritti e libertà,

ma cedevole quando è necessario richiedere il rispetto della cultura, della fede e dei principi delle nazioni ospitanti. Per Allam nella nostra civiltà i principi di «verità e libertà, fede e ragione, valori e regole» sono fondanti e dovremmo difenderli.

Il relatore ha parlato della sua concezione del giornalismo in cui «la persona non è mai stata una fonte da cui trarre personalismo e foga viscerale dello scandalismo», della chiesa malata di relativismo che rischia di diventare più islamica degli stessi islamici. Ha ricordato Oriana Fallaci per la sua onestà di pensiero, doti che anche i suoi più accerrimi nemici le hanno riconosciuto, un'amicizia che lei aveva intensamente ricercato chiamando Allam a casa sua.

Poi, «vi siete mai chiesti perché la stampa italiana, con rare eccezioni scrive Islam con la i maiuscola, e «cristianesimo», con la c minuscola? La risposta è perché siamo dei succubi. «Europa Cristiana Libera» è, quindi, l'esortazione con cui Allam chiama a raccolta per difendere i principi che sostanziano la nostra civiltà (Verità e Libertà, Fede e Ragione, Valori e Regole), contro i pericoli che la insidiano dall'interno. Fra questi, il nichilismo, cioè la negazione di ogni valore; il materialismo e il consumismo, che hanno portato alla «cosificazione» della persona e della vita stessa.

Al termine della relazione, il presidente Avignolo, prima di consegnare a Magdi Cristiano Allam il guidoncino del Rotary Club Acqui Terme ed un'incisione realizzata da un artista che aveva partecipato alla Biennale, ha ricordato una pregevole iniziativa: la risposta al Rotary Club Novi Ligure, che aveva chiesto di contribuire ad ottenere fumetti in lingua francese. Fumetti messi a disposizione per il club da Andrea Motta di Librolandia.

C.R.

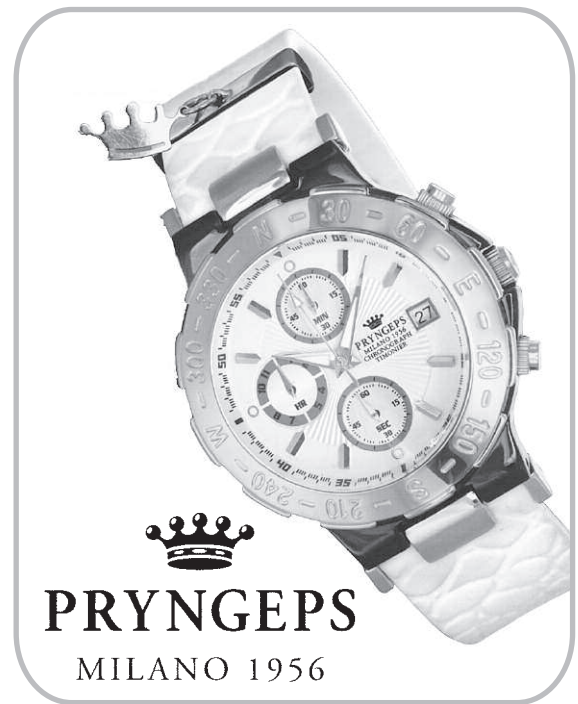


FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi
VENDITA PROMOZIONALE

dal 3 al 30 novembre con **SCONTI**
del **20%** su orologi, argenteria e collane pietre dure
e del **30%** sulla gioielleria



PRYNGEPS
MILANO 1956

"Due Giacomo e due Enrico"

Piola: quattro generazioni di avvocati

Acqui Terme. Poco più di 50 anni di storia percorsa attraverso quattro generazioni di avvocati. «Due Giacomo e due Enrico», ha fatto notare il presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, avvocato Piero Piroddi. Parliamo di Enrico Piola, neo avvocato, l'ultimo in ordine di tempo discendente di una famiglia acquese di successo.

Suo bisnonno era l'avvocato senatore Giacomo Piola, il nonno Enrico è ora in attività e riveste la funzione presidente onorario dell'Ordine degli avvocati, suo padre Giacomo viene considerato, assieme al padre Enrico, uno tra i maggiori avvocati del Foro di Acqui Terme. Enrico junior ha dunque il compito di portare avanti la tradizione di famiglia e

continuare a gestire uno studio che fa parte della storia della città e suonano prestigio per la categoria.

L'avvocato Enrico junior, laurea in giurisprudenza, due anni di praticantato, l'esame di abilitazione per poter esercitare superato recentemente e quindi il possibile passaggio nello studio avito «da avvocato» che la famiglia si tramanda da generazioni.

Uno studio prestigioso, simbolo di acquisità. Il bisnonno, senatore Giacomo Piola, fece parte del «governo Segni» durato 374 giorni, dal 1959 al 1960. Fu vice ministro alle Finanze, con ministro Paolo Emilio Taviani. Fecero parte di quel governo grandi personalità come Fernando Tambroni, Giuseppe Pella, Giulio Pasto-

re, Giuseppe Togni, Mariano Rumor, Benigno Zaccagnini.

Enrico Piola senior, insieme all'avvocato Piero Piroddi, da anni, con l'Ordine forense acquese, sono in prima linea sulla vicenda della ventilata soppressione dei tribunali minori, tra i quali quello della città termale.

Da sempre sono sensibili a questa problematica, attenti alla questione affinché non venga spazzata via una realtà giuridica centenaria come il Tribunale di Acqui Terme.

L'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme è inoltre all'avanguardia nel riportare continuamente all'interesse dei media e dei cittadini la problematica collegata ai tribunali minori e sugli obiettivi da perseguire.

C.R.

Domenica 25 ottobre

Festa di leva 1939



Acqui Terme. Domenica 25 ottobre si è svolta la festa di leva del 1939. Il bel gruppo ritratto nella foto ricordo si è ritrovato alle 12 alla messa in Duomo, quindi al pranzo all'Albergo d'Acqui. I partecipanti hanno proprio dimostrato che arrivare a 70 anni lo si può fare con tanta voglia di stare insieme, per sentirsi ancora e sempre "giovani".

GOVERNA LORENZO

Prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali per vigneto

Cemento precompresso e vibrato
Acciaio profilato a freddo e zincato a caldo
e a bagno con 80 microns garantiti



Filo per vigneto

CRAPA 4 Crapo tripla zincatura - Acciaio

Concimi linea Compo Nitrophoska

Mangimi Raggio di Sole

Consulenze tecniche

CALDAIE POLICOMBUSTIBILI FACI

Pellets certificati,
legna di faggio - rovere su bancali,
carbone e tronchetti pressati

Trucioli depolverizzati per lettieri cavalli

PRODOTTI PER GIARDINAGGIO

Vasta gamma di farine uso alimentare
per uso professionale

Acqui Terme - Corso Dante, 49 - Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717
E-mail: governa.lorenzo@libero.it

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, piano terra con giardino, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucinotta, camera letto, bagno, lavanderia, cantina, garage.



Alloggio 3° piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, tre camere letto, bagno nuovo, ripostiglio, balcone, terrazzo, grosso solaio. € 130.000,00 eventuale garage.



Alloggio ottime finiture, recente costruzione, risc. autonomo, 2° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, grosso bagno, due balconi, cantina, posto auto privato esterno.



Alloggio in corso Italia, su due livelli, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, bagno, due balconi, scala interna, due camere, bagno.



Alloggio zona corso Bagni, 1° piano con ascensore, ampio ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, due balconi, grosso terrazzo, cantina. € 118.000,00



Alloggio in via Garibaldi, ottime finiture, risc. autonomo, arredato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina al piano terra.



Alloggio centrale, ampio ingresso, cucinino, sala pranzo, soggiorno, due camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, grossa cantina, solaio, garage al piano terra. € 156.000,00



Mansarda in corso Italia, ristrutturata, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina, due camere letto, bagno. **Prezzo interessante.**

Alloggio 1° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno camera letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina al piano interrato. € 78.000,00

Alloggio centrale, nuova costruzione, ottime finiture, riscaldamento e raffreddamento a pavimento, 1° piano con ascensore, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo. € 132.000,00 eventuale box.

Alloggio via G. Bruno, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. **Arredato.** € 62.000,00

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Domenica 15 novembre

Il corpo bandistico acquese festeggia Santa Cecilia

Acqui Terme. Domenica 15 novembre il corpo bandistico acquese festeggerà Santa Cecilia, patrona delle arti musicali. Come consuetudine il corpo bandistico acquese parteciperà alla santa messa in una delle parrocchie dove è stato chiamato a solennizzare le ricorrenze religiose; quest'anno è la volta della parrocchia di Melazzo retta dal reverendo don Tommaso Ferraris.

Per il corpo bandistico acquese l'anno in corso è stato ricco di impegni e di soddisfazioni raggiungendo il culmine nei giorni 25 e 26 luglio quando, durante i festeggiamenti per il 170° anno di fondazione, la nostra città è stata gioiosamente invasa dai tre gruppi bandistici intervenuti alla grande festa.

Moltissime sono state le manifestazioni alle quali il corpo bandistico acquese è stato chiamato ed è sempre stato apprezzato ed elogiato per l'impegno e la competenza musicale, facendo così ben figurare il nome della nostra città.

Attualmente sta preparando il concerto di Natale, a cui tutti sono invitati, quale conclusione musicale dell'anno che sta per terminare.

Ecco il programma della festa di S. Cecilia: ore 11 Santa Messa nella parrocchia di Melazzo quindi esecuzione di alcuni brani musicali sul sagrato ed infine partenza per Montabone dove, all'agriturismo Al Castè, avrà luogo il pranzo sociale con la partecipazione di parenti, amici e autorità civili e religiose.



Le immagini si riferiscono ai festeggiamenti per il 170° anniversario di fondazione del corpo bandistico acquese, che si sono tenuti il 25 e 26 luglio ad Acqui Terme.



Giovedì 12 novembre al Movicentro

Acqui e il Blues: c'è la banda di Renée

Acqui Terme. Continua, nella nostra città, dopo il primo appuntamento del 29 ottobre, la stagione jazz, blues & dintorni, che in certo qual senso eredita le antiche passioni di Visone, e poi quelle più recenti di Bistagno. Bistagno dove, sino ad un anno fa, proprio in autunno, al teatro della SOMS, si alternavano validissime formazioni.

Neppure il tempo di dolersi di un appuntamento cancellato nel paese in cui i due rami della Bormida si incontrano, ed ecco che, improvvisa, spunta ad Acqui una bella rassegna.

Dopo il successo del primo concerto (il quintetto di Janine Gilbert Carter), giovedì 12 novembre, alle ore 21, il Movicentro di Via Alessandria ospiterà la Blues Band di Cheryl Renée (voce e pianoforte), accompagnata da Dan Jackson, sax, "Little" Al Thomas, chitarra, Larry Malott, basso, e David Chamberlain, batteria.

Sotto il segno di Aretha
Dopo Acqui *Dal Benessere al Benessere*, il Movicentro torna a ospitare avvenimenti di gran richiamo. E così la nostra città si inserisce nel circuito piemontese della manifestazione "Blues al Femminile".

Viva la soddisfazione degli organizzatori: l'offerta è di notevole livello, arricchita dal fatto che il filo conduttore della rassegna di quest'anno è il tributo a Aretha Franklin.

Ma le buone notizie non finiscono qui.

Ci aspettano ancora mesi molto musicali: perché, con il blues, in calendario c'è anche il concerto d'organo del maestro acquese Paolo Cravanzola a Sant'Antonio (il 22 novembre), e poi una rassegna polifonica, articolata in più appuntamenti, allestita dalla Corale "Città di Acqui Terme", a scandire l'Avvento.

Invito al concerto

"La voce corrosa e ferita dagli anni ma la classe e la tensione emotiva ancora ben palpabili nel suo irrequieto abbandono melodico, Aretha Franklin ha aperto il 2009 portando il segno toccante della grande tradizione blues, gospel e soul nell'epocale cerimonia di inaugurazione del quarantaquattresimo Presidente degli Stati Uniti d'America. E l'eco del canto nobile e



imperioso di Aretha pervade l'edizione numero diciannove di *Blues al Femminile*, una rassegna che continua ad offrire una testimonianza del più autentico linguaggio afroamericano attraverso le vibranti *performances* che eccellenti artiste vocali terranno nei teatri, centri culturali chiese e auditorium delle numerose località della Regione Piemonte".

Così possiamo leggere da un pieghevole che traccia la direttrice artistica di un percorso. In cui troviamo Cheryl Renée, cantante-pianista, nell'atto del recupero, alla sua maniera - eccentrica e ruspante - di una tradizione blues che rimanda ai nomi di Dinah Washington e Big Maybelle. Non mancherà *I'm getting 'long alright*, che sarà affiancato da *In my girlish days* di Memphis Minnie.

Senza contare che, dai tempi di Mamie Smith, una delle più celebri cantanti di "classic blues", e attraverso gli anni della King Records, una delle etichette più importanti per il R&B e il soul, Cincinnati ha avuto un ruolo significativo nella scena della musica afro-

americana. E proprio dalla vitale e molteplice tradizione della città fluviale dell'Ohio viene l'estrosa Cheryl Renée.

La critica la presenta come cantante dalla tavolozza agra e ferrigna, con peculiari aperture in falsetto, e dalla dizione masticata e bizzosa, che presta il suo sanguigno stile blues e la sua rauca e ironica aggressività a classici del repertorio femminile nero.

Un concerto cui non mancare.

La rassegna *Blues al femminile* è organizzata dal Centro Jazz Torino con il contributo di Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura - Sezione Musica, e Assessorato al Turismo e Manifestazioni, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Arti Sceniche in Compagnia" edizione 2009.

Prossimo appuntamento venerdì 11 dicembre, alle ore 21, nella Basilica dell'Addolorata con Evelyn Turrentine-Agee & the Gospel Warriors Singers.

G.Sa

RISERVATO A TUTTI
I NOSTRI CLIENTI

Tutte le idee per i vostri regali sono qui!



Una vasta collezione di idee da scegliere nel nostro Catalogo 2009.

Dai vini più pregiati, alle specialità gastronomiche. Tutto quello che pensavi di offrire ai tuoi clienti per un Natale indimenticabile.

Non hai ancora la tua tessera DOCKS MARKET?
Vieni a ritirarla (con il certificato di attribuzione partita Iva e l'iscrizione alla C.C.I.A.A.) presso i nostri Punti Vendita.

Natale da regalare.



Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione, 74 - Tel. 0144/35.98.11
Alessandria
Via Pavia, 69 (Strada per Valenza) - Tel. 0131/36.061

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Ha chiuso i battenti Collectio 2009

Acqui Terme. «Collectio 2009», mostra numismatica, filatelica e hobbistica, allestita dal «Circolo numismatico e filatelico» di Acqui Terme, ha chiuso i battenti della diciannovesima edizione lunedì 2 novembre. Ancora una volta gli organizzatori si sono dimostrati all'altezza della situazione con un appuntamento, a Palazzo Robellini, che ha richiamato l'attenzione non solamente agli appassionati del settore. La mostra si è sviluppata in cinque sale con l'esposizione di materiale facilmente apprezzabile da un pubblico anche se non propriamente intenditore.

Tra le tematiche, è da apprezzare quella su «Acqui d'epoca», cioè su quei documenti storici, in gran parte inediti, che hanno caratterizzato la lunga storia della città termale. Da citare le cartoline «Saluti da Acqui» di Sergio Fulcheri, le cartoline «Acqui d'epoca» di Tomaso Altermin e di Emilio Trevisonno, ancora le «Cartoline pubblicitarie» di Fulcheri. Il Circolo filatelico ha esposto francobolli sulla «Repubblica»; Luigi Rosso, collezioni su «Scoutismo e la filocofilia», «La Frutta e le sue etichette», «Scoutismo in cartolina»; Bruno Reiter su «Compagnie aeree dei 4 continenti»; Renato Allemanni su «Interi postali»; Simone Pesce, «Cartoline radio amatori»; Tomaso Altermin, «Campionati mondiali di calcio USA1994»; Emilio Trevisonno «Euroflora» e «Interi giapponesi». Per il settore monete e medaglie, ammirate le vetrine di Bruno Bacino, Sergio Fulcheri, per «Le capsule», Guido Giovannone.

Durante la giornata di inaugurazione, sabato 24 novembre, gli organizzatori hanno messo a disposizione del pubblico un annullo filatelico speciale e un'opera con La Bolente. Tra i «pezzi» «Acqui d'epoca» che il pubblico ha potuto ammirare visitando «Collectio» a Palazzo Robellini, alcune sono veramente ammirevoli per la nostalgia e il romanticismo che esprimono.

«Collectio» rappresenta anche un momento di notevole interesse per mostrare al pubblico la validità del Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme, che opera nella città da vari decenni. **C.R.**

Acqui Terme. Mai come quest'anno i francobolli e le lettere han raccontato la Storia. Negli stessi giorni due appuntamenti di straordinario richiamo: alle Nuove Terme, con la collezione Bocchiotti a ripercorrere secoli di storia acquese; e a Palazzo Robellini, le cui sale sono specchio di un universo collezionistico assai largo (dalle capsule dello spumante alle etichette della frutta, dalla posta aerea alle bustine di zucchero piene e vuote, glicofilia e periglicofilia: questi i nomi delle discipline di riferimento).

È proprio a questo secondo evento sono dedicate le righe che seguono, che metteranno a fuoco i pezzi riconducibili all'Acquisita.

L'elogio delle acque

Ogni anno i collezionisti acquesi hanno il merito di esporre documentazioni nuove. E, soprattutto, di collegare l'attualità al passato.

Ecco dunque *Le Terme in cartolina*. Pubblicitaria. Con le immagini riprese all'interno degli stabilimenti. Che recitano: «I fanghi e le acque combattono con secolare successo la gotta, la sciatica, l'artrite, il reumatismo, la scrofola, le malattie del sistema nervoso, paralisi, nevralgie, le affezioni catarali...».

Nulla vien lasciato al caso: ecco anche i chiudilettora, finissimi; le cartoline *liberty* in francese e inglese, e soprattutto, un *carner* di libricini che speriamo presto Emilio Trivisonno ci faccia aprire.

Sono quelli delle guide termali.

La potremmo chiamare la biblioteca del turista. Eccone la consistenza:

1890, *Guida Ricordo di Acqui Terme e dintorni* edita dalle edizioni di Alfonso Tirelli;

1908, *Acqui e le sue Terme*, sempre del Tirelli;

1912, *Acqui e le sue Terme*, guida impressa da Maurer, Torta e Pecco, Torino;

1912, *Piccola guida del bagnante alle Terme* promossa dalla Libreria Rigetti;

1927, *Acqui. Terme e dintorni*, guida storica d'Autore, poiché da ascrivere alla felice penna del Chiaborelli, il nostro *Italus* più volte citato negli ultimi anni, cui si deve associare un altro *baedeker* che recita *Acqui. La città e le sue Terme*, opera di Augusto Vivanti (cognome letterariamente nobile,

A Collectio Acqui d'epoca protagonista



chissà non sia il figlio di Annie) di cui non siamo riusciti a leggere la data.

Infine qualche numero sul circondario d'Acqui. 1881: 108.453 abitanti; 1901: 127.046. Anche in questo caso informazioni da una cartolina "parlante".

Tra bandiere, Re e primi ministri

Il Novecento è il secolo delle Patrie che manifestano aggressività, dei nazionalismi. E anche delle guerre. E, dunque, anche delle bandiere.

Una cartolina così ci ricorda l'inaugurazione del vessillo dell'associazione magistrale (20 aprile 1908) e sei anni più tardi la nascita dello stendardo - dipinto dal prof. Bucchi - della Società Dante Alighieri. E le annotazioni di Maria Thea ci permettono di risalire, ancor prima che attraverso i giornali, alla festa patriottica che si tiene in quella primavera.

Ma quando la guerra, forse, è ancora in corso, Acqui ha il volto di una fanciulla-farfalla (ora stiamo passando in rassegna i materiali raccolti da Sergio Fulcheri: nella sua collezione anche i biglietti dei "buoni" del valore di 20, 50 centesimi e una lira della Banca Popolare d'Acqui) che, nel pieno rispetto dei canoni dello stile floreale, sulle ali dispone quattro scorci con cui la città subito si identifica: la stazione, la Bollente, Via Vittorio Emanuele II e poi la Piazza dedicata al primo re d'Italia.

Oggi in faccia al bronzo del sovrano sta, in piazza Italia, Giuseppe Saracco. La cui statua venne inaugurata nel 1922, il primo ottobre. Non poteva mancare una cartolina celebrativa (ideata da Enrico Gabbio, nostra vecchia conoscenza) che recita: «Clio [la musa della

Storia] incorona l'alta fronte di Giuseppe Saracco, sagace statista, richiamato in vita da Giulio Monteverde».

Anche in altre immagini il riferimento agli eventi bellici è evidente: in cartoncini stampati tra 1936 e 1949 troviamo l'artigianato sull'attenti (perché da noi c'era la "Battisti": e sono proprio questi i giorni in cui, quarant'anni fa, le porte della caserma si aprivano per il 4 novembre, l'anniversario della Vittoria, facendo felici tanti bambini che potevano vedere "a grandezza naturale" gli elementi di gioco prediletti), accanto agli scorci acquesi.

Certo, molto battuto dalle immagini turistiche è sempre il centro cittadino, ma una serie allestita da Tomaso Altermin ci spinge in collina, sulle alture intorno alla città dove vivono i maggiorenti.

Eccoci a Villa Olga - tenuta



Lascaris di Costantinopoli; alla Ca' Giardini; alla Georgica di Silvio Virgilio Timossi, al Villino delle Rose dei Porzio, alla Villa Caranti Boccaccio... con tutti i problemi di collocazione del caso.

Più semplice rintracciare i luoghi "più dolci" del centro: che rimandano alla Ditta Gallarotti, alla Pasticceria Dotto, alle prelibatezze degli Amaretti Voglino o delle produzioni della Beccaro (esordio nel 1877, l'idea vincente delle damigiane, e poi la produzione di spremute d'arancia, *vermut*, scioppi, vini fini, marsala...), delle ditte Spinola e Reimandi, del lontano (1906) torrione dei fratelli De Zotti...

E con questa Acqui dolcissima che concludiamo. In attesa dell'edizione 2010. Che sarà proprio speciale, visto che si festeggeranno i XX anni di *Collectio*. **G.Sa**



La città di Acqui sulla rivista "Il collezionista"

Acqui Terme. Parla della nostra città e del suo circondario la rivista "Il collezionista", (anno 65°, numero 10, [984] dell'ottobre 2009, la pubblicazione specializzata dei francobolli e della filografia edita da Alberto Bolaffi.

Che - vale la pena di rammentarlo - è stato "Testimone del Tempo", due anni or sono, nell'ambito della XL edizione del Premio "Acqui Storia".

Tre i riscontri.

Nella rubrica *Ultima ora* (p.48) viene presentato il francobollo opera di Rita Fantini, tirato in quattro milioni di esemplari (stampa rotocalografica su carta fluorescente non filigranata), del valore di 0,65 euro, già presentato su queste colonne qualche settimana fa da Massimo Prosseri.

Ma due pagine più avanti ben un terzo della pagina viene dedicato alle *Lettere sulla storia di Acqui per il Premio Acqui Storia* "un ritratto della Città dal Quattrocento al 1901".

Si tratta di una breve presentazione (ma crediamo che il numero di novembre della rivista

predisponga un servizio apposito, essendo presente il giorno dell'inaugurazione un inviato da Torino) della mostra *Acqui e la posta* che si deve al paziente lavoro di Giandomenico Bocchiotti.

Lusinghiere le parole di presentazione. "Dettagliate le descrizioni che presuppongono un'accurata ricerca di storia postale sugli uffici, sui bolli in uso e sui responsabili del servizio": così si esprime il testo, che ricorda tanto la conferenza del 13 ottobre, quanto i giorni d'esposizione dal 23 al 25 ottobre.

Nella pagina anche la riproduzione di una lettera acquese.

Infine nelle pagine di chiusura la rubrica relativa a *Mostre gare e convegni* ricorda proprio la Mostra filatelica numismatica che raccoglie cartoline, medaglie e altri cimeli (iniziativa che si fregia di annullo speciale) organizzata, dal circolo acquese, come ogni anno a Palazzo Robellini, che si è purtroppo chiusa il 2 di novembre, dopo dieci giorni di apertura.

G.Sa

Una festa lunga un mese!

per tutto il mese grande divertimento e regali* per tutti!

Venerdì 6
Degustazione*
di formaggio e pere



Domenica 8
Tanti auguri La Fornace!
Taglio della maxi torta*



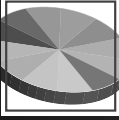
Venerdì 13
Tornei per bambini
gadget* per tutti i partecipanti



Sabato 14
Grande quizzone
simpatichi omaggi* e regali per i più bravi



Domenica 15
La ruota della fortuna
gadget* per tutti i partecipanti



Domenica 22
Degustazione*
di ricotta e miele



le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica
sempre aperto

LA FORNACE

Centro Commerciale

il gigante

IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

da lunedì a domenica
9.00 - 20.30

Offerte valide fino a sabato 14 Novembre

IRRESISTIBILE



**IL GUSTO DI PAGARLI
MENO DI NOI!**

RISERVATO AI TITOLARI DI CARTA FEDELTA'
GRANDE CONCORSO
DAL 2/11 AL 29/11/2009

Vinci in Cassa
2.300.000
EURO DI PREMI IN PALIO

50
PAGGI PLUS

60
FANCI

50
ELETTRONIC

40
SCOOTER

160.000
premi
da vincere
subito!

www.vincincassa.it

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)

L'avventura scout

Salve! Siamo gli esploratori dell'associazione Scout Dammanhur Italia e sabato e domenica della scorsa settimana siamo stati in uscita ad Acqui Terme ospitati dagli scout Agesci del Gruppo scout locale.

Grazie a loro siamo riusciti ad avere un luogo di appoggio dove stare. È stato un piacere per noi incontrare il gruppo di lupetti in formazione e conoscere i capi, ma soprattutto altri fratelli scout con cui nonostante il poco tempo siamo riusciti a giocare assieme.

Avendo l'appoggio e dormendo in sede, il giorno dopo abbiamo fatto attività e come Esploratori abbiamo percorso la città con vari obiettivi da raggiungere e questo ci ha dato la possibilità di conoscere meglio il luogo e le persone. Abbiamo visto una città piena di cultura, arte e monumenti, ma anche persone simpatiche e disponibili. Uno dei momenti importanti della giornata di domenica è stato il passaggio delle Formichine (Lupetti) al Reparto. La scenografia scelta è stato il parco antistante la stazione ferroviaria che culmina con il castello e piazzale Baden-Powell. La salita imperiosa a simboleggiare la difficoltà della vita scout e non, risolvibili con l'aiuto degli esploratori che con una corda li hanno tirati uno alla volta sul piazzale.

Ma anche la conoscenza di Acqui, le strade, alcuni dei monumenti, alcune chiese, il Duomo, è stato un momento importante, non solo un giro turistico vuoto di significato, ma la conoscenza storica della città.

I resti dell'acquedotto e tutto l'insieme ci hanno fatto valutare in maniera diversa il valore di una cittadina.

Di tutto ciò vorremmo ringraziare particolarmente il gruppo che ci ha ospitato e il nostro amico Marcello che ci ha aiutato e sostenuto nelle attività con molta gentilezza e con l'esperienza di uno scout anziano.

Speriamo di rincontrarvi presto e di poter conoscerci meglio con nuovi scambi, e di poter ricambiare l'ospitalità.

Gli Esploratori di "scout Dammanhur Italia" vi salutano e ringraziano caldamente tutti quanti!

Anche gli scout del gruppo di Acqui hanno ripreso appieno le attività, influenza permettendo, certo i primi incontri so-

no particolarmente dedicati alla conoscenza reciproca principalmente con i nuovi membri, sia nel Branco che nel Reparto.

Entro breve tempo inizieranno anche le attività all'aperto, nel mentre la Comunità Capi è già al lavoro da due mesi per completare il programma dell'anno, la stessa cosa è per gli impegni a livello di Zona (Alessandria Asti).

È il momento della progettazione, individuale e di gruppo, buon lavoro a tutti. C'è la possibilità per gli scout che volessero fare servizio come "Foulard Blanc" durante il periodo dell'ostensione della Sindone (Torino 1/4-23/05 2010) come volontari all'accoglienza disabili. Gli orari sono 8.30-19.30 garantendo un minimo di tre ore di servizio, gli interessati possono contattarmi.

Ci si può mettere a disposizione per uno o più turni, ma sempre garantendo le tre ore di servizio.

Il nostro indirizzo postale è via Romita 16 (come tutte le cose della vita provvisorio) 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927, un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchio-scout@alice.it

scout peregrinantes

Attività dei Carabinieri

Acqui Terme. Il 1° novembre 2009, i Carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato per violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale, Filippo Erba, 46 enne, abitante nella città termale. L'interessato, coinvolto in una violenta lite familiare, aveva aggredito a calci e pugni i carabinieri intervenuti, su richiesta dei vicini di casa, per sedare la rissa. L'arrestato è stato trasferito presso la Casa circondariale Don Soria a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Sabato 31 ottobre, sempre i Carabinieri di Acqui Terme, durante un servizio svolto nella nostra zona, hanno arrestato Abdelmaoula Aoudate, nato in Marocco il 1° aprile 1979, in Italia senza fissa dimora, poiché colpito da ordine di espulsione dal territorio nazionale, emesso dalla Questura di Cantanzaro nel 20 maggio 2007.

In seminario vescovile

Concluso il corso di formazione docenti

Acqui Terme. Si è concluso venerdì 23 ottobre scorso, presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile di Acqui Terme, il corso di formazione per gli insegnanti di religione di ogni ordine e grado d'istruzione dal titolo "La gestione delle differenze".

I relatori hanno affrontato l'argomento con grandi abilità comunicative, catturando l'attenzione dei docenti attraverso il supporto di strumentalità informatiche.

L'argomento di grande interesse è stato trattato da don Perini (biblista), della Diocesi di Biella, il quale attingendo dai testi biblici ha illustrato come le diversità siano positive, poiché gli individui sono diversi: ognuno ha una propria identità. In riferimento al Vangelo ha evidenziato come Gesù abbatte, con i fatti, una dopo l'altra le differenze. Egli va al di là delle diversità per inserirle nelle relazioni.

Don Perini ha sottolineato che Gesù non ha mai detto a qualcuno di essere diverso da quello che è. L'Eucarestia è il primo superamento delle diversità, perché si condivide lo stesso pane.

Durante il secondo e terzo incontro, la dott.ssa Ada Dondé (docente presso la Facoltà di Psicologia di Torino) e la dott.ssa Paola Sanguedolce (Psicologa) hanno affrontato il discorso sulla gestione delle differenze partendo dal conflitto: un individuo entra in conflitto quando un desiderio non è gratificato.

Dall'origine del conflitto, passando attraverso l'analisi dell'iceberg del conflitto, si sono rivelate le strategie per risolvere i disagi. Attraverso una riflessione sul modello antropocentrico dell'insegnamento e sulla dinamicità culturale, la dott.ssa Dondé ha spiegato come affrontare le problematiche legate all'handicap, all'integrazione, al razzismo, alla multiculturalità ed all'interculturalità.

Il ruolo degli insegnanti è senza dubbio quello di educare alla conoscenza delle diversità tra i soggetti, al fine di accogliere le differenze e superare le forme di disagio attra-

verso il dialogo e la tolleranza.

Si ricorda a tutti i corsisti che possono ritirare l'attestato di partecipazione, rilasciato dalla sezione di Nizza Monferrato dell'AIMC, presso gli Uffici Pastorali - Salita Duomo 4, Acqui Terme.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del corso, in modo particolare si ringrazia il Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, don Paolo Parodi, e la sezione dell'AIMC di Nizza Monferrato.

Brigadiere Capo Enzo Zuccari

Acqui Terme. Pubblichiamo uno scritto dedicato al Brigadiere Capo Enzo Zuccari:

«Caro Enzo, è giunto per te il momento di togliere gli stivali del radiomobilista e goderti il tuo giusto e meritato riposo, dopo oltre trent'anni trascorsi nell'abitacolo di una Gazzella, con chi, seduto al tuo fianco, è stato arricchito, onorato e rassicurato dalla tua presenza, dividendo con te gioie, dolori, sofferenze ed emozioni, su strade a volte troppo fredde ed altre troppo calde, di giorno e di notte, prendendo decisioni, risolvendo situazioni e partecipando attivamente a molte azioni.

Solo uomini come te, che hanno dedicato una vita agli altri, possono capire quanto coraggio e dedizione c'è voluto per portare avanti il tuo modo di essere Carabiniere.

Sappi, caro amico, che per noi tu sarai sempre il Brigadiere Zuccari della Radiomobile. Con immensa stima ed affetto, i tuoi colleghi».

Da piazza San Francesco

Le riflessioni dal Centro di ascolto

Acqui Terme. Pubblichiamo alcune riflessioni inviateci dal centro di ascolto Onlus di piazza San Francesco.

"A Napoli un bambino è morto a 6 anni di povertà. Veniva dall'isola di Capoverde, ma sapeva già leggere e scrivere in italiano. Dicono le maestre che era educato, ordinato amava il disegno e sognava di fare l'ingegnere".

Inizia così l'articolo di Massimo Gramellini apparso qualche giorno fa sulla stampa: in pratica l'Enel aveva staccato la corrente, ed il bambino con la madre usavano un piccolo braciere per scaldarsi, lo stesso braciere che ha prodotto le esalazioni letali.

Di storie come queste ne sentiamo tante, lasciano in noi una breve traccia; appena il tempo di leggerle e poi... voltiamo pagina.

È ben vero che nella vita ci si abitua a tutto, e piano piano si diventa impermeabili ai drammi che si consumano in un silenzio distratto vicino a noi, e anche a quelli che ci urlano nelle orecchie col corpo sparato di un uomo da scavalcare veloce.

A volte capita che, fra questi film di ordinaria follia, ci sia una parola, uno sguardo, un'immagine, che vanno a toccare una corda che non vibra da tempo e allora un guizzo della nostra umanità ci fa alzare la testa, e ci poniamo domande: cosa posso fare io per evitare che queste cose accadano?

Esiste ad Acqui una rete, non perfetta, ma almeno ci prova, di volontariato che ha bisogno di aiuto per aiutare chi si trova in stato di bisogno.

A questo proposito, vogliamo ringraziare quanti hanno contribuito alla raccolta fondi in

occasione della serata dedicata al Ricre, grazie alla quale, nello scorso mese di ottobre presso il nostro sportello di piazza San Francesco, abbiamo accolto e aiutato (in particolare a pagare bollette Enel) 68 persone rappresentative di nuclei familiari per complessive 182 persone: è una punta record che la dice lunga sullo stato di povertà che contraddistingue questo tempo.

Infine ricordiamo che abbiamo in progetto di allestire, in occasione del mercatino di Natale, un banco per la vendita di ottimi prodotti manufatti.

Cerchiamo di evitare che ad Acqui qualcuno possa morire di fame o di freddo. Per questo abbiamo bisogno della collaborazione di ognuno di voi, di quelli che almeno una volta hanno sentito quella corda vibrare.

Messa a Monterosso Cavalieri

Acqui Terme. Come sempre la comunità di Monterosso Cavalieri festeggerà San Martino nella sua bella chiesetta. Ad annunciare sono i rappresentanti della stessa comunità: «La messa celebrata dal nostro parroco del Duomo mons. Paulino Siri e la polentata a seguire si terranno domenica 8 novembre alle ore 11,30.

Quest'anno una grande tristezza sarà nel cuore di tutti: non ci sarà monsignor Giovanni Galliano, che con la sua presenza contribuiva a rendere ancor più gioiosa questa giornata. Sarà presente però nel ricordo affettuoso e nel rimpianto di tutti».

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un luogo tranquillo, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un piccolo edificio (9 alloggi) ad alta efficienza energetica.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere alloggi dai 71 ai 150 mq., anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il box ed il posto auto per ogni alloggio, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

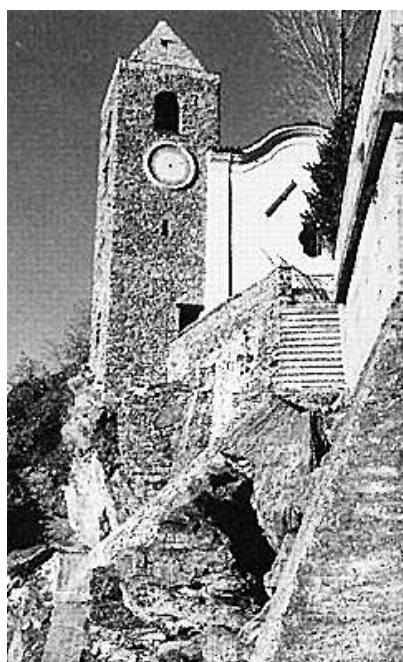
Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com

Pro-LoCo

Comune

MALVICINO

Località Madonnina



Bagna cauda

Sabato 7 novembre
CENA ore 19,30

Domenica 8 novembre
PRANZO ore 12,30

MENU

Antipasto
Affettati misti

Primo
Bagna cauda
con verdure miste
Minestra di verdure

Dolce
Crostata

Prenotazioni
entro le ore 14
del 6 novembre 2009
al 346 3846173

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**



ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816

GALASSIA
I PER MERCATI

Per zona Acqui Terme

**RICERCA
responsabile
reparto freschi**

con comprovata esperienza nel settore

Gli interessati sono pregati di inviare
via fax il curriculum vitae
al numero **0144 326103**

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Scuola con rilascio
diploma professionale I.D.A.

Corsi di classico, moderno
e propedeutica
tenuti da **TIZIANA VENZANO**

Nuovo corso di **HIP HOP**

LEZIONE DI PROVA GRATUITA

NUOVA SEDE
con sala in parquet di 120 mq
presso **Palestra "P.A. Croce Bianca"**
Piazza Dolermo, 20 (ex Caserma Cesare Battisti)
Tel. 340 6970891

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803

VAI

SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009
in omaggio una tessera per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme
Tel. 338 1813471 - 339 1516914
info@acquikinesis.it
www.acquikinesis.it



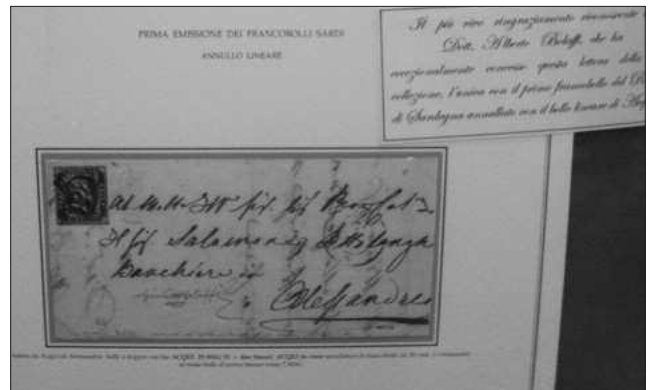
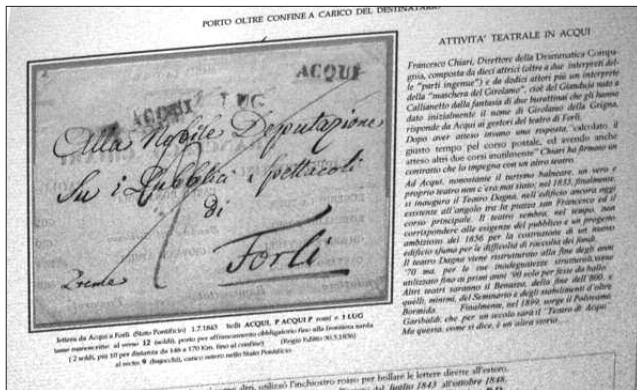
**Finalmente
ad Acqui Terme
si può praticare il pilates
con attrezzature specifiche**

ACQUIKINESIS

Telefona per un appuntamento
e prova gratuita

La collezione Bocchiotti: altre spigolature

Momenti ottocenteschi narrati da lettere e bolli



Acqui Terme. Continua, anche in questo numero del giornale, la nostra indagine sulla storia acquese raccontata dai francobolli, che attinge largamente alle ricerche condotte da Giandomenico Bocchiotti, il quale, a fine ottobre, in occasione del Premio "Acqui Storia", ha esposto la sua collezione alle Nuove Terme. Ancora un breve riferimento ai tempi francesi, e poi giungiamo al Risorgimento.

Poesia e geografia
Le lettere raccolte e esposte narrano un po' di tutto. La politica, certo come ricordavamo nel passato numero. Ma anche la poesia.

Così tra i pezzi più curiosi della collezione sta anche una "epistola in terzine dantesche" che la signora Marina Badarò scrive al cugino Carlo Amoretti, bibliotecario dell'Ambrosiana, a Milano, in cui racconta un viaggio - e che viaggio: non una passeggiata - da Oneglia ad Acqui, città felicemente raggiunta. E già. Perché la nobildonna, sposata, non sopporta più la gelosia e la noiosaggine del marito, e ha trovato ospitalità dalle monache benedettine acquesi (ma di lì a poco giungerà la soppressione francese). E propizia giunge la protezione del Vescovo Giacinto Della Torre, che ha modo di trovare per sé una compagnia straordinaria per la conversazione. Perché Marina è donna veramente colta.

E il testo, vergato in data 9 nevosio, anno IX (ovvero il 29 dicembre 1801) dal monastero di San Benedetto ne è prova significativa.

"Leggo pur le tue rime in Mombaldone/ e queste rive ancor pregiate, e conte,/ mi nomi[n]i con Monchiaro e con Ponzone": ecco una terzina che introduce la seconda parte del *cammin*, che tocca Ponte[i] e poi Bistagno, e vede la donna raggiungere le ospitali mura acquesi.

"Né cambierei allora la mia sorte/ con i polli che dar può un'osteria/ o la tavola ricca di una corte".

Non son le porte dei regni ultraterreni, cui Dante ripetuta-

mente allude (o descrive), quelle che Marina vuol varcare... ma quelle di un modesto refettorio, in cui nulla però manca. Al pari di questa casa religiosa che fa esclamare all'ospite, con un'ulteriore endecasillabo, "Chi sa spiegar quanto contenta sia?".

(Il testo poetico di Marina Badarò, completo di tutti gli approfondimenti relativi ai personaggi citati - saggio a cura di Carlo Prosperi - si trova in ITER numero 9, anno III, numero 1, marzo 2007, disponibile, come ogni altro arretrato, senza sovrapprezzo, presso la Casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, in via Marx 10).

Sotto il segno del teatro
Continuiamo con una pagina ludica, per mezzo della quale festeggiamo la notizia (cfr. la prima pagina del passato numero del nostro settimanale) dell'allestimento di una imminente stagione teatrale all'Ariston, che avrà inizio però mercoledì 2 dicembre (non giovedì 3; ma l'errore non è nostro) con la compagnia di Jurij Ferrini e *Lo zoo di vetro* di Tennessee Williams.

1843. Primo luglio. Francesco Chiari, capocomico, scrive dalla città della Bollente una lettera "per l'Estero" (destinata alla Nobile Deputazione su i Pubblici Spettacoli di Forlì) con cui comunica che la sua compagnia, che si sta esibendo pensiamo proprio al Teatro Dagna-formata da 10 attrici (più due interpreti perle parti ingenui) e 12 attori (più un interprete della parte della maschera del *Giro-lamo*, nata a Callianetto) - non scenderà in Romagna. La lunga attesa per una risposta, relativa al contratto di scrittura, lo hanno infatti indotto ad accettare altre proposte. Quanto alle informazioni di contesto il rimando va a *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*, il volumetto monografico di ITER edito nel luglio 2005 che si deve alle ricerche di Roberta Bragagnolo.

Il primo francobollo annullato ad Acqui
All'indomani della battaglia di Novara (1849) che porterà all'esilio a Oporto, Carlo Alberto (che per Spigno Monferrato

passerà, con il suo seguito, diretto alla marina, per il più triste imbarco), lo Stato Sabauda fornisce un segnale di vitalità che si potrebbe anche identificare come il primo indizio, positivo, del cosiddetto *Decennio di preparazione*.

Legge 1108 del 1 novembre 1850. Razionalizzazione del servizio postale con l'introduzione del francobollo. Con il quale diventa possibile affrancare le lettere senza recarsi all'ufficio postale. 20 centesimi la tariffa per il Regno, con agevolazioni per i militari (la metà), o quando era lo stesso ufficio postale di partenza a dover recapitare in città la lettera (5 centesimi). Per i plichi pesanti, superiori ai 7,5 grammi, come è giusto, aggravati che si aggiungono alla tariffa *standard*.

Grazie alle ricerche del Dr. Bocchiotti son saltati fuori anche i nomi dei responsabili dell'ufficio acquese: che erano Emilio Pettinati (direttore), Giovanni Franzone (applicato; noi diremmo impiegato) e poi il volontario G.B. Brezza.

Stiamo parlando di uno dei pezzi più pregiati della mostra,

proprietà di Alberto Bolaffi. Infatti qui il primo francobollo del Regno di Sardegna viene annullato con un vecchio timbro lineare che recita "Acqui".

Come spesso capita l'applicazione di una "riforma" è faticosa. E dunque nei primi mesi del 1851 "i regnicoli" avevano a disposizione sì il francobollo, ma gli uffici, molti, anzi quasi tutti, mancavano dei timbri per gli annulli. Dell'apposita stampiglia (inizialmente con nodo Savoia; poi a rombi) nessuna traccia sino a primavera inoltrata, per motivi di bilancio che ritardarono l'allestimento (siamo subito dopo una guerra perduta, la prima di indipendenza). E dunque l'annullamento certe volte fu casereccio, con tratti di penna; altrove (19 casi, e tra questi Acqui: è il 7 maggio) si ricorse al vecchio timbro.

Ma quando servi (e siamo al 1875) la posta acquese non si fece scrupolo di utilizzare un bollo lineare francese opportunamente "ripulito".

La necessità aguzza l'ingegno...

G.Sa

Nozze d'oro coniugi Baretto



Acqui Terme. Domenica 25 ottobre i coniugi Enrico Baretto e Anna Malaspina hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto di tutti i familiari. In loro onore è stata celebrata una santa messa nel santuario della Madonnina (Fratì Capuccini). Ai coniugi felicitazioni vivissime e l'augurio di una vita ancora lunga e serena da parte dei parenti ed amici tutti. I coniugi Baretto colgono l'occasione per ringraziare quanti hanno partecipato alla loro bellissima festa.



PRASCO
Piazzale Stazione, 13
Tel. 0144 375652
E-mail: lord.carto@alice.it

Orario:
aperto tutti i giorni
dalle ore 18,30 alle 2
escluso il martedì

**Panineria
Bruschetteria
Stuzzicheria**

Aperitivi
con ricchi buffet
a base di prodotti tipici
del territorio

**Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**



**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Dal 7 novembre a palazzo Robellini

Grafica d'autore

Acqui Terme. Sabato 7 novembre alle ore 18, nelle sale d'arte di palazzo Robellini, di Acqui Terme, si inaugurerà la mostra d'arte dedicata alla "Grafica d'autore".

Questa rassegna è voluta anche per rendere giusto merito a questa tecnica incisoria usata dalla maggior parte degli artisti del pianeta.

Grazie a questa procedura l'arte ha avuto una nuova e notevole diffusione. La litografia nasce verso la metà del 1700, grazie alla genialità di un tedesco di adozione, musicista, scrittore e soprattutto sperimentatore-inventore Alois Sendefelder a cui dobbiamo la stampa chimica. Nasce dalla necessità di produrre più copie di un'immagine originale di alta qualità.

Il primo famoso artista a cimentarsi in questa nuova tecnica, sembra sia stato l'impressionista Manet nel 1862 con la litografia "Le ballon", seguirono Dürer e altri.

Ma a dare vasta popolarità a questa nuova espressione artistica è stato Toulouse-Lautrec, con i suoi manifesti per il Moulin Rouge.

Da allora, il contributo della grafica d'arte è stato notevole trovando un vasto impiego e cambiando la concezione dell'arte vera e propria.

Questa procedura ha reso accessibile ad un pubblico più vasto l'acquisizione di firme di grandi maestri che altrimenti



sarebbero privilegio di pochi. Eseguite con estrema cura dall'artista, che ne prova la stampa fino ad ottenere quella perfetta; costituiscono un lavoro frutto di pazienza e precisione.

L'esposizione di palazzo Robellini raccoglie grafiche di alcuni tra i maggiori esponenti dell'arte contemporanea internazionale e percorre un po' tutte le varie correnti pittoriche dal figurativo all'informale.

La mostra organizzata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, curata da Beppe Lupo, proseguirà fino al 22 novembre con il seguente orario:

dal martedì al sabato: dalle ore 16,30 alle 19; domenica: dalle ore 11 alle 12,30, dalle ore 16,30 alle 19. Chiuso il lunedì.

Alla Libreria Terme il 13 novembre

Elio Lannutti presenta la repubblica delle banche

Acqui Terme. Venerdì 13 novembre, presso la libreria Terme, il senatore dell'Italia dei Valori Elio Lannutti presenterà il proprio libro "La Repubblica delle banche".

Da anni Elio Lannutti, giornalista ed esperto di questioni economiche, combatte le truffe e gli abusi compiuti dalle banche ai danni degli italiani.

Fondatore dell'Adusbef, una delle più autorevoli associazioni di tutela dei consumatori specializzata nel settore bancario, finanziario e assicurativo, è ormai pubblicamente riconosciuto come il paladino dei risparmiatori.

Commentano gli organizzatori del coordinamento dell'IdV: «L'argomento banche crea attorno a sé il silenzio».

Non si sollevano i problemi e le contraddizioni profonde del sistema, anche se è proprio dalla dittatura della banca che hanno origine i problemi e le criticità in cui ci troviamo immersi.

Solo le Banche Centrali possono decidere quanto denaro stampare e fissare il tasso di interesse; quando il Governo necessita di denaro lo chiede alla Banca d'Italia alla quale paga lautissimi interessi che, anno dopo anno, accumulandosi, danno luogo ad un pauroso debito pubblico; ogni anno il Governo in carica deve

pagare 70 miliardi di euro di interessi su tale debito ai suoi creditori; questi creditori sono banche e assicurazioni: sono i cosiddetti poteri forti che indebitano lo Stato; lo Stato, poi, per potere pagare scuola, sanità, servizi sociali deve far pagare tasse sempre più alte ai cittadini, esso è diventato un esattore per conto del sistema bancario.

Elio Lannutti, nel suo ultimo libro *La Repubblica delle Banche* (Arianna Editrice), mette abilmente sotto i riflettori la "portata" della casta degli intoccabili banchieri, aiutandoci a capire come veramente tutto - dall'economia, alla politica - sia nelle mani di una ristretta oligarchia di persone, impegnate a muovere le fila dello scacchiere nazionale e internazionale.

Un libro approfondito e scroccante che svela il vero volto della repubblica (o dittatura?) delle banche: morbida e soft, perfezionata negli ovattati salottini al riparo da orecchie indiscrete».

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

giovedì 26 novembre 2009 "Le mamme si raccontano";

giovedì 17 dicembre 2009 "I vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino";

giovedì 28 gennaio 2010 "Preparazione del seno, il parto, i primi giorni";

giovedì 25 febbraio 2010 "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";

giovedì 25 marzo 2010 "L'allattamento notturno";

giovedì 29 aprile 2010 "Lo svezzamento del bambino".

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326.

La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.



ABBIGLIAMENTO ARTIGIANALE e VINTAGE

Non il solito negozio di abbigliamento ma una finestra aperta sul nuovo trend del momento...
abiti, scarpe e accessori di seconda mano, vintage e artigianali.

In più avrai la **possibilità di sbarazzarti di capi che non usi più traendone profitto...**
Vieni a scoprire come!

SI ESEGUONO INOLTRE PICCOLE RIPARAZIONI

Piazza Orto San Pietro, 26/27 - Acqui Terme
Tel. 345 6095375



Corso Divisione Acqui 56 ACQUI TERME
Tel. 0144 322822

PROMOZIONE autunno-inverno

Aerosol Econeb-Jetdue
~~€ 50~~ a soli € 38

Sanagens calze e collant
compressione graduata
2+1 acquisti 2 paia
ne ricevi un terzo in omaggio

PREVIENI INFLUENZA E MALATTIA DI STAGIONE CON OMEOPATIA E FITOTERAPIA

SCONTI a partire dal 10%
su farmaci da banco omeopatici e veterinari

Puoi prenotare il test di intolleranza alimentare al numero 0144 322822

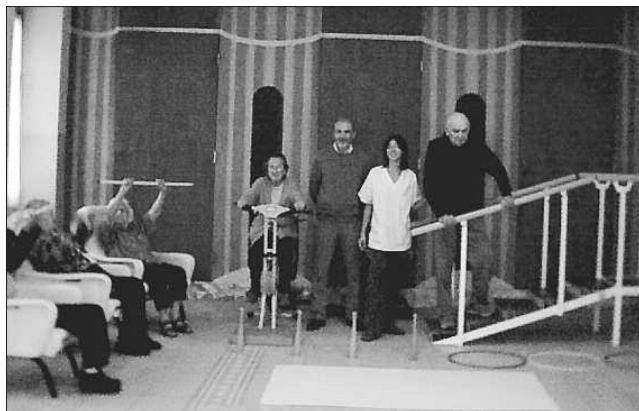
Grazie al contributo dell'Int

Palestra di fisioterapia alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Grazie al contributo dell'Istituto Tributaristi Nazionale è stata ultimata la palestra per la fisioterapia presso la Casa di Riposo "Ottolenghi".

Con l'acquisto di una scala per la riabilitazione e di altri attrezzi fisioterapici, il Reparto RAF della Casa di Riposo dispone così di una sala polifunzionale tv / fisioterapia in cui, da una parte, gli ospiti possono riunirsi per guardare la tv maxi schermo e, dall'altra, dedicarsi a semplici ma efficaci esercizi di riabilitazione, sempre sotto la scrupolosa supervisione e le sapienti indicazioni della fisioterapista Stefania Russo, molto apprezzata dagli ospiti e dal personale per la professionalità e l'entusiasmo che sa infondere agli anziani.

Oltre l'Istituto Tributaristi Nazionale nella persona del dott.



Riccardo Alemanno, l'amministrazione ringrazia l'Avulss (il carrello della fisioterapia con i primi attrezzi era stato acquistato proprio con il contributo del volontariato Avulss) e tutte le persone generose di questo Ente.

Si ringrazia infine il Condominio "Casamia" di via Trieste per l'offerta di € 50,00 in memoria dell'ospite defunto Roberto Ivaldi e il dipendente Gianpaolo Cordara per l'offerta di € 160,00 in memoria del padre Giovanni.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

NUOVO SERVIZIO DI NOLEGGIO

IL NOLEGGIO AD HOC
Per i professionisti dell'edilizia

L'attrezzo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto



Donati alla Biblioteca diocesana

I 4.000 volumi del prof. Leonotti

Acqui Terme. L'ultima sua ricerca, pubblicata da Fabiano Editore nel 1999, si intitola "Il viaggio all'oltretomba nell'epoca classica (da Omero a Virgilio) e sua parodia nel 'Baldus'". "Questo lavoro - scrive il prof. Leonotti nella introduzione del volume di 150 pagine - disponendo per ordine e in maniera dinamica gli elementi, che costituiscono il viaggio nell'oltretomba, sparsi nelle letterature classiche, mira a ricostruire il viaggio completo, quello che nella immaginazione collettiva, compiva l'anima del defunto, per permettere un corretto ed utile confronto con i due viaggi - quello di Enea e quello di Baldus - descritti in maniera completa".

Nel 1980 Leonotti aveva pubblicato una ricerca "Per una interpretazione di tre elegie di Tibullo" una raccolta antologica di testi da Catullo, Tibullo, Ligdamo, Propertio, Ovidio...

Nel 1990 uno studio di "Semantica di durus in Tibullo" sulla rivista Prometheus XVI, 27-42.

Nel 1992 sono stati oggetto di studio le opere di Orazio e Tibullo con la pubblicazione su "La ricostruzione di un rapporto trasversale"; e inoltre Orazio e Catullo "Due esempi di poesia non seria".

La meticolosità, che a volte sembrava un perfezionismo eccessivo nei confronti del suo prossimo, in Leonotti era un metodo di studio e di ricerca.

I momenti di 'follia' culturale li riversava nelle sue interpretazioni di Bach, Mozart e i grandi della musica classica e religiosa, di cui aveva ampia raccolta in testi e cd, suonando da par suo l'organo, Viscount di 2 tastiere di 61 tasti e pedaliera di 32 note, che possedeva nella sua bella casa di famiglia nel cuore di Quaranti il borgo sempre amato.

Conoscendo questo livello culturale ed enciclopedico della sua ricerca intellettuale, mi ha colmato di curiosità e gioia la telefonata delle sorelle Leonotti Antonietta, Francesca e Nicoletta, che mi comunicavano la loro intenzione di donare i libri del fratello professore alla Biblioteca Diocesana, "Perché Emilio ne sarebbe stato contento".

Martedì 27 ottobre la Biblioteca ha prontamente provveduto al prelievo della raccolta della vita di una persona, di grande sensibilità e raffinata cultura, che non ha mai cessato di comprare e raccogliere, leggere e studiare libri: di letteratura greca e latina, di filosofia, storia, arte... in tutti gli ambiti delle scienze umanistiche. Al di là della imponenza numerica della raccolta, ordinatissima e suddivisa in numerose camere, per circa 4.000 volumi, mi ha sorpreso l'aggiornamento anche nelle opere di teologia (gran parte degli scritti di papa Ratzinger) che il prof. Leonotti sentiva il dovere di possedere, leg-

gere, approfondire.

La biblioteca personale del prof. Leonotti, raccolta in oltre 72 scatoloni, è al momento posta nel deposito delle donazioni in Seminario, accanto ai volumi donati da mons. Maritano, don Barbero, mons. Galliano e numerosi altri studiosi, ecclesiastici e non, in attesa della catalogazione in internet per la consultazione, ad arricchire un patrimonio storico e contemporaneo di oltre 55.000 volumi, di cui 33.000 già in linea e consultabili.

Nel ringraziare le sorelle Leonotti, e soprattutto lui, per questo dono impagabile, vorrei ricordargli i versi del suo Orazio: "Non omnis moriar multa pars mei vitabit Libitinam": "Non sei morto del tutto, una parte importante della tua ricerca non sarà dimenticata e servirà ad altri studiosi di buona volontà come sei stato tu".

giacomo rovera

Leva 1938

Acqui Terme. I coscritti della leva 1938 festeggeranno 71 anni domenica 15 novembre.

Il ritrovo è previsto alle ore 11 nella chiesa di San Francesco per partecipare alla messa in ricordo degli amici scomparsi. Il pranzo sarà presso il ristorante San Marco in via Ghione alle 12,30. Prenotazioni presso Foto Farinetti in via Mazzini, tel. 0144 323603.

Il nuovo progetto didattico tra Comune e 1° Circolo

"L'orto in condotta" diventa "Piccoli contadini crescono"

Acqui Terme. Il progetto "Orto in condotta", cambia nome e per il prossimo triennio diventa "Piccoli contadini crescono".

L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme con la Direzione didattica 1° Circolo di Acqui Terme. Il tema prevede la realizzazione di un orto e di un vigneto per promuovere e sviluppare nelle scuole l'educazione alimentare e ambientale.

Secondo quanto descritto nel progetto, «gli alunni devono essere considerati nel loro ruolo di piccoli consumatori, o di piccoli coproduttori le cui scelte dipendono non solo dall'esempio fornito loro dai «grandi», ma anche dalla pubblicità e dalle influenze di amici e conoscenti».

Avvicinarli alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti è un modo per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione biologici e biodinamici, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che gli stessi coltivano. Va da sé che il progetto "Orto e vigneto scolastico" è uno strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore e un citta-

dino consapevole delle sue scelte d'acquisto.

Sempre relativamente al progetto, alla voce «obiettivi», apprendiamo che «verranno coinvolti nonni e genitori ortolani, esperti ed operatori del settore agroalimentare, che apriranno la realtà dell'orto e del vigneto a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme agli alunni a consumare in modo più consapevole a partire dalle mense scolastiche.

I più piccoli, con il progetto, hanno l'opportunità di maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale, ma anche conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette creando rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico.

Tra i promotori troviamo il Comune, che si impegna a fornire il terreno, le sementi, gli attrezzi per la coltivazione oltre che contribuire al finanziamento del progetto.

Quindi la scuola cura la programmazione didattica del progetto e la realizzazione dell'orto e del vigneto, collabora con Slow Food, con i nonni e con i genitori ortolani che si prendono cura dell'orto in modo continuativo mantenendolo attivo durante tutto l'anno.

Tra le attività previste troviamo la preparazione di un orto e la realizzazione di un'aula all'aperto, la progettazione di un antico frutteto, organizzazione di mercati, eventi e cene a scopo di raccolta fondi, visite guidate in aziende agricole e artigiane, attività di educazione ambientale, alimentare e del gusto in aula, nell'orto e nella mensa scolastica.

C.R.

Un sentito ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«A tutti coloro che, negli ospedali e non solo, cercano di comprendere e soccorrere l'essere più sconcertante al mondo: l'uomo ammalato». Georges Simenon, Les anneaux de Bicêtre

Signor Direttore, lo spazio che Le chiedo è per esprimere il mio più sentito ringraziamento per le sollecite cure, la viva umanità e l'estrema competenza che hanno contraddistinto i miei recenti e recentissimi soggiorni in ospedale».

Lionello Archetti-Maestri

COMUNE DI ORSARA B.DA • PRO LOCO • ASS. URSARIA • TRATTORIA QUATTRO RUOTE
Comuni di Carpeneto, Castelnuovo B.da, Montaldo B.da, Orsara B.da, Trisobbio

ORSARA BORMIDA FESTA PATRONALE di SAN MARTINO

2009

SABATO

7

NOVEMBRE

Ore 12,30 • Inizio **Raviolata non stop** presso la trattoria "Quattro ruote"

Ore 21,30 • **Serata danzante con l'orchestra "Arcobaleno"**

DOMENICA

8

NOVEMBRE

TRADIZIONALE FIERA DEL MAIALINO DA LATTE DELL'ARTIGIANATO E DEI PRODOTTI LOCALI

Ore 10 • **Raduno delle 500 e auto d'epoca**

Ore 12,30 • **Raviolata non stop**

Ore 15 • **Frittelle - Caldarroste - Farinata Vino novello**

MERCOLEDÌ

11

NOVEMBRE

Ore 10 • **Processione di San Martino a seguire Santa Messa** officiata da don Roberto Feletto Al termine aperitivo offerto dalla Pro Loco

Ore 12,30 • **Continua la raviolata** presso la trattoria "Quattro ruote"

Per tutta la durata della manifestazione apertura museo contadino

La Marchiccia Cashmere

Maglieria in Cashmere e filati pregiati

ACQUI TERME
Via Garibaldi 21
Tel. 340 1442196

TORINO
Via Barbaroux 12/L
Tel. 340 7271434

L'Atelier di Valentina

Via Roma 17 - Orsara Bormida - Tel. 0144 367041 - Gradito l'appuntamento

martedì, mercoledì, giovedì: 9 - 12,30 • 14,30 - 18
venerdì orario continuato: 9 - 18
sabato orario continuato: 8 - 17

Tra sindaci e dirigenti scolastici

Incontro sul piano di dimensionamento

Acqui Terme. Giovedì 29 ottobre alle ore 15 a Palazzo Robellini si è svolto un primo incontro con i Sindaci ed i dirigenti scolastici del distretto di Acqui Terme per discutere il piano regionale di dimensionamento scolastico, in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Il piano programmatico che la Regione Piemonte sta predisponendo, come previsto dall'art. 64 del decreto legge 25 giugno n. 112, dovrà prevedere interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, prof.ssa Giulia Gelati, che ha presieduto la riunione quale rappresentante del Comune di Acqui Terme ha invitato tutti i Sindaci a fornire i dati relativi alla popolazione scolastica dei propri comuni, al fine di valutare l'impatto che tale dimensionamento scolastico potrà avere sul nostro territorio, caratterizzato da numerosi piccoli centri ubicati in zone collinari.

L'obiettivo del comune di Acqui Terme e dei comuni del distretto è quello di mantenere in funzione tutte le scuole presenti sul nostro territorio, impedendo l'impoverimento delle realtà locali che il ridimensionamento della rete scolastica può comportare.

L'Assessore Gelati si impegna a difendere con interventi eventualmente alternativi tutte le situazioni che si presenteranno critiche e non recuperabili; pertanto, in sede di incontri tra centri zona, si cercheranno soluzioni che comportino contributi regionali ai trasporti o all'eventuale ampliamento di mense e qualsiasi altro tipo di intervento agevolativo.

L'ufficio Pubblica Istruzione rimane a disposizione in attesa della raccolta dei dati inviati dai singoli comuni per approntarsi alla loro valutazione.

Fondamentale sarà anche l'analisi del personale ATA, soggetto ad un forte dimensionamento del 10% circa annuo, fatto questo che da solo può incidere sulla sussistenza o

meno della scuola.

Questo elemento comporta anche il lavoro di difesa dei posti di lavoro e della qualità del servizio offerto ai cittadini, in nome del concetto di capillarizzazione della scuola elementare, che da solo è sinonimo di civiltà.

Linea Acqui-Genova sporcia e rotture



Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Spett.le redazione, vorrei segnalare con testimonianza scritta e fotografica il degrado che purtroppo ho notato viaggiando sui treni della linea Acqui-Genova. Certamente è anche un problema di educazione da parte dei viaggiatori però pagando il prezzo del biglietto mi aspetto di scoprire una situazione meno disagiata. Non solo ho trovato sporcia ma anche porte inagibili».

Lettera firmata (Tra le fotografie inviate pubblichiamo solo quella della porta che si commenta da sola. Le immagini dello sporco sui sedili non rendono bene in bianco e nero, mentre a colori si vedono benissimo gli aloni di sporco)

Alla biblioteca comunale

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili per il prestito gratuito a domicilio in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Biagi, Enzo – Diari e Memorie

Biagi, B., *In viaggio con mio padre*, Rizzoli;

Bobbio, Norberto – *Lettere e carteggi – 1976-1999*

Zolo, D., *L'alto della libertà: su Bobbio, Feltrinelli;*

Dalla Palma, Diego – Rapporti con la madre

Dalla Palma, D., *Accarezzami, madre*, Sperling & Kupfer;

Ebraismo – Riti – Europa – Storia

Toaff, A., *Pasque di sangue: ebrei d'Europa e omicidi rituali*, Il mulino;

Montanelli, Indro – Diari e Memorie – 1957-1978

Montanelli, I., *I conti con me stesso: diari 1957-1978*, Rizzoli;

Partiti Politici Italiani – Saggi

Bobbio, N., *Dal fascismo alla democrazia: i regimi, le ideologie, le figure e le culture politiche*, Baldini & Castoldi;

Sette sataniche

Mastroradi, V. M., De Luca, R., Fiori, M., *Sette sataniche: dalla stregoneria ai messaggi subliminali nella musica rock, dai misteri del Mostro di Firenze alle "Bestie di Satana"*, Newton Compton Editori;

Tempo – Aspetti psicologici

Contigiani, B., *Vivere con lentezza: piccole azioni per grandi cambiamenti*, Orme;

Terrorismo – Italia – 1970-1984 – Partecipazione dei movimenti di estrema destra – Saggi

Caprara, M., Semprini, G., *Destra estrema e criminale: da*

Stefano Delle Chiaie a Paolo Signorelli, da Mario Tuti ai fratelli Fioravanti: storia, avvenimenti e protagonisti della destra eversiva italiana, Newton Compton;

Torregiani, Pier Luigi – Uccisione

Torregiani, A., *Ero in guerra ma non lo sapevo*, Agar;

LETTERATURA

Abdolah, K., *Ritratti e un vecchio sogno*, Iperborea;

Eggers, D., *Erano solo ragazzi in cammino*, Mondadori;

Harris, J., *Le parole segrete*, Garzanti;

Holt, A., *Quello che ti meriti*, Einaudi;

Lilin, N., *Educazione siberiana*, Einaudi;

McCaig, D., *Il mondo di Rhett: Il ritorno di Via col vento*, Piemme;

Schnabel, E., *Anne Frank: un racconto-documento*, Modern Publishing;

Tunstrom, G., *Il ladro della Bibbia*, Iperborea;

Vargas, F., *Un po' più in là sulla destra*, Einaudi;

Wallace, D. F., *Infinite jest*, Einaudi;

Wivel, O., *Karen Blixen: un conflitto irrisolto*, Iperborea;

Wodehouse, P. G., *Cocktail time*, Guanda;

LIBRI PER RAGAZZI

Garlando, L., *Calcio d'inizio*, Piemme;

Garlando, L., *E ora in Brasile*, Piemme;

Garlando, L., *Inizia il campionato*, Piemme;

Garlando, L., *In trasferta a Parigi*, Piemme;

Garlando, L., *La sfida decisiva*, Piemme;

Garlando, L., *Sognando la finalissima*, Piemme;

Principesse: storie d'amore e d'amicizia, The Walt Disney Company Italia.

Ci scrive l'Enpa di Ovada

Cucciolo adottato e poi restituito

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa di Ovada:

«Era un giorno freddo di ottobre 2007. Arriva al canile una cucciola, quattro cagnolini sporchi, bagnati, tremanti.

Cerchiamo di rimediare velocemente e dare loro una prima assistenza anche se il nostro canile non è strutturato per accogliere cuccioli (anche ora siamo nelle stesse condizioni).

Proprio in quel momento arriva una coppia che vuole adottare un cucciolo maschio, vengono da Acqui Terme, nessun problema. Svolte le formalità burocratiche lo affidiamo nelle loro mani pensando a quanto sia stato fortunato.

Al controllo, che viene effettuato entro l'anno, i nostri volontari si recano in questa bella villa ad Acqui Terme e trovano il cucciolo libero in un gran giardino cintato.

Ci riteniamo soddisfatti anche perché nessuna lamentela ci è giunta da chi lo ha adottato.

Invece qualche giorno fa la coppia di Acqui Terme si presenta da noi dicendo che non può più tenere il cane per una serie di motivi, motivi che noi volontari potremmo ben risolvere, avendo un po' di esperienza in merito. Dopo un breve diverbio, però, ci rendiamo conto che non vogliono il nostro aiuto, ma semplicemente "disfarsi" del cane.

Ce lo facciamo riportare. Era un cucciolo di 45 giorni quando lo abbiamo affidato alle loro cure. Ora è un maschio di due anni terrorizzato, sconvolto ed infinitamente triste.

Non vogliamo sprecare parole cercando di spiegare che razza di persone siano questi due che si sono presentati a noi con frasi del tipo: "non sapete chi siamo", "se vi dobbiamo pagare il disturbo"... si commentano da sole.

Aggiungiamo per chiarezza che sappiamo bene chi sono loro, ce lo hanno dimostrato e del loro denaro noi volontari non sappiamo che farcene, non è certo il loro denaro che aiuterà il cane, ormai ex.

Questa nuova triste vicenda pesa sulle spalle dei volontari, stanchi di specchiarsi in tristi occhi canini.

Ma poi pensiamo a tutti gli amici che sono venuti a prendere uno dei nostri cani e ne sono fieri e così ci torna la grinta di sempre che ci permette di continuare a dare voce a chi non ne ha.

Non ti preoccupare, piccolo cane, con amore e volontà riusciremo insieme a ridarti la voglia di vivere. Noi volontari Enpa del canile di Ovada ti siamo tutti accanto».

E.N.P.A. sezione di Ovada

Chi l'ha perso?



Acqui Terme. I volontari del canile di Acqui Terme tentano di ritrovare il proprietario di uno splendido pastore tedesco, maschio, di taglia grande, mantello nero focato, presumibilmente di anni 5, dal carattere deciso ma molto ubbidiente, in ottima forma fisica. È stato trovato nel Comune di Castelnuovo Bormida Loc. Boschetto. L'appello è rivolto al proprietario, a chi può fornire notizie al seguente n. tel. 0144 312280, o a chi volesse adottarlo.

Meglio prenotare in tempo la partecipazione

È già tempo di pensare alla mostra dei presepi

Acqui Terme. Ogni Natale arriva puntuale l'«Esposizione internazionale del presepio», che per l'edizione 2009/2010, con l'inaugurazione prevista sabato 5 dicembre, celebra il ventitreesimo anno dalla sua origine. Puntuale arriva anche il messaggio dalla Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento, in collaborazione con il Comune, di ricordare ai collezionisti e ai proprietari di singoli presepi intenzionati a partecipare all'esposizione di effettuare la loro richiesta nel più breve tempo possibile.

Principalmente per provvedere a problemi organizzativi in quanto la Pro-Loco sta destinando gli stand da assegnare, e sono veramente numerose le richieste provenienti dall'acquese, dalla Liguria e da molti Comuni del Piemonte. Motivo per il quale c'è la necessità di ottenere le adesioni il più presto possibile.

Stesso discorso vale per la partecipazione delle scuole materne, elementari e superiori interessate ad aderire al Concorso «Minipresepi». Per il 2009, vista la notevole partecipazione di un notevole numero di scuole che nelle precedenti edizioni avevano presentato le loro opere, che avevano ottenuto l'apprezzamento di migliaia di visitatori, la Pro-Loco intende dedicare uno spazio, completo di stand, per questo evento.

Altra informazione indirizzata alle scuole dell'infanzia, elementari e medie riguarda la visita, nel periodo natalizio, dell'Esposizione del presepio. A questo scopo la Pro-Loco recentemente ha inviato «schede di partecipazione» da restituire compilate entro sabato 5 dicembre, giorno dell'inaugurazione dell'Esposizione, alla Pro-Loco, oppure prenotare la visita telefonando al n. 0144 770272, Assessorato alla Cultura.

La rassegna presepistica ogni anno pone Acqui Terme ai primi posti, a livello interregionale, quindi non solamente locale o provinciale, delle mostre effettuate in grande stile, per quantità e qualità delle opere esposte, sull'arte presepistica tanto a livello collezionistico che amatoriale. Stando alle adesioni da parte di espositori quanto dall'interesse dell'opinione pubblica dimostrato in questi ultimi mesi, si considera che l'Esposizione del Natale 2009 otterrà un notevole successo di pubblico. «La rassegna porta tanta gente ad Acqui Terme, pertanto diventa componente pubblicitaria e turistica per la nostra città», hanno sostenuto il presidente dell'associazione turistica acquese, Lino Malfatto e il vice presidente Carlo Traversa, non prima di avere ricordato l'opera più che meritevole effettuata dai soci della Pro-Loco che de-



dicano molte ore di lavoro per realizzare la rassegna. **C.R.**

Laurea in medicina veterinaria

Giovedì 29 ottobre si è laureato presso l'Università degli Studi di Medicina Veterinaria di Grugliasco, Andrea Dogliero di Acqui Terme, con la votazione di 100 su 110 con dignità di stampa.

I genitori Maura e Roberto, il fratello Nicola, i nonni, gli zii con l'affezionata cugina Francesca, si congratulano con il neo dottore e gli augurano una brillante carriera.

Nel settimanale «Vivo»

Ampio spazio ad Acqui sulla Modella per l'arte

Acqui Terme. «Vivo», settimanale diretto da Dario Tiengo, 130 pagine, 4 delle quali, nell'edizione del 23 ottobre, sono dedicate ad Acqui Terme. La notizia riguarda una manifestazione nel tempo diventata «acquese»: «La Modella per l'Arte 2009», evento creato dal patron Paolo Vassallo, che nella città termale ha festeggiato il trentatreesimo anno dalla sua nascita.

Più esattamente la rivista ha descritto e pubblicato fotografie riguardanti la finalissima dell'evento in cui, domenica 5 ottobre, è stata incoronata Amanda De Mar, fotomodella e presentatrice di Piosasco (Torino), abbinata a Giacomo Soffiantino, uno dei protagonisti della scena artistica torinese del secondo dopoguerra, che molto presto si è segnalato anche nel campo dell'incisione. La vincitrice ha battuto di un solo punto Daniela Signorile, modella di Torino, abbinata al maestro Franco Bresianini da Rovato. Che comunque ha indossato la fascia di Miss Alta Moda, mentre per la pubblicità la giuria ha scelto Carolina Devoti di Carrara, abbinata al maestro Luca Alinari. Per la moda mare il titolo di miss è stato appannaggio di Alessandra Crispo, medico odontoiatra di Reggio Calabria. A Guenda Gorla, abbinata al pittore e musicista, già

componente dei «Bluvertigo», Andy, è stato assegnato il premio speciale «Acqui Terme». Come ribadito dalla redattrice dell'articolo pubblicato da «Vivo», Sara Venturi, «sul palco si è presentata Guenda (figlia di Maria Teresa Ruta, ricordata in modo particolare per essere stata tra le prime vincitrici de La Modella), che anche se eliminata alla seconda tornata della serata, ha saputo reagire con grande simpatia: «Sono contenta di questa eliminazione - ha detto - almeno così nessuno potrà dire che vincono i raccomandati». Il settimanale «Vivo», media partner della manifestazione, per quattro mesi settimanalmente ha dedicato ampi servizi alla manifestazione. Il suo direttore, Tiengo, era ospite della manifestazione e sul settimanale ha stampato un servizio fotografico della finalissima ricco di quattordici fotografie, in tutte è ben visibile il nome di Acqui Terme.

Recentemente, anche il quattordicinale di reality, personaggi e storie, «Ecco», ha dedicato un servizio fotografico a «La Modella per l'Arte», una foto è stata ripresa durante «Mattino in famiglia», cioè la trasmissione condotta da Tiberio Timperi e Miriam Leone, con un commento di Gianni Ippoliti sullo spazio dedicato a «Cronaca rosa». **C.R.**

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

con giardino o terrazzi

composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Langa Astigiana torneo scopone a squadre



Bubbio comune.



Castel Boglione bar.



Olmo Gentile comune.



Vesime Pro Loco.

Roccoverano. Ha preso il via giovedì 29 ottobre, il primo torneo di scopone tra i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Il torneo, patrocinato dall'assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali dell'Ente montano, Francesco Cirio (sindaco di Roccoverano) è organizzato da due grandi campioni ed appassionati dello scopone quali sono il cav. Giovanni Villani e Gianni Colla. Al torneo vi partecipano 12 squadre, composte da 4 giocatori che, in caso di impedimento, potranno essere sostituiti nel massimo di 2; inoltre è possibile avvalersi di 2 giocatori provenienti da altre località.

Ogni Comune (Associazione Pro Loco, Circolo Ricreativo, bar, ecc.) ha potuto iscriverne una squadra. Se per ipotesi uno o più Comuni rinunciassero all'iscrizione della squadra, è data facoltà ai restanti Enti di iscriverne una seconda squadra. Le 12 squadre iscritte sono state suddivise in 3 gironi, composti da 4 squadre ciascuno. Il torneo in linea di massima si avvale della medesima regolamentazione prevista per il torneo provinciale, già collaudata negli anni e che viene ritenuta la più idonea.

I premi consistono in un trofeo, che verrà assegnato in via definitiva alla squadra che vincerà per due volte il torneo, e premi individuali da assegnarsi ai giocatori meglio classificati, sono forniti in tutto o in parte dalla Comunità Montana.

E questa la composizione dei 3 gironi: **1° girone:** Bubbio Pro Loco, Olmo Gentile comune, Vesime comune, Castel Boglione bar. **2° girone:** Vesime Pro Loco, Bubbio comune, Roccoverano Pro Loco; San Giorgio Scarampi circolo Torre. **3° girone:** San Giorgio comune, Cessole comune; Castel Boglione Pro Loco, Roccoverano comune.

rano comune.

Le squadre: **Bubbio Pro Loco:** Marco Riozzolo, Marco Defilippi, Gianfranco Becchino, Valter Cresta. **Olmo Gentile comune:** Lorenzo Lavagnino, Dante Rizzolo, Fiorenzo Canobbio, Gian Aldo Viglino. **Vesime comune:** Gianfranco Murialdi, Gigi Roveta, Nelo Robba, Giuseppe Bodrito. **Castel Boglione bar:** Roberto Fornmaro, Paolo Assandri, Lorenzo Abate, Giovanni Capra. **Vesime Pro Loco:** Alessandro Abbate, Giancarlo Proglgio, Piero Carrero, Ferruccio Paroldo. **Bubbio comune:** Aldo Satragno, Augusto Spertino, Bruno Marengo, Alberto Baratta. **Roccoverano Pro Loco:** Dino Gallo, Giovanni Barbero, Alfredo Marella, Piretrino Satragno. **San Giorgio circolo Torre:** Giuseppe Duffel, Pietro Giorgio Cartosio, Giuseppe Bernengo, Carlo Ciriotti. **San Giorgio comune:** Guglielmo Bogliolo, Enrico Perletto, Giorgio Perletti, Diego Roveta. **Cessole comune:** Paolo Adorno, Pierino Gagino, Luciano Cirio, Franco Ghione. **Castel Boglione Pro Loco:** Gianpiero Berta, Giancarlo Benzi, Vittorino Cicogna, Valerio Manera. **Roccoverano comune:** Federico Bogliolo, Gianni Colla, Mario Ferrero, Corrado Barbero.

Gare incontri, inizio ore 21, giovedì 5 novembre a Roccoverano il 1° girone, a Bubbio il 2° girone e a Castel Boglione il 3° girone. Giovedì 12 novembre, si gioca a Vesime il 1° girone, Roccoverano il 2° girone e a Cessole per il 3° girone.

Sul prossimo numero risultati, classifiche, punteggi aggiornati e foto di altre squadre.

Per comunicazioni urgenti, rivolgersi al comitato organizzatore: Gianni Colla (tel. 0144 93210, 349 1954025) o Gianni Villani (tel. 0144 89075, 340 7299647).

Sabato 7 novembre si vota dalle ore 10 alle 18

Comunità montane eleggono presidenti

Ponzone. Sabato 7 novembre i consiglieri comunali dei Comuni facenti parte di Comunità Montane, si recheranno alla urne per eleggere i presidenti e i nuovi consigli degli enti montani, in base al nuovo riordino proposto dalla Giunta regionale e deliberato dal Consiglio Regionale del Piemonte. Riordino che vede le Comunità Montane piemontesi passare da 48 a 22, cioè 26 in meno, che sono state accorpate. Riduzioni di numero e nuovi ruoli. Enti montani rimasti in vita perché le regioni si sono accollate gli oneri. Per il Piemonte, qualora il Governo tagli i finanziamenti al fondo per la montagna, le comunità montane difficilmente sopravviverebbero. Infatti la nuova legge regionale prevede che gli enti diventino "agenzie" del territorio che si occupino di salvaguardia e tutela e di servizi associati. Si voterà (ai sensi del "Regolamento Regionale attuativo dell'articolo 15 bis della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo unico delle leggi sulla montagna), - Disciplina del sistema elettorale delle Comunità Montane" approvato con D.P.G.R. del 4 agosto 2009, n. 16/R), nella giornata di sabato, dalle ore 10 alle 18, a Bosio (sede vecchia comunità), Ponzone (casa Gatti), Roccoverano (sede Langa Astigiana). Le Comunità Montane della nostra zona hanno registrato l'accorpamento per quella di Ponzone "Suol d'Aleramo" con "Alta Val Lemme-Alto Ovadese" (inm Provincia di Alessandria da 4 passano a 2, comunità), mentre è rimasta immutata la "Langa Astigiana-Val Bormida".

All'inizio di ottobre, in base alla nuova normativa, sono state presentate liste, programmi e candidati presidente. Per la nuova Comunità "Valli Ovadesi-Acquese", che comprende i comuni già facenti parti di Ponzone e Bosio, candidato a presidente è Giampiero Nani, sostenuto da una lista di 31 consiglieri che costituiranno il consiglio. I

consiglieri rappresentano i 30 Comuni del nuovo ente (sono 31 perché Mornese ne ha 2 consiglieri uno di maggioranza e uno di minoranza). Cremolino ha deciso autonomamente di lasciare la Comunità e di entrare nell'Unione collinare dei Castelli con Trisobbio, Carpeneto, Orsara, Montaldo.

Lista unica anche in Langa Astigiana dove si ripresente il presidente uscente Sergio Primosig, sostenuto da una lista di 15 consiglieri: Gianfranco Torelli di Bubbio, Carlo Migliardi di Castel Boglione, Ippolito Luigi di Castel Rocchero, Uenal Lorenzo di Cessole, Marco Garbarino di Loazzolo, Ivo Armino di Mombaldone, Ambrogio Spiota di Monastero Bormida, Giuseppe Aliardi di Montabone, Maria Grazia Aramini di Olmo Gentile, Fabio Vercellato di Roccoverano, Giuseppe Gallo di Rocchetta Palafea, Marco Listello di San Giorgio Scarampi, Fabrizio Miglioli di Serole, Bartolomeo Tardito di Sessame, Sandro Bodrito di Vesime.

Qualche problema in più per la Langa delle Valli di Cortemilia che è stata accorpata nuovamente all'Alta Langa di Bosolasco, che comprende 39 Comuni. E anche qui lista unica ma con esclusione dalla lista e polemiche dei più grandi: Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Cossano, Saliceto, Murazzano. E i sindaci di questi Comuni, si chiedono come il nuovo ente possa stante la situazione dar vita a certi servizi associati (vedi vigili urbani). Da domenica sera, Nani, Primosig e Barbero da commissari degli enti, salvo clamorose sorprese, che i consiglieri non si rechino a votare (cosa ribadita dai comuni più grandi dell'Alta Langa) saranno eletti presidenti dei nuovi enti. Da Nani che sin dalla sua nascita è stato presidente della Comunità Montana che ha sede a Ponzone (8 volte eletto) sarà anche il traghettatore della nuova comunità che avrà sede a Ponzone e Bosio.

G.S.

Domenica 8 e giovedì 12 novembre

Pranzo in Langa a Roccoverano e Cessole

Roccoverano. Due appuntamenti in questa settimana per l'attentissima rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", edizione 2009 - 2010: al ristorante "Antico Albergo Aurora" di Roccoverano, domenica 8 e al ristorante "Madonna della neve" di Cessole, giovedì 12. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 29° anno. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

«I prodotti utilizzati - spiega il presidente Sergio Primosig - e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della Langa Astigiana. Tutti i vini sono dei produttori della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Gli Amministratori della Comunità Montana, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora!».

La rassegna iniziata a Sessame "Casa Carina", poi Serole "Trattoria delle Langhe", Sessame al "Il Giardinetto", continua domenica 8 novembre, alle ore 12.30, al ristorante "Antico Albergo Aurora", in via Bruno 1 a Roccoverano (tel. 0144 953414). Prezzo: 30 euro (bevande incluse).

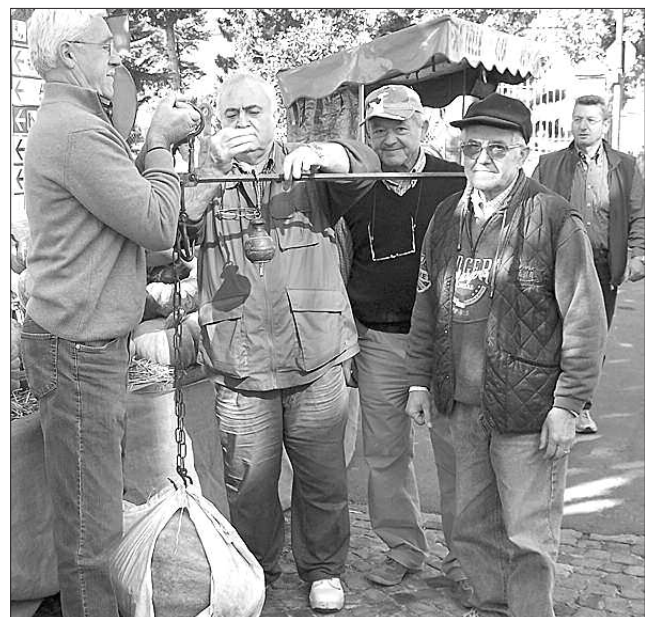
Giovedì 12 novembre, alle ore 20, ristorante "Madonna della neve" reg. Madonna della Neve a Cessole (tel. 0144 850402). Prezzo: 30 euro (vini inclusi).

Venerdì 13 novembre, alle ore 20, ristorante "La Sosta" via Roma 8 a Montabone (tel. 0141 762538). Prezzo: 28 euro (vini inclusi).

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

La zucca pesava 154 chili e mezzo

A Bubbio la fiera di San Simone



Bubbio. Di grande interesse è nell'ambito della "Fiera di San Simone", del 25 ottobre, l'esposizione di zucche con la simpatica gara di "indovina il peso della zucca più grossa". Su alcuni carri di una volta, all'ingresso del paese, "montagne" di zucche di vari colori e forme, ammirate e apprezzate dal numeroso pubblico della fiera. Gli organizzatori, vale dire il "gruppo Nonni di Bubbio", che con questa ed altre iniziative reperiscono fondi per le locali scuole dell'infanzia e primarie, hanno appeso una grossa zucca ad un piedistallo e i partecipanti dovevano indovinare l'esatto peso, o avvicinarsi il più possibile. Tra le centinaia di partecipanti, nessuno ha indovinato l'esatto peso della zucca: 154 chili e mezzo, per un incasso di quasi 800 euro, ma il premio è andato a Piero Cauda di Bubbio, che più si è avvicinato al peso reale e al 2° posto, un altro bubbiese Renzo Novelli che hanno vinto, rispettivamente 3 e 2 pasti ai ristoranti albergo "Castello di Bubbio" e "da Teresio". Quindi sono stati estratti altri 68 biglietti vincenti premi.

Venerdì 6 novembre

Confraternita nocciola alla mostra di Verrua Po



Cortemilia. Ultimi appuntamenti della stagione 2009 per la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sodalizio enogastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", diventandone insostituibile ambasciatore.

La Confraternita è stata ospite, domenica 25 ottobre, a Verrua Po, piccolo paese in provincia di Pavia, alla 41ª mostra del Crisantemo e dei Fiori, storica mostra che raccoglie i floricoltori locali. Il paese rende così omaggio alla sua tipicità, ad un fiore originario della Cina: il crisantemo.

I Confratelli della Tonda Gentile sono stati ricevuti con grandi onori omaggiando il gagliardetto della Confraternita al sindaco, prof. Giancarlo Ferrari che a sua volta ha ricambiato con un libro storico su Verrua.

L'uscita a Verrua è stata divertente e proficua e si sono gettate le basi per future collaborazioni con le varie realtà locali e per questo la Confraternita ringrazia la presidente della Pro Loco Carla Remogna e



la Dr.ssa Simonetta Gerevini che in memoria del confratello Paolo Beccaria hanno rinsaldato l'amicizia col gran maestro Luigi Paleari e gli altri confratelli.

Venerdì 6 novembre, ore 19,30, riunione (presso la sede operativa in piazza Oscar Molinari) alla quale seguirà uno spuntino preparato dai cuochi del sodalizio (Gigi, Diego, Antonio, Gianni, Giancarlo). All'ordine del giorno: 1, programmazione manifestazione trippa Santa Caterina; 2, programmazione auguri di Natale; 3, adesione ad inviti di altre Confraternite; 4, varie ed eventuali. Alle 21: distribuzione ai soci in regola con il tesseramento 2009 di spille in argento (offerte dal carissimo confratello Paolo Beccaria). **G.S.**

Organizzata dall'associazione Pro Loco

A Terzo la festa di Halloween



Terzo. Scrive la Pro Loco: «Sabato 31 ottobre la Pro Loco di Terzo ha organizzato la festa di Halloween, dedicata ai bambini di Terzo e dintorni che ancora una volta sono riusciti a far vivere agli abitanti del concentrico di Terzo un pomeriggio da paura.

La festa è iniziata all'incirca verso le ore 16, con il ritrovo presso la sede della Pro Loco, dove le cuoche hanno preparato una sana merenda con bruschetta, pane e nutella e patatine. Intanto si è fatto buio ed è iniziato l'assalto con quel gioco che piace tanto ai bimbi ovvero il bussare ai vetri o alle porte delle case con il loro urlo di battaglia "Dolcetto o Scherzetto".

La piccola marea di fantasmini, di streghe, maghi e terribili fufantelli hanno bussato a tutte le porte. Il bottino opportunamente raccolto è stato radunato nel "covo" dove alcune streghe più grandi hanno provveduto a spartire fra i numerosi partecipanti.

Mentre c'era chi pensava a "dividere il bottino" la grande strega Simona narrava una delle sue tante storie paurose... e subito dopo la distribu-



zione del "maltolto" è iniziato il "mesto" ritorno a casa con la promessa di ritrovarci presto, e l'occasione sarà sicuramente verso la metà di dicembre con la festa di "Aspettando il Natale" con il classico Babbo Natale e tanti giochi.

Ancora una bella festa grazie ai tanti partecipanti (oltre 60) alla Pro Loco che l'ha organizzata; ai volontari della Protezione Civile sempre presenti quando c'è da vegliare sulla sicurezza ed un grazie a tutti i terzesi che hanno ancora una volta collaborato generosamente e simpaticamente alla riuscita della stessa».

Alcuni giorni a Barcellona e a Lourdes

"Voci di Bistagno" una splendida gita



Bistagno. Scrive Olimpia Marangon: «Si è appena conclusa la gita Barcellona-Lourdes, organizzata dalla corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione tecnica di Autolinee Acquesi. Splendida gita per diversi motivi: - Il tempo magnifico, quasi estivo ci ha accompagnato per quattro giorni; la nostra guida turistica che ha illustrato gli artisti Catalani: Gaudi e Dalì in modo comprensibile per tutti; Franco, l'autista, gentile e disponibile con chiunque, ma quello che ha fatto sì che fosse ancora più piacevole è stata senz'altro la compagnia: persone solari, simpatiche con cui passare giornate indimenticabili. Al nostro arrivo a Lourdes, abbiamo partecipato alla processione intorno alla statua della Madonna, momento molto toccante ed emozionante per tutti noi. Il primo novembre per la festa di Ogni Santi, la corale ha cantato la santa messa nella cripta del Santuario, celebrata dal Vescovo mons. Aldo Mongiano, che proprio quel giorno ha compiuto 90 anni, persona molto semplice ed umile. Un ringraziamento ancora a tutti i partecipanti con l'augurio di ritrovarci nuovamente insieme».

Per "Tucc a teatro" il 14 novembre

A Monastero il Piccolo Teatro Caragliese

Monastero Bormida. Dopo il successo della "prima" del 24 ottobre con la compagnia "Nuova filodrammatica Carrucese", la rassegna monasterese "Tucc a teatro" dà appuntamento a tutti gli appassionati per sabato 14 novembre, quando sarà di scena il "Piccolo Teatro Caragliese", una novità per il palcoscenico di Monastero, che rappresenterà la commedia brillante "Taxi a doe piasse... e doe pajasse" di Marietta Oddone, per la regia di Enrico Giuseppe Ribba.

La vicenda è tutta giocata sugli equivoci di un tranquillo taxista che mantiene due mogli e due famiglie, ovviamente all'insaputa l'una dell'altra, fino a quando... il bel gioco viene scoperto e allora ne succedono di tutti i colori.

Per il dopoteatro saranno presenti il miele di Maria Paola Ceretti di Monastero Bormida, le robiole dop di Blengio Giuliano di Monastero Bormida, i vini di Monteleone di Monastero Bormida e Gamba di Sessame, oltre agli ottimi ravioli preparati dalla Pro Loco di Vesime. Il ristorante Castello di Bubbio preparerà i piatti per gli attori.

Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei 7 anni.

Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 52 euro, ridotto a 45 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni.

I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana", in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185) oppure ai vari collaboratori dei paesi della Comunità Montana: Mirella Giusio (0144 8259), Giulio Santi (0144 8260), Monica Lacqua (0141 762285), Gian Cesare Porta (0144 392117), Clara Nervi (340 0571747), Gigi Gallareto (0144 88495), Angela Barbero (0144 88037), Anna Maria Bodrito (0144 89051), Silvana Testore (333 6669909).

TUTTO NOLEGGI S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
 Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
 E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

PROMOZIONE SPACCALEGNA E TURBINE DA NEVE
 Fino ad esaurimento scorte

Concessionaria **TAIKUCHI** per le province di AL e AT

shindaiwa **MERLO** **YANMAR**

Maurizio Marco Merengue **MARGHERITA LATINO** DJ Gianni e Lucky

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA
Sabato 7 novembre CLAUDIO BONELLI
Giovedì 12 novembre
 si balla con l'orchestra di liscio **IL GRANDE EVENTO**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
 Info line 348 5630187 - 0144 92024

Sabato 7 novembre nuovo parroco colombiano

A Morsasco ingresso di don Luis Giraldo

Morsasco. La comunità morsaschese si prepara ad accogliere il loro nuovo parroco. Don Luis Giraldo, 41 anni, sacerdote colombiano, si insedierà ufficialmente nella sua nuova parrocchia di "S. Bartolomeo apostolo" a partire da sabato 7 novembre. Don Luis Eduardo Roman Giraldo, questo è il nome completo, è nato a Pereira Risaralda il 17 maggio 1968, ed è stato ordinato sacerdote l'8 dicembre 1995.

L'ingresso del nuovo parroco è previsto per le ore 15,45, e proprio mentre il giornale va in stampa, in paese si sta provvedendo, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alla pulizia della canonica, per accogliere don Giraldo in un ambiente adeguatamente decoroso. In paese c'è grande attesa per l'incontro con il nuovo parroco, cui il sindaco Luigi Scarsi affida, tramite queste colonne, un primo benvenuto.

«Siamo particolarmente contenti del fatto che il nostro paese possa avere un nuovo sacerdote a pochi mesi di distanza dalla morte di don Minetti. Ricordo che all'indomani della scomparsa del nostro amato parroco avevo preso contatto



personalmente con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, chiedendogli di guardare con attenzione alla nostra comunità, che è piccola, ma vivace. Morsasco è un paese in crescita e secondo me sarebbe stato davvero un peccato se fosse rimasto a lungo senza un parroco. Ritengo che la figura del sacerdote sia veramente, in realtà territoriale come la nostra, un prezioso punto di riferimento per il paese. Inoltre, l'arrivo di un prete giovane potrebbe essere di grande beneficio per il coinvolgimento delle nuove generazioni. In attesa di conoscerlo di persona, sin d'ora auguro a don Giraldo ogni bene per la sua futura attività pastorale qui a Morsasco».

Premio nazionale letteratura infanzia

Il Gigante delle Langhe premiazioni a Cortemilia



Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia

Cortemilia. Il paese si prepara a diventare, per un'intera settimana, teatro di una serie di eventi organizzati nell'ambito del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe".

Martedì 10 novembre, alle ore 10, si svolgerà nella chiesa di San Francesco la cerimonia di premiazione: l'evento, cui parteciperanno gli autori finalisti ed illustratori, i rappresentanti delle maggiori case editrici italiane e alcune personalità importanti del mondo dell'editoria e della cultura, sarà presentato da Armando Traverso, il noto conduttore di RAI Tre.

I finalisti della Sezione narrativa sono: **Mario Schiani** con il libro "La banda delle quattro strade", edito da Salani; **Guido Sgardoli** autore de "Il disinfe-stattuto", edito da Nord Sud Editore; **Francesco Gungui**, con il libro "Mi piaci così", edito da Mondadori; **Francesco D'Adamo**, autore di "Storia di Ismael che ha attraversato il mare", edito da De Agostini; **Angela Nanetti**, autrice di "Mistral", edito da Giunti. Con l'ormai consueta votazione "in diretta" della giuria dei ragazzi verranno assegnati due importanti riconoscimenti: il premio per la narrativa edita - categoria infanzia, intitolato a Nany Caffa, e quello per la categoria adole-scenza.

A Cossano Belbo nuova segretaria

Cossano Belbo. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per la nuova segreteria comunale con i Comuni di Fontanile e Castelletto Molina. Alla segreteria Paola Fracchia è subentrata Anna Lapdula, proveniente dal Comune di Calosso (AT).

Calendario pro Protezione Civile

Cossano Belbo. I gruppi di volontariato di Cossano stanno ultimando la preparazione del nuovo calendario 2010. Servirà a raccogliere fondi per la Protezione Civile.

Ottria: "Razionalizzare ancora è irrazionale"

Edizione scolastica mozione in provincia

Rivalta Bormida. Il Consiglio provinciale di Alessandria ha recentemente dato il proprio assenso ad una importante mozione in favore della scuola pubblica.

La mozione parte dal presupposto che "recentemente la scuola italiana è stata interessata da pesanti tagli, quantificati in circa 8 miliardi di euro in 3 anni, con annessa riduzione dell'organico di 100.000 insegnanti e 49.000 Ata su tutto il territorio nazionale. I tagli hanno comportato fra i disagi la riduzione degli orari scolastici, con la soppressione di molti pomeriggi nelle scuole elementari dei piccoli Comuni della nostra Provincia. Molti genitori e associazioni hanno denunciato la riduzione dell'attività di sostegno ai bambini disabili". Posto che "le scuole materne ed elementari dei piccoli paesi costituiscono un servizio essenziale per le famiglie e un insostituibile strumento di crescita culturale e sociale per i bambini che le frequentano, che gli Enti Locali in questi anni hanno investito significative risorse per il funzionamento e la conservazione edilizia delle scuole stesse e che la riduzione dell'offerta scolastica andrà a penalizzare gravemente le famiglie con aggravio di costi per le stesse, privando anche i bambini di una fondamentale opportunità di formazione e socializzazione".

Rilevato che "molti piccoli Comuni stanno cercando di attivarsi per coprire gli orari non più garantiti attraverso cooperative di insegnanti oppure per dare assistenza durante il periodo di mensa in modo da recuperare ore di effettivo insegnamento, e che questi costi andranno a gravare ulteriormente sui bilanci dei Comuni e delle famiglie interessate ai servizi", il Consiglio ha deciso di intervenire, impegnando al Giunta e il Presidente "a verificare la fattibilità di creazione per il prossimo bilancio preventivo di un apposito capitolo di cofinanziamento tramite apposito bando, di qualificati progetti elaborati dai Comuni inferiori ai 10.000 abitanti che, in collaborazione con gli Istituti scolastici, siano finalizzati all'ampliamento dell'offerta scolastica".

«Si è trattato soprattutto di un gesto di responsabilità», spiega il sindaco di Rivalta Walter Ottria. Che però aggiunge: «Pur essendo favorevole alla mozione, che sopprime da una problematica reale, sorta con la riforma Gelmini, devo dire che i presupposti della mozione meriterebbero se non altro di essere discussi». Ottria infatti spiega: «Credo fermamente che il fatto che siano gli Enti Locali, specialmente Province e Comuni, a

dover sopperire a una mancanza creata dallo Stato, ovvero l'organo che dovrebbe, in base alla Costituzione, intervenire per garantire il diritto allo studio, sia la dimostrazione che qualcosa non va».

Si parla di razionalizzare ulteriormente le scuole... «Troverei irrazionale razionalizzare: una prima, importante razionalizzazione era stata fatta nel 1998, non proprio un'eternità fa, grazie anche al buon senso e alla disponibilità degli Enti Locali. Si chiusero moltissime scuole... ricordo qui in zona i casi di Castelnuovo Bormida, di Orsara Bormida, ma anche altri. Sinceramente non credo ci siano spazi per ulteriori razionalizzazioni, e peraltro mi sembra che già a questo punto i costi sociali della riforma Gelmini siano sin troppo alti. Sentir dire che la riforma non ha prodotto danni, ma che addirittura sarebbe stata vantaggiosa è qualcosa che trovo abominevole». Lo dimostrano le cifre: «Per ogni istituto mediamente si sono persi tre collaboratori scolastici, tre insegnanti e una classe. Le prime elementari sono passate tutte da 30 a 27 ore e il prossimo anno sarà così fino alle classi terze, e potrei continuare... Questa destrutturazione, questa demolizione del sistema avviene con ripercussioni gravi ai danni di Comuni che invece hanno investito sul territorio per erogare servizi più efficienti. Ricordo, per esempio, che Rivalta Bormida spende ogni anno circa 100.000 euro per la scuola, e tutto questo senza contare gli investimenti fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica. Il principio del diritto all'istruzione è sancito dalla Costituzione, senza limiti di appartenenza, né sociale, né etnica, né tantomeno territoriale: un bambino che vive in campagna dovrebbe avere diritto a fruire del servizio scolastico allo stesso modo di un bambino che vive in città. Questo purtroppo già oggi non avviene: i bambini di paesi che hanno visto i loro plessi soppressi devono alzarsi prima degli altri e sottoporsi a tragitti in scuolabus a volte anche piuttosto lunghi per arrivare all'edificio scolastico. Forse non si riflette abbastanza sul fatto che durante questi tragitti esponiamo i nostri figli ai teorici pericoli derivanti dal traffico stradale, che ogni mattina togliamo loro preziose ore di sonno, che li costringiamo a trasferirsi in un ambiente estraneo e spesso diverso da quello del loro paese d'origine. Quella che dal ministero qualcuno chiama ristrutturazione è in realtà una destrutturazione, di cui fanno le spese, come sempre, i più deboli. In questo caso, i piccoli paesi».

M.Pr

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (15 novembre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabati pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Rivalta la vicepresidente Francesca Gho

Nasce il coordinamento genitori del "Bobbio"

Rivalta Bormida. A Rivalta Bormida si lavora in questi giorni alla creazione di un coordinamento dei genitori degli alunni frequentanti l'istituto comprensivo "Norberto Bobbio". L'idea del coordinamento, in pratica una delegazione che dovrebbe poi operare affiancando dall'interno il Coordinamento dei genitori dell'Acquese, arriva dalla vicepresidente dell'istituto comprensivo, Francesca Gho, che intende così dare voce alle esigenze delle scuole extracittadine nella difficile battaglia intrapresa per limitare gli effetti negativi della riforma Gelmini.

«Ho notato che pochi genitori, in particolare nei piccoli paesi, sono davvero al corrente di tutti i particolari della riforma, e soprattutto di come questi particolari rischiano di cambiare la vita delle loro famiglie e dei loro figli. Il coordinamento può essere un mezzo per spiegare a tutti i dettagli di questa legge e cercare di far sentire la nostra voce all'interno del più ampio organismo

acquese, con una delegazione composta da genitori e insegnanti. Credo sia giusto fare questo perché sono proprio i piccoli paesi ad aver pagato (e in molti casi a pagare) il prezzo più pesante a questa riforma. Le scuole sono un presidio del territorio, un paese senza scuola è un paese meno vivo, meno vivace, che perde qualcosa di molto importante».

Quali saranno i primi passi verso la creazione del coordinamento? «Intanto speriamo di trovare tanti genitori disposti ad aderire. Devo dire che alcuni si sono già detti disponibili. Da parte mia mi adopererò per mantenere contatti assidui con l'assessore provinciale Barbadoro e i sindaci dei paesi dell'Istituto comprensivo per essere sempre al corrente degli sviluppi delle varie riunioni svolte sul tema. Penso anche ad una assemblea da organizzare a Rivalta Bormida per capire quali potrebbero essere le conseguenze di eventuali, future razionalizzazioni sul nostro istituto».

Domenica 8 novembre, proposta dal Cai di Acqui

A Merana terza camminata di San Carlo



Merana. Domenica 8 novembre a Merana si svolgerà la "Camminata di San Carlo", si tratta della 3ª edizione per questa escursione sui calanchi e tra i boschi sulle colline che circondano Merana sino alla Langa. L'escursione fa parte delle proposte del Cai di Acqui Terme che si svolgono nei mesi di "Ottobre - novembre, alla scoperta del nostro territorio".

Il percorso della camminata meranese, parte dall'area attrezzata della Pro Loco accanto alla chiesa parrocchiale e sale alla torre per poi inerparsi sui calanchi sino ai boschi di Pian del Vero già in territorio di Serole, dove Enrica Ferrero servirà focaccia e pizze cotta nel suo forno a legna con la caldo e crostata. Dal punto sosta prosegue su Bric delle Barche e poi scende ai Mori con ritorno a Merana. Quest'anno in alternativa al classico itinerario è offerto un percorso di Geoturismo con la guida del geologo Luciano Amandola, camminare sui calanchi, forme di erosione scolpite negli antichi sedimenti marini delle Langhe, alla scoperta dei "muriò", misteriosi personaggi di pietra che si susseguono a decine fra le ginestre e il timo.

L'evoluzione geologica in queste zone, datata da circa 35 a 5 milioni di anni fa, è legata al Mare Paleo-Adriatico che all'epoca occupava l'odierna Pianura Padana lambendo le coste delle valli piemontesi in un contesto geografico completamente diverso da oggi.

Se il clima sarà favorevole,



si potranno ammirare paesaggi ricchi di fascino, i grigi calanchi fanno da contrasto a stupendi colori d'autunno della vegetazione. Dopo la fatica il meritato riposo ai tavoli della Pro Loco di Merana dove si gusteranno i ravioli fatti a mano da loro.

Quest'anno il salone della Pro Loco è chiuso e protetto da luminosi finestroni, che rendono il locale più confortevole anche nella stagione fredda.

Questo il programma: Partenza ore 8.30, dalla sede della Pro Loco vicino alla chiesa. Iscrizione con pranzo 12 euro. Pranzo con ravioli fatti a mano dalla Pro Loco, secondo con contorno, torte, vino e caffè.

L'intero percorso è segnalato. Due itinerari. Geoturismo: itinerario più breve guidato dal geologo Luciano Amandola. Arrivo previsto per le ore 13.30. Due i punti ristoro. Per informazioni: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

La Protezione civile cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo. Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Il centro operativo intercomunale di Bistagno, Melazzo, Ponti, Terzo

Bistagno. Avrà presto una nuova sede il Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile di Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo.

Ci scrive il sindaco di Bistagno, Claudio Zola: «Come Sindaco e Autorità comunale di Protezione Civile sono felice di comunicare ai miei concittadini ed agli abitanti degli altri Comuni associati, che presto inizieranno i lavori per la realizzazione della una nuova sede operativa e logistica del Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) sul territorio di Bistagno».

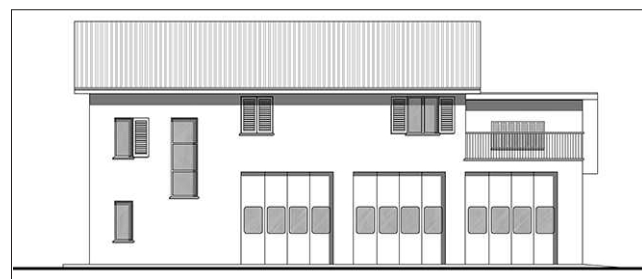
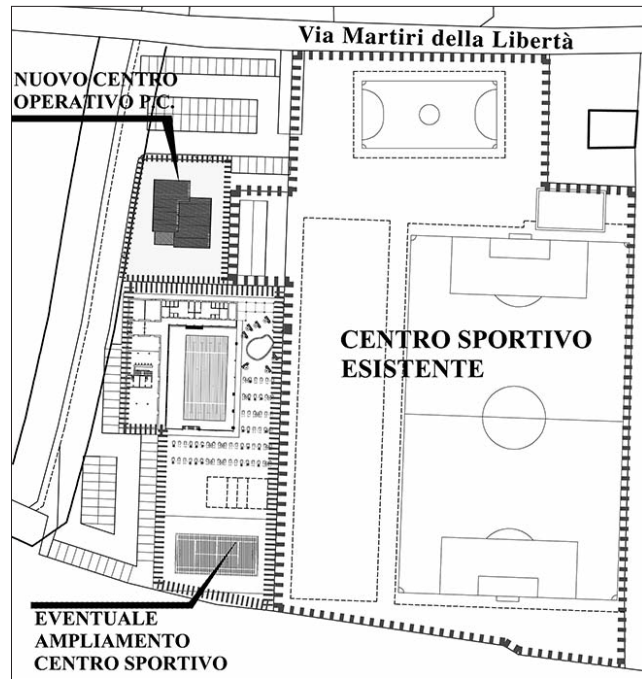
Si tratta di un progetto avente una spesa complessiva di 340.000 euro, finanziato già nel 2006 con un contributo della Regione Piemonte - assessorato Protezione Civile - per l'importo di 200.000 euro, che rischiava di essere revocato se non fossero stati aggiudicati i lavori entro il mese di ottobre e per la restante parte, pari ad 140.000 euro con un mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.

Come Giunta comunale (delibera n. 17 del 15 settembre 2009) abbiamo deciso di prevedere una diversa collocazione della struttura in questione che la precedente Amministrazione aveva individuato in via Toscanini, in adiacenza all'esistente magazzino comunale.

Ora il sito prescelto, di proprietà comunale, è situato accanto agli attuali impianti sportivi di località Pieve.

Le ragioni che hanno portato a definire tale scelta sono molteplici: innanzitutto, la ristrettezza dei tempi che questa Amministrazione si è trovata a fronteggiare e che non avrebbe permesso di utilizzare aree che non fossero già di proprietà comunale.

Infatti, nonostante la disponibilità sia della parte privata sia dell'Amministrazione comunale, rispettivamente a cedere anticipatamente e ad acquisire nel patrimonio comunale l'area di via Toscanini, la precedente Giunta per motivi tecnico-burocratici non meglio precisati, ha deciso di annullare la procedura di gara già avviata (come da propria delibera n. 28 in data 11 maggio 2009). Inoltre, la localizzazione del primo progetto sarebbe stata quasi totalmente compresa all'interno della fascia di rispetto dell'elettrodotto ad alta tensione (non sarebbe stata possibile una permanenza continuativa dei volontari superiore alle 4 ore al giorno) ed infine, avrebbe sottratto ulteriore spazio al magazzino comunale. In questa fase, è stato avviato uno studio sulla più adeguata collocazione dell'edificio in questione, che ci ha



portato ad individuare 3 possibili soluzioni: - area donata dagli "Amis del Balon a Pugn"; - area in prossimità del CO.IN.BIS; - area impianti sportivi località Pieve.

La prima soluzione è stata accantonata in quanto impraticabile a causa dell'inserimento di detto sito in un P.E.C. rendendone nulla la disponibilità immediata.

Nel prendere in considerazione il terreno situato in prossimità della zona CO.IN.BIS, è emersa l'impossibilità di avere l'area in cessione poiché priva di strumento urbanistico previsionale.

L'ubicazione in prossimità degli impianti sportivi è risultata pertanto l'unica praticabile e strategica dal punto di vista

della protezione civile in quanto, in caso di grave calamità, oltre ad esserci una migliore accessibilità, le aree del campo di calcio e dello sferisterio potrebbero essere utilizzate per eventuali attendamenti e per pista di atterraggio di elicotteri. Il costruendo edificio non inficerà un futuro ampliamento del centro sportivo.

Il nuovo progetto prevede infatti l'inserimento della struttura nell'ambito di una futura espansione ove potrebbero essere realizzate una piscina semiolimpionica con area solarium, campo da beach volley e un campo da tennis. Chi volesse consultare il progetto lo può fare attraverso il sito internet del comune: www.comune.bistagno.al.it.

Riccardo Testa eletto presidente

A Montechiaro Piana la polisportiva

Montechiaro d'Acqui. L'Associazione Polisportiva di Montechiaro Piana, che organizza insieme al Comune e alla Pro Loco le manifestazioni turistiche, culturali, ricreative, sportive del territorio montechiarese, da tempo attendeva la rielezione del consiglio direttivo, continuando tuttavia nelle sue attività sotto forma di comitato per la fiera.

Nella assemblea convocata lo scorso 23 ottobre ai sensi dello Statuto, grazie all'entusiasmo e alla buona volontà di un nutrito gruppo di giovani, è stato rinnovato il consiglio, che vede alla carica di presidente Riccardo Testa, coadiuvato dal vice Paolo Reverdito e dai consiglieri Valter Bocchino, Valentina Di Dolce, Simona Di Dolce, Massimiliano Penna, Roberta Satragno, Sabrina Mischiati, Andrea Richini, Christian Carozzo e Massimo Garnerò.

Un nuovo incontro la sera del 30 ottobre ha

permesso ai neo-eletti di entrare subito nel vivo delle iniziative, con l'organizzazione della Fiera di Natale e del Bue Grasso, che si svolgerà come da tradizione martedì 8 dicembre.

«Pur mantenendoci nel solco della tradizione - commenta il neo-presidente Riccardo Testa - e ringraziando in particolare quanti hanno costruito mantenuto le strutture della Polisportiva, vorremmo arricchire la festa con nuove iniziative, coinvolgendo il più possibile tutti gli amici e quanti vorranno darci una mano. L'entusiasmo dei giovani unito all'esperienza dei più anziani servirà a far crescere la Polisportiva e tutto il paese di Montechiaro. Stiamo definendo il programma della Fiera dell'8 dicembre. Intanto iniziamo ad invitarvi tutti, per passare una giornata in compagnia, degustando le nostre specialità e in particolare il grande bollito misto alla piemontese».

Incontri di preghiera a "Villa Tassarà"

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassarà" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. «E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Scrivono i consiglieri di minoranza di Bistagno

No al fabbricato nell'area sportiva

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri comunali di minoranza di Bistagno: Giovanni Astegiano, Piero Baldovino, Celeste Malerba e Arturo Voglino:

«Sono passati più di tre mesi dalle votazioni amministrative, i famosi primi 100 giorni, e già si va delineando molto bene il modo di amministrare il comune di Bistagno da chi ha vinto nel giugno scorso. Come minoranza abbiamo più volte offerto collaborazione e richiesto di essere coinvolti in decisioni importanti, ma purtroppo per il momento abbiamo potuto fare molto poco.

E allora proviamo a comunicare cosa c'è che non va tramite il giornale "L'Ancora" che ringraziamo in anticipo per lo spazio che ci vorrà riconoscere.

Diciamo subito che non siamo assolutamente d'accordo, (sottolineiamo la parola assolutamente) sul posizionamento del fabbricato che si andrà a costruire per il COI (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile) nel bel mezzo dell'area sportiva comunale in regione Pieve.

Si può dire tranquillamente che l'area sportiva di Bistagno rientra tra le tante cose ben fatte dalle amministrazioni precedenti, tale area si estende per circa mq. 30.000 ed è una delle più importanti della Valle Bormida e dell'Acquese (molto invidiata).

Man mano che si troveranno le disponibilità economiche (se l'attuale Amministrazione vuole), l'area suddetta si completerà con l'inserimento di servizi e impianti oggi ancora mancanti che, proprio per la disponibilità dell'intera area, si troveranno raggruppati tutte insieme in un unico comprensorio dedicato solamente allo sport.

In una situazione del genere resta impossibile pensare che l'area sportiva di Bistagno possa avere nel bel mezzo una costruzione dedicata alla Protezione Civile: un classico corpo estraneo che non c'entra niente con la destinazione della zona. Le due attività sono completamente contrastanti e non compatibili con la destinazione dell'area che il PRG prevede a verde asservita allo sport.

I nuovi amministratori sanno che per costruire qualcosa d'altro (lo spogliatoio in fase di ultimazione esaurisce già la disponibilità degli standard previsti) come ad esempio la sede del COI bisogna procedere prima ad approvare una variante specifica al Piano Regolatore. A noi non risulta siano state presentate varianti di sorta negli ultimi giorni. E temerario procedere senza prima aver approvato la variante.

Ma noi non vogliamo arrivare a tanto, perché sappiamo che i buoni amministratori lo capi-

scono subito, anche al di fuori delle varianti del PRG, che in un'area sportiva così compatta e ben programmata non è conveniente inserire strutture d'altra natura. Non è conveniente correre il rischio di essere ricordati per una decisione così negativa e avventata che rimarrà sotto gli occhi di tutti i bistagnesi (e non solo) per sempre.

Abbiamo più volte confermato alla maggioranza ed al Sindaco che ci sentiamo onorati di offrire la nostra collaborazione, ragionando insieme, per risolvere al meglio i problemi nell'interesse generale di Bistagno, ma, come abbiamo già riferito, non veniamo coinvolti. Nel caso specifico informiamo che noi avremmo avuto e abbiamo almeno due o tre proposte alternative, proprio per non rovinare la compattezza e l'utilizzo dell'area sportiva.

Crediamo anche che una decisione così importante debba essere discussa con la popolazione, con i giovani di Bistagno, con chi fa sport e frequenta abitualmente gli impianti sportivi e crediamo che in una pubblica riunione possano nascere, oltre alle nostre, anche altre proposte ugualmente meritevoli di essere considerate e magari percorribili, proprio per salvare l'intera area e poterla mantenere unicamente ed esclusivamente a destinazione sportiva e, dall'altra parte, dare una sede regolare al COI.

È nostra profonda convinzione di non proporre raccolte di firme tra la popolazione di Bistagno (non crediamo che la raccolta di firme su una petizione più o meno chiara sia una pratica amministrativa corretta), per dimostrare la contrarietà a quanto già programmato e d'imminente inizio dei lavori, ma intendiamo attivare al più presto, possibilmente assieme agli amministratori di maggioranza (se sono d'accordo) una pubblica audizione al fine di capire se esistono concretamente idee alternative e valide per costruire la struttura della Protezione Civile Intercomunale (COI) in altra zona e salvaguardare, di conseguenza, l'area sportiva con il contestuale impegno ad attivare i contributi da destinare al suo completamento. Nell'attesa della pubblica audizione i lavori devono essere immediatamente sospesi.

Successivamente deve aprirsi una discussione corretta e propositiva per attivare, seppur a lotti, la costruzione dei nuovi impianti sportivi, assolutamente necessari. Il gruppo consigliere di minoranza è disponibile a fare la sua parte con proposte concrete e circostanziate, come ha già fatto nel corso dei primi 100 giorni d'amministrazione, proposte non prese in considerazione o scimmiettate».

A Bistagno sabato 7 novembre alle ore 17

Alla Gipsoteca "Giulio Monteverde"

Bistagno. Alla riscoperta delle Gipsoteche Piemontesi. Il primo appuntamento è per sabato 7 novembre, alle ore 17, alla gipsoteca Giulio Monteverde a Bistagno.

La Regione Piemonte e l'Accademia Albertina si sono impegnate a conservare nel tempo e a valorizzare cinque gipsoteche piemontesi cercando di incoraggiare la partecipazione degli studenti e dei professori dell'Albertina, per iniziare una collaborazione duratura tra la Regione Piemonte, i Musei e l'Accademia.

Per apprendere il significato profondo di un'opera d'arte è di primaria importanza conoscere i processi che ne fondano la genesi. Le gipsoteche sono un riferimento fondamentale in questo senso; raccolte di gessi, intesi come "documenti" del processo di realizzazione dell'opera scultorea, testimoni segreti della memoria, del gesto e dell'impronta creativa già di per sé nobilitante. La prima richiesta da parte dei conservatori è stata quella di integrare nei singoli musei la mancanza di documentazione riguardante le tecniche artistiche; per questo l'Accademia Albertina si è proposta di far realizzare un video "didattico" sulla tecnica scultorea dal bozzetto in creta, passando dal

gesso, sino ad arrivare al bronzo e al marmo. L'Accademia inoltre ha fatto presente la mancanza di una conoscenza da parte del pubblico della specificità della materia, quale la creta, il gesso, il marmo, il bronzo; a questo scopo in spazi idonei all'interno del museo è stata proposta per i visitatori un'esperienza tattile. Per la promozione della rete museale si è sentita l'esigenza di un logo, di un video professionale (costituito da un promo e da cinque singoli video relativi alle diverse gipsoteche) e di un depliant divulgativo.

I video sono stati pubblicati on-line, sul sito web creato attraverso un bando di concorso aperto a tutti gli studenti dell'Accademia e contengono tutte le informazioni utili per il raggiungimento delle sedi. Il progetto, nelle sue diverse fasi di sviluppo, sarà presentato al pubblico nei tre appuntamenti invernali e nei due estivi programmati dalle cinque gipsoteche piemontesi, nelle quali, inoltre, sarà possibile approfondire la conoscenza dell'operato dei vari artisti e provarne con mano la tecnica attraverso visite guidate. La riscoperta di questi luoghi renderà possibile la loro salvaguardia e la loro valorizzazione, presentando al pubblico

cinque realtà non ancora conosciute, ma fondamentali nel panorama artistico piemontese. Per gli insegnanti che ne faranno richiesta sarà possibile ricevere un DVD omaggio e concordare eventuali laboratori didattici con le sedi museali.

Per informazioni: www.gipsotechepiemonte.com

Questi gli appuntamenti: sabato 7 novembre, ore 17, Gipsoteca di Bistagno, dedicata a Giulio Monteverde, corso Carlo Testa 3, (tel. 0144 79106-301).

Sabato 14 novembre, ore 17, Gipsoteca di Savigliano, dedicata a Davide Calandra, via San Francesco 17/19, (tel. 0172 712982).

Sabato 21 novembre, ore 10,30, Gipsoteca di Casale Monferrato, dedicata a Leonardo Bistolfi, via Cavour 5, (tel. 0142 444249, 0142 444309).

Sabato 5 giugno 2010, ore 15, Gipsoteca di Rima San Giuseppe, dedicata a Pietro Della Vedova, località Rima, comune di Rima San Giuseppe (Vercelli), (tel. 0163 95025, 0163 95125).

Sabato 12 giugno, ore 17, Gipsoteca di Verbania, dedicata a Paolo Troubetzkoy, Palazzo Viani - Dugnani, via Ruga 44, Verbania Pallanza (tel. 0323 556621).

Banca del Tempo corso di chitarra

Bistagno. La Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno con il patrocinio del Comune di Bistagno organizza un "Corso di chitarra classica e moderna".

Il corso è principalmente rivolto agli allievi della scuola: primaria (7-10 anni); secondaria di 1° grado (11-14 anni).

Per informazioni: Luciano tel. fisso 0144 392271, cell. 333 3571584.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12,30.

Appuntamento quindi per domenica 15 novembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 20 dicembre.

Il libro di Reverdito presentato a Mombaldone

“Dalla giusta parte” la coscienza innanzitutto



Mombaldone. La giusta parte, il libro di Pietro Reverdito dedicato agli anni 1933-1945, è stato presentato a Mombaldone, sabato 31 ottobre, nell'oratorio/auditorium che si affaccia sulla piazza principale del paese.

Al tavolo dei relatori, con l'Autore, il sindaco Ivo Armino, l'assessore comunale per la Cultura Maura Garbero, l'artista Concetto Fusillo, Carla Nespolo, già senatrice della Repubblica, in rappresentanza dell'ISRAL, Giovanni Battista Besio del Carretto, storico locale, il prof. Carlo Gallina, i professori Angelo Arata e Vittorio Rapetti che hanno collaborato alla redazione del volume, edito da EIG (Acqui Terme).

Un folto pubblico - erano presenti anche i sindaci di Montechiaro, Monastero Bormida, Denice e Orsara Bormida; Palmira Penna per la Provincia di Asti; Adriano Icardi per quella di Alessandria - ha preso parte al pomeriggio culturale.

Un titolo, tanti significati

Non occorre girarci tanto attorno. Le parole di copertina sono quelle - che per stessa confessione del curatore Vittorio Rapetti - han fatto sorgere le maggiori discussioni.

Perché ribadiscono il concetto, chiaro, di una consapevolezza inattaccabile: “le due parti erano in lotta, una poteva portare rispetto per l'altra e viceversa, i morti - tutti - meritano compianto e dolore, ma una sola parte lottava per la Democrazia, contro la dittatura”.

Così è stato riaffermato da più voci. Con un ulteriore corollario del sindaco Armino, che ha voluto precisare che essere “partigiani della parte giusta” significava anche non cadere negli eccessi del giustizialismo, dei comportamenti brigantesci. E che la “parte giusta” si va a riflettere anche non solo sul dopo 25 aprile, ma anche sul dopo 1948, o sulle specificità del corso repubblicano.

Diritti e doveri sono in equilibrio? Lo Stato è quello, in effetti, voluto dalla Resistenza? Quanto la politica ha “tradito” le aspettative del biennio resistenziale?

E' (e sarà nell'ora e mezza successiva) un incontro che si tiene ben lontano dalla retorica. In cui Pietro Reverdito, a nome dei suoi compagni, si assume le sue responsabilità.

“Noi abbiamo ammazzato Genia, che veniva a scuola con noi. Fucilata”. Le parole del libro - un flusso di ricordi che emerge improvviso, spontaneo - sono ancora più dure: “Poi sei finita sotto poche zolle”. Uccisa. “Da noi partigiani o da quelli ai quali non ti sei data”.

Ma le pagine inchiodano anche quelli dell'altra parte.

5 dicembre 1944. A Mombaldone muore Letizia Abregal, nel giorno della rappresaglia che fa seguito alla uccisione di sei arditi della San Marco da parte degli uomini di Morgan.

Toccante anche il racconto di una delazione che riguarda lo stesso giovane Pedrin. Riconosciuto a Ponzone. Catturato, poi. Lasciato andare perché troppo giovane, del 1927, dunque non ancora soggetto a



obblighi di leva.

L'autrice della denuncia è una donna. Rincontrata poi in cimitero anni dopo. “Ci siamo abbracciati e poi è finita lì”. Senza parlare. Perché non volevo portare pesi”.

Un libro attuale

E' una frase che poi riprende anche Angelo Arata che, con Vittorio Rapetti ha conosciuto Pietro Reverdito, quando i suoi nipoti hanno iniziato a frequentare la scuola superiore. E il “non portare i pesi” rimanda non ad un discorso ideologico, ma di coscienza. Un discorso che nasce “aprendo la coscienza”, tenendo conto delle diritture etiche e morali, alieno da sentimentalismi, da pietismi, in cui le cose si dicono pane al pane, certe volte in modo secco. Che poi Pietro applica anche diventando maestro elementare, guidando ad una osservazione del mondo con gli occhi aperti.

(Viene in mente, sentendo queste le parole quella tecnica dello straniamento che è propria di Giovanni Verga; che fa sì che personaggi che sono veri e propri scarafaggi, come Don Mazzarò, protagonista de *La roba*, siano glorificati in un racconto che privilegia la prospettiva dei diseredati invidiosi; nel fascismo succede qualcosa di analogo: non ci si accorge più delle derive, delle anomalie; e il discorso vale anche per i nostri tempi...).

Il tempo di ascoltare l'intervento di G. Battista Nicolò Besio (il suo l'intervento più dotto, con citazioni attinte da Wilde, Petrarca, Goethe, Edoardo Firpo, e Beppe Fenoglio e altri ancora) e tocca a Vittorio Rapetti, di fatto, chiudere il pomeriggio.

“Quella di Pietro è una storia semplice, non patinata. Che passa per impressioni stese a caldo. Che contraddicendo la copertina, giunge a commentare i giorni nostri. In cui è stata tentata la perequazione tra repubblicani e partigiani [ecco la rilettura di una “serata non condivisa”, riprendiamo la dizione dal libro, quella del 26 aprile u.s. a Palazzo Robellini...].

Una storia che, alla fine, riconduce al confronto tra l'umiltà del bene e la banalità del male, tra la comodità del non prendere posizione e la gravità dell'impegno.

Ma anche noi siamo in una situazione di grande confusione: c'è il rischio di essere trascinati in nuove forme di barbarie, di una politica dominata dagli intralazzi. Ecco la lezione: non confondersi. Non confonderci”.

E, dunque, “la giusta parte” va ricercata - più che mai - anche oggi.

G.Sa

Giornali, fotografie e un fondo d'autore

Croce e l'educazione della nuova Italia



Mombaldone. Tanti i discorsi intorno al libro di Pietro Reverdito. Efficace per l'organizzazione dei contenuti, per la ricchezza dei testi, ma anche per la cura formale che l'editore EIG garantisce ai suoi libri (gli ultimi uno più bello dell'altro). Ma nel pomeriggio di Mombaldone un cimelio campeggiava sulla scena.

La prima pagina di un giornale messo in cornice.

Si trattava de “L'opinione” del 5 maggio 1945 (anno I, numero 8: dunque un giornale nato solo dopo tre giorni dalla data canonica della Liberazione del 25 aprile) che proprio sotto la testata porta una fotografia (di Moisis) ripresa per il frontespizio del libro di Pedrin.

Ma qual è il soggetto? Il passaggio in via Roma, a Torino, della seconda Divisione Langhe, che sfilava in modo organico il 4 maggio, agli ordini del comandante Mauri, dopo aver contribuito alla liberazione della città. E, grazie a Pietro Reverdito (ovvio: c'era anche lui) la didascalia del suo libro può essere ancor più precisa: e così essa serve per identificare Oscar Gangemi “Morgan”, Giuseppe Viazzi “Beppe”, Vincenzo Cavalca “Pierino”.

Davvero interessante la prima pagina, nel suo complesso, visto che annuncia anche come gli Alleati siano sbarcati nell'isola di Rodi, della resa di tutte le truppe tedesche nel settore settentrionale (taglio medio; occhio!): “il crollo d'un folle sogno”, della fiera affermazione della italianità di Trieste rivendicata dal consiglio dei ministri.

L'Europa e l'Italia

Ma l'intervento più interessante è quello di Benedetto Croce (prosa un po' faticosa, periodi lunghi e poco giornalistici) che campeggia nelle colonne d'apertura: “Possiamo pubblicare solo ora questo scritto - questa la chiosa introduttiva - la cui autorità morale e la cui grandezza spirituale sono un patrimonio del mondo intero”. Impossibilitati, per motivi di spazio, a citare l'intero testo (tra l'altro lacunoso, per delle cadute nella parte inferiore del foglio), offriamo ai lettori alcuni dei passi che riteniamo più significativi.

“I patrioti italiani che di là della linea divisoria - mobile e che presto si spera di vedere del tutto rimossa - versano il loro sangue per liberarci da tedeschi e fascisti; i nostri soldati che combattono a fianco delle potenze alleate nella battaglia in corso; la formazione, che con pertinacia siamo riusciti a raggiungere, di un *ministero democratico*; questi stessi congressi, che si susseguono, dei partiti che dovranno comporre la nuova vita politica dell'Italia, dei quali ognuno at-

tende a chiarire i suoi concetti e i suoi propositi e a rinsaldare la sua struttura sono, con altri simili, in segni confortevoli dell'anima italiana che tornata in possesso di se stessa, riprende il suo lavoro.

Lo riprende immergendosi tutta nelle opere particolari che ha tra mano, sforzandosi di non guardare attorno per non essere presa dallo sgomento innanzi alle rovine che, sempre nuove e maggiori, si scoprono in ogni parte della sua vita: perché veramente il fascismo è stato un grande genio malefico; sapientissimo nel disorganizzare, corrompere e distruggere tutto il nostro organismo politico e militare ed economico e morale e mentale, e perfino estetico, coltivando metodicamente il cattivo gusto.

Genio e sapienza del male che non è il caso di significare evocando le figure mitiche di Arimane o del diavolo, perché merita un altro e proprio e non immagino ma prosaico nome, quello dell'*umana imbecillità*; la quale non mi rendo conto come così a lungo si sia tollerato si pompeggiasse in Italia dominatrice e trionfale.

Il calabrese Antonio Serra - colui che nel Seicento per primo penetrò e disse che *la ricchezza dei popoli non consiste nell'oro ma nel lavoro* - componeva un libro, sciaguratamente smarrito, con l'amaro titolo *Della forza dell'ignoranza*.

[Questa la presa di coscienza, che si accompagna nel filosofo ad una paura: quella di una punizione. Perché il prestigio, la reputazione internazionale è venuta meno. Riprendiamo].

Così è caduta a un tratto l'ammirazione che in tutto il mondo si manifestò al fascismo, al quale fu rivolta una ricca letteratura encomiastica in tutte le lingue, e per quale l'Italia fu sovente invidiata per avere conseguito una nazionalistica [illeggibile] forma di Stato, e finiti sono le carezze e gli omaggi profusi ai suoi rappresentanti, quando li si visitava in Italia o essi si recavano all'Estero.

Se in qualsiasi modo l'Italia sarà mortificata e avvilita voi [nazioni vincitrici] fallirete ai vostri intenti, voi vedrete compromessa la nobile opera a cui vi eravate accinti, perché l'Europa non può fare a meno della forza spirituale dell'Italia [...] di quella storia che viene dalla sua lunga storia, dalla sua civiltà [...] dalla sua coscienza di umanità che è più semplice e più salda che non sia in molti teorici dell'umanitarismo; contro le quali cose, cioè direttamente contro l'Italia e indirettamente contro di voi, il fascismo, le cui origini non sono italiane ma forestiere [sic], ha peccato”.

Diventare cittadini sui banchi

La storia contemporanea il lavoro della scuola



Mombaldone. Si parla tanto di Riforma Gelmini. Di nuovi obiettivi. Di rivoluzioni nei curricula.

Ma come Pietro Reverdito intendeva l'insegnamento.

“Non guardavo tanto ai programmi”, confessa candidamente durante la sua relazione, in cui non riesce a tenere indosso la giacca, e litiga un po' con il microfono.

“Quanti giornalini abbiamo assemblato, e con gli incassi siamo riusciti a comprare 14 enciclopedie, e poi anche un organo per far musica.... Certo: l'anno più tragico per è stato quando a Spigno ho avuto un incarico e ho dovuto coordinare l'opera dei colleghi...”.

E ancora: “Ho voluto bene ai miei bambini. E forse la cosa più importante insegnata è stata l'uguaglianza, quando con la cassa scolastica potevamo comprare a tutti gli stessi quaderni, lo stesso corredo...”.

Ma la scuola ha avuto una importanza anche per la nascita del libro.

Quasi un ruolo *maieutico*, termine che rimanda all'arte della levatrice, quella cui fa riferimento anche Socrate quando parla del ruolo del filosofo. Dal momento che questi deve aiutare dialetticamente, deve stimolare l'interlocutore.

I primi ad ascoltare la storia di Pedrin son stati gli alunni dell'Istituto Superiore “Torre”, quelli dell'ITIS Barletti.

Un racconto diretto, il suo. Intellettualmente onesto. Sen-



za nostalgie, pur sempre animato dal sentimento di riconoscenza per chi ha giocato la sua vita per ottenere un risultato comune apprezzabile - la democrazia - anche se non perfetta, non integralmente compiuta. Ma quanto mai differente dalla dittatura.

E, allora, da ricordare anche l'intervento di Pietro Reverdito al convegno “Memoria della resistenza” del 2006, e le tante iniziative che si sono tenute in questi anni segnati dei sessantesimi (della Liberazione; dal Referendum e dalla scelta repubblicana; dell'entrata in vigore della Costituzione).

Cui la scuola acquese - e in particolare il coordinamento degli insegnanti di storia del distretto - ha dato impulso con mostre, incontri, iniziative di aggiornamento allestite presso il centro di documentazione sorto presso l'ITIS di via Carlo Marx.

Domenica 8 novembre

Commemorazione caduti a Denice e Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. Comune, Gruppo Alpini e Comitato dei Combattenti e reduci organizzano la tradizionale commemorazione dei Caduti e la Festa delle Forze Armate a Montechiaro d'Acqui per domenica 8 novembre. Come ogni anno, la commemorazione prevede una prima parte religiosa e civile e una seconda parte conviviale per trascorrere un pomeriggio in compagnia.

La benedizione dei monumenti ai Caduti avverrà: alle ore 10,15, al cippo di Denice; alle ore 10,50, a Montechiaro Piana al monumento presso le scuole e alle ore 12,20, dopo la santa messa, celebrata alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio. La cerimonia degli onori ai Caduti prevede l'alzabandiera, il saluto delle autorità presenti, la "chiamata" dei soldati "andati avanti", la lettura di un brano del Vangelo e la successiva benedizione.

Al termine, ritrovo all'Antica Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto per il pranzo dei Combattenti e reduci. Prezzo 30 euro, prenotazione obbligatoria, telefonando al n. 0144 92366. Verrà servito il seguente menu: flan di peperoni con fonduta, carne di fassone battuta a coltello alle erbe aromatiche, sfogliata deliziosa, cotichino nostrano con sacra, peperoni con bagna cauda, acciughe di Nonno Carlo, tagliolini ai funghi porcini, ravioli con comodino di salsiccia, misto di carni alla piastra (pollo, costine, salsiccia, coniglio), brasato al barolo, carote al burro e salvia, patate al forno, bonet, torta di nocciole, caffè e digestivo, il tutto innaffiato da abbondanti libagioni a base di dolcetto e barbera.

Alpini, reduci e amici di Montechiaro e di Denice vi aspettano numerosi. Per informazioni Giuseppe (348 5228365), Angelo (348 2695013), Sandro (347 7904680).

Sabato 7 novembre concerto

A Cessole Brass Voice per Regio Itinerante

Cessole. Riparte sabato 7 novembre da Cessole "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano", rassegna di concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino organizzato dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni, le Parrocchie, le Pro Loco e il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Sono sette i concerti offerti ad un pubblico che negli anni è diventato sempre più numeroso. Cessole, Casorzo, Viarigi, Aramengo, Castagnole Monferrato, Grazzano Badoglio e Monastero Bormida sono i luoghi dove farà tappa il Regio Itinerante. Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito. La rassegna inizia e si conclude in Langa Astigiana, a Cessole e Monastero Bormida.

Cessole, sabato 7 novembre,

Premiati sei paesi come "Borghi sostenibili"

Cortemilia. I Comuni di Bergolo, Neive, Levice, Cortemilia, Saluzzo e Garessio sono stati premiati dalla Regione come "Borghi sostenibili". I sei centri hanno investito sulle energie rinnovabili, la raccolta differenziata dei rifiuti, la valorizzazione del paesaggio e le opere d'arte.

È la leva del 1929

A Monastero Bormida ottantenni in festa



Monastero Bormida. Domenica 18 ottobre, a Monastero Bormida, si sono ritrovati i coscritti del 1929, per festeggiare gli ottant'anni. Dopo aver partecipato alla santa messa, celebrata nella parrocchiale di "S. Giulia" dal parroco don Silvano Odone, si sono recati al cimitero a far visita ai coscritti deceduti, per poi passare all'agriturismo San Desiderio a consumare uno squisito pranzo, accompagnati da parenti ed amici. Tutti, hanno promesso di ritrovarsi nel 2014, per festeggiare gli ottantacinque!

A Monastero Bormida in regione Santa Libera

Luigia Lessani ha compiuto 102 anni



Monastero Bormida. Luigia Lessani, conosciuta da tutti come Corina Merlo, "Patriarca dell'Astigiano", ha compiuto mercoledì 28 ottobre i 102 anni di età, diventando così l'ultracentenaria dei paesi della Langa Astigiana. È stata grande festa in regione Santa Libera 51 di Monastero Bormida, sia mercoledì 28, che sabato 31 ottobre. Mercoledì nonna Corina ha ricevuto gli auguri dalla famiglia (Jolanda, Walter, Carla ed Elena) e sabato la festa si è allargata ad amici e parenti, tra cui l'assessore provinciale dott. Fulvio Brusa, il sindaco Gigi Gallareto e il dott. Nino Degiorgis. Nonna Corina ha ringraziato tutti per le feste in suo onore e ha invitato tutti ad ottobre del 2010.



Sacrestia danneggiata dal terremoto del 2000

A Terzo restauri nella parrocchiale

Terzo. È iniziato alla fine di settembre e procede alacremente il restauro della sacrestia della parrocchiale di Terzo. Si tratta di un imponente mobile ottocentesco in noce, con colonnine e ante finemente intagliate, degna risposta al complesso del portale della chiesa e dell'organo soprastante, già restaurati in anni precedenti.

La struttura della sacrestia era stata danneggiata dal terremoto dell'agosto 2000, e restaurata con l'intervento della Regione Piemonte negli anni seguenti.

Il mobile risentiva, oltre che di vari tentativi di scasso, anche dell'ingiuria del tempo e di empirici interventi di conservazione, che avevano finito per oscurare l'originale bellezza.

I lavori sono eseguiti dalla ditta acquese *Arte del Restauro* di Cocuzza Costanzo, seguiti dalla Soprintendenza ai beni artistici e culturali del Piemonte, e si spera saranno conclusi per Natale.

L'impresa, non certo accessibile alle possibilità di una piccola parrocchia, è resa possibile da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di



Torino, per oltre un terzo del costo totale. Per il resto si confida nella partecipazione di parrocchiani e amici.

A Cortemilia corso di polarity yoga

Cortemilia. Corso di Polarity Yoga a Cortemilia, 10 lezioni della durata di 1 ora e 30. Nel Centro Sportivo sito in corso Luigi Einaudi. Polarity yoga è una disciplina olistica, ideata dal dott. Stone, naturopata austriaco, che porta benessere ed armonia con semplici esercizi, stretching, allenamento della concentrazione, tecniche di rilassamento e meditazione.

Corso A sera: lunedì ore 19,30-21, sino al 21 dicembre. Corso B mattino: venerdì 9-10,30, sino al 21 dicembre.

Per prenotazioni ed informazioni: Claudia Stricker 347 0513175, piscina Cortemilia 334 2478785 o recarsi alla segreteria della piscina. Portare: cuscino ed asciugamano, tuta possibilmente in cotone, calzini.

Alla Soms di Bubbio corsi di ballo liscio e latino

Bubbio. Nel salone della Soms "Corsi di ballo liscio e latino", pomeridiani per bambini, ore 17; serali per adulti, ore 21. Organizzati dalla scuola di ballo "Universal Dance" affiliata alla Fidas - Coni diretta dai maestri Anna e Guido Maero in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio. I corsi sono tenuti da tecnici Fidas altamente qualificati. Il ballo è una disciplina sportiva del Coni e... ballare fa bene al fisico e alla mente!... Per informazioni: 338 9332275; 0141 834594.

Sabato 7 novembre la premiazione

A Terzo "Guido Gozzano" gran gala per il concorso

Terzo. Atto finale per il Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano" di Terzo.

La Cerimonia di premiazione si terrà sabato 7 novembre, alle ore 16,30, presso la Sala Benzi in via Brofferio n. 17. Durante la Cerimonia saranno consegnati i premi e gli attestati di merito, e presentate le opere vincitrici.

Una ribalta sempre più importante

Onore agli Autori. E allora non troviamo modo migliore per rendere omaggio ai più meritevoli poeti pubblicando i loro testi. Forse farà un po' "impressione", questo ritorno della lirica sul giornale, ma è appunto un "ritorno".

Ancora ad inizio secolo Francesco Bisio, Carlo Chiaborelli, e ancor prima il Depe-tris, e poi Luigi Caprera Peragallo (*Apionaletrio* se guardiamo il nome di piuma), oppure Sandro Cassone, tutte penne nostrane, infioravano le colonne con le loro creazioni.

E sui giornali della diffusione nazionale, frequente era trovata i pezzi sciolti di Carducci, D'Annunzio, Pascoli e soci. Dunque niente di strano.

Lo stesso Guido Gozzano applaudirebbe.

Sguardi alla poesia inedita Cominciamo da Raffaele Floris, di Pontecurone, che si è imposto della *sezione B, poesia inedita in lingua italiana o dialetto*. Il titolo del suo componimento è *Resurrezione*.

"La primavera non si può evocare/ nell'ora incerta, dove abita l'ombra:/ la linfa scorre lenta come sabbia/ nella clessidra, e il tempo si consuma. / Il lungo inverno assiderò gli sguardi, / bruciò nel sale i passi sui sentieri / di neve: rese inutile la veglia, / cenere spenta il sangue nelle vene. / Marzo risplende e fumiga la vita / nei prati e nei cortili ebbri di pioggia. / Pulsa alle tempie aprile, la canzone/ fiorita dei giardini agita il vento".

Ecco dodici endecasillabi, sciolti, ultima produzione di un autore che non è voce nuova nell'ambito della ultima generazione poetica.

Il suo esordio data al 1991 con la raccolta di versi *Il tempo è slavina* (Lo Faro Ed., Roma). Son quindi seguiti significativi riconoscimenti in vari premi letterari nazionali: il Nostro ha così vinto il Concorso "Città di Mortara" (1994), il "S. Domenico" di Massa Carrara (1995) e "Il Melozzo" di Forlì (1996).

Sue poesie sono apparse nella rivista *La clessidra* e nell'antologia *Poesia alessandrina* (Edizioni Joker di Novi Ligure, 1999).

Non meno significativo il curriculum del secondo classificato, Alessandro Bertolino (nato nel 1962 a Stoccarda, ma oggi residente a Torino). Nei primi anni Ottanta incuriosito dalle sperimentazioni di Allen Ginsberg, Baudelaire, Kerouac, Svevo e Pavese inizia a comporre.

Dal 1994 partecipa a numerosi concorsi letterari ottenendo svariati ed importanti riconoscimenti, conseguendo il primo premio nelle rassegne di Barcis, PN, nel 2004; Vignola, MO, nel 2006; Quarrata, PT, nel 2007; Cercenasco, TO, e nel "Carlo Levi" nel 2008; Pastrango, VR, Civitella Del Tronto, TE, Roddi, CN, tutti nel 2009.

Alcune sue composizioni sono pubblicate in diverse antologie di settore.

A Terzo verrà premiato per *Forse la gatta sogna*.

Autori di casa

E poiché un giusto spazio deve essere riservato anche agli autori locali, proponiamo qui di seguito un testo dell'acquese Francesca Lagomarsini.

Autrice di studi su Pavese (a quattro e sei mani, con Pierpaolo Pracca e Franco Vaccaneo), di racconti (*Cedri di Gaza* si può leggere sul sito *progettobabele.it*), e di liriche (pubblicate sulle pagine de *pa-rolesmarite* su digilander di Libero: *Dissolvenza, Il fenicottero, Volevo dirti...*), nel Gozzano 2009 si è guadagnata una segnalazione per la poesia *Il mio rifugio*. Che così recita.

Il mio rifugio è uno scrittoio dimenticato / di segreti e carte ingombro / Quando scivolo nella completa assenza / ci sono pagine / un altro inverno / e parole facili da seminare. / Eppure il chiudersi / dello scrittoio è ancora / una finestra aperta sul gelo / è cadere / nella neve fresca di un pensiero / fragile / sul filo funambolo / di un teatro d'ombre.

Le unità, libere e sciolte, la misura breve, ad una prima lettura possono ricordare i modi di Ungaretti, con tanto di parola verso. Ma come di consueto ogni Lettore diventa Autore, e quindi è meglio non andare oltre questa scarna nota.

E con questa chiudiamo l'articolo, dando appuntamento a Terzo.

Certi che la parola degli Autori, il contributo di ulteriori testi (anche in prosa), i giudizi di merito della commissione giudicatrice e le valutazioni complessive del suo presidente, sabato 7 novembre, alimenteranno dibattito e riflessioni.

Per un giorno la poesia tornerà ad alzare la sua voce.

G.Sa

Ci scrive Teresio Garbarino

"Il riconoscimento va a tutta la famiglia"

Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo da Teresio Garbarino, alcune precisazioni in merito all'articolo comparso su L'ancora del 1 novembre (a pag. 27), in merito al premio impegno e progresso economico conferitogli dalla Camera di Commercio di Alessandria: «Nel ringraziarvi per l'articolo che mi avete così gentilmente dedicato, non posso evitare di fare una precisazione a cui tengo molto.

Nel 1972 (è vero) ho acquistato una cascina a "La Bozzola" che, però, non ha nulla a che vedere con quella denominata "Cascina Blenci" di esclusiva proprietà di mio fratello Giuseppe.

Sorrido pensando ad Ugo che non "lasciava andare" ma mandai, a Roccaverano quando era molto giovane perché, pur avendogli insegnato la professione (che ancora oggi conosce molto bene), mi fu di grande aiuto.

Sorrido anche pensando a mio fratello Piero che per 25 anni ci ha trasportato il bestiame senza mai un minuto di ritardo, neanche durante le nevicate (partiva molto prima). A Luigi grazie perché non ci sono altre parole.

Come si vede, malgrado tutti gli elogi con cui mi avete voluto esequiare, il premio che ho ricevuto mi è stato gradito ancor più perché è un riconoscimento alla nostra famiglia, al ricordo di mio padre Domenico (Mini) di quello che è stato, di quello che ci ha insegnato, dei valori così forti che ancora ci portiamo dentro».

Orchestra e organizzazione, quando la cultura vince

Cortemilia, chiuso il mese della musica



Cortemilia. Sabato 31 ottobre. Chiesa di San Francesco. Sembrano tante farfalle bianche, prima del concerto, gli spartiti che stanno sui leggii.

A Cortemilia, d'ottobre, si respira musica. E anche - va detto - grande musica. Concerti. Prove di concorso. Premiazioni. E poi l'orchestra. L'anno passato c'era la "Stefano Tempia" (l'avevamo sentita però a Ovada). Quest'anno tocca ai musicisti dell'Est. Da Bacau.

Di richiamo il programma. Con pianoforte e violino solisti, ecco Maurizio Barboro e Gernot Winischhofer. Con loro un direttore di capacità indubbia (come Emin Yaslicam, la cui conduzione è proprio piaciuta, specie nella Sinfonia "Londra").

Già. In programma Mendelssohn (*Concerto per piano e violino e orchestra d'archi*) e l'ultimo Haydn.

Che sia una serata speciale si capisce da piccoli indizi.

Un'ora prima del concerto due contrabbassi, un violino, un violoncello e pianoforte (musicista d'orchestra) improvvisano.

Suonano e si divertono. Un fuori programma che mescola motivi per tutti popolari. Ma colpisce il gioco. E poi la qualità. Il violino non è che un violino di fila, ma le note che riesce a cavare dal suo strumento sono davvero preziose.

Poi giunge il pubblico a riempire la sala e alle 21.15 il concerto può iniziare, non prima che il prof. De Stefanis, assessore per la Cultura, non abbia rivolto un saluto ai presenti ricordando l'opera di volontariato, indispensabile, di Pro Loco e Associazione "Simona Veglio".

Poi il concerto ha inizio. Un'ora e mezza di musica. Bravi i solisti. Ottima la formazione sinfonica rumena.

Gli applausi alla fine sono copiosissimi, e in sala con tanti langhetti, anche i nuovi residenti, che proprio dalla zona di Bacau e da altre regioni della Romania si sono spostati.

L'integrazione può passare anche per le sette note. **Un modello musicale, di successo, da imitare**

La Valle Bormida non si fa mancare nulla. Piccoli e grandi centri creano tante occasioni di Cultura.

Là un concerto d'organo. Qua una mostra. E poi la presentazione di un libro, con personaggi di primissimo piano. Il teatro. Conferenze. Le rassegne itineranti. Manifestazioni dedicate alla poesia, in italiano ma anche in dialetto. Un Premio di rilevanza davvero nazionale come l'"Acqui Storia".

E poi i concorsi musicali. A Terzo. A Ovada. A Cortemilia. Pianoforte. Organo. Clavicembalo. Strumenti a fiato. Insieme cameristici.

Forse, in assoluto, la cosa più difficile è allestire un concerto d'orchestra.

L'idea vincente e consorziana. Parlare. L'Orchestra rumena "Michail Jora" (validissima) che suona sabato a Cortemilia si ripete a Ovada do-



menica primo novembre. Una cinquantina di chilometri sono più che sufficienti per delimitare due differenti bacini di pubblico.

Ma avrebbe potuto benissimo starci un terzo concerto. Acqui (al centro congressi, quando sarà finito; al Teatro Ariston; in una chiesa). Sezzadio (Santa Giustina). Altri paesi...

Il territorio, la valle, pur in tempi di crisi non si è fermata. E se questo è capitato ciò è da ascrivere alle sinergie che sono state messe in campo.

San Giorgio Scarampi e Santo Stefano Belbo, con le loro Fondazioni, si aiutano reciprocamente.

Allo stesso modo Ovada e Cortemilia, *idem* Acqui e Terzo nell'ambito delle sette note.

La Rassegna musicale dedicata alla chitarra (che poi però "si allarga" alle più diverse formazioni) della comunità collinare tra Orba e Bormida (Orsara, Trisobbio, Carpeneto,

Castelnuovo, Montaldo, Cremolino) si realizza proprio grazie ad una base di salde intese preventive. Un poco più lontano è nato il Teatro Regionale Alessandrino, di fatto un consorzio tra Valenza e Alessandria, con rappresentazioni nelle due città e un unico cartellone.

Dunque non è questo il tempo dei campanilismi (che talora emergono; si veda - di recente - il problema della scuola Cassine/Rivalta).

E' questo il tempo di lavorare insieme.

Alta Valle e Bassa Valle. Paesi del bacino del Bormida e quelli di Belbo e d'Orba.

L'unione fa la forza
Perché il territorio, alla fine è uno solo. E far sistema (per la Cultura, per il turismo, per l'economia) può portare reali vantaggi.

La musica una bella indicazione, questa volta, l'ha propria data.

G.Sa

Cortemilia, "China dell'amicizia"

Cortemilia. L'A.C.A.T. Alba Langhe Roero Onlus, Associazione di Volontariato Onlus, ed il Comune di Cortemilia, organizzano per sabato 7 novembre, alle ore 20.30, presso il salone parrocchiale San Pantaleo in Cortemilia, via Bonafus, la "China dell'amicizia". Ricche chine con salsiccia, salumi, caffè, cosce di tacchinella, pollo e altro. Grandiose tombole, tombola finale, valigetta set di coltelli e posate. Vi aspettiamo numerosi...

Pro Loco di Cessole, cena con polenta cinghiale e...

Cessole. La dinamica ed intraprendente Pro Loco di Cessole, presieduta da Luciana Piva, organizza presso il salone comunale, per sabato 21 novembre, alle ore 20, una cena in allegria con polenta e cinghiale, polenta e spezzatino ai funghi, formaggi, dolci. Prenotazioni entro mercoledì 18 novembre, telefonando allo 0144 80225 o presso alimentari Fiore.

Il Centro Incontro Anziani di Terzo alla fiera "SolidAle" di Novi Ligure



Terzo Scrivono dal Centro Incontro Anziani Terzo: «Il 23, 24 e 25 ottobre, si è svolta la 4ª edizione della fiera "SolidAle", che si è tenuta a Novi Ligure ed anche quest'anno, per il 4º anno consecutivo il Centro Anziani ha partecipato con piacere a questo importante evento, allestendo il consueto stand. Nel 2008 avevamo dedicato il nostro spazio a Terzo, quest'anno lo abbiamo intitolato: "C.I.A.T. ieri, oggi e domani" Alle pareti, ieri veniva rappresentato da un cartellone con fotografie delle attività ed iniziative alle quali gli anziani hanno partecipato agli albori della nostra Associazione; mentre oggi era simboleggiato da un grande cuore colorato come quello della fiera SolidAle con accanto le fotografie della nostra recente visita a Gattinara e delle due signore più longeve del nostro gruppo premiate durante l'ultima festa dei nonni. Non facile è stato dare un'idea di quello che succederà al centro anziani domani, anche perché il futuro è sempre un'incognita; così si è pensato di esporre la foto del nostro volontario più giovane Roberto Moretti, proprio perché il futuro delle associazioni di volontariato è nelle mani dei giovani. Abbiamo esposto oggetti creati dai nostri anziani e nei tre giorni sono andati i onda filmati, opera di Roberto, che documentavano le nostre svariate attività. Quest'anno, purtroppo le "Chiome d'Argento in Coro" non hanno potuto fare il consueto spettacolo, perché era assente la nostra insostituibile insegnante Marina Marauda, già impegnata altrove per impegni presi precedentemente; comunque alcuni anziani di Terzo sono giunti a Novi Ligure per visitare i vari stand e viaggiare fra le vie del volontariato, trovandosi di fronte un ambiente luminoso, pieno di colori e soprattutto di calore umano, dove si poteva respirare un'aria piena di amicizia, di fratellanza e di aiuto reciproco. È stata come al solito un'esperienza positiva perché ha permesso alla nostra Associazione di farsi conoscere meglio in tutta la Provincia. È stato gratificante incontrare tante persone già conosciute nelle passate edizioni con le quali si era stretto un rapporto di amicizia che dura ormai da quattro anni; poter scambiare con loro opinioni e raccontarsi quello che è successo in quest'ultimo anno; conoscere nuovi gruppi e poter allacciare rapporti di collaborazione futura. Fare volontariato vuol dire improvvisare per poter dare ai più bisognosi un po' di gioia e serenità; importante

è quindi avere un po' di fantasia; ma alcune volte non basta o si esaurisce e quindi se ci si confronta con altre realtà ed altri volontari si riesce ad imparare molto. Lo scopo della fiera è sempre stato questo e nel nostro caso si è realizzato appieno.

Vorremmo ringraziare tutti coloro che, per mesi, hanno lavorato per organizzare questa grande manifestazione, permettendo a molte Associazioni, numero sempre crescente, che operano nel sociale, di farsi conoscere e ai volontari di confrontarsi e relazionare con altre persone che si dedicano intensamente ai più bisognosi, scambiando pensieri ed esperienze che possono sempre

tornare utili. Un ringraziamento è rivolto a tutti i rappresentanti della Provincia di Alessandria che hanno voluto e lavorato a questo progetto e in modo particolare all'assessore dott.ssa Maria Grazia Morando. Speriamo che il prossimo anno si possa rivivere la stessa esperienza.

Vorremmo comunicare che è ripreso il progetto di canto, chi desidera unirsi a noi è sempre ben accetto e gli garantiamo tanto divertimento; inoltre diamo appuntamento a tutti alla serata revival che si terrà a Terzo venerdì 20 novembre, alle ore 21, in "Sala Benzi" organizzata da Roberto Moretti con la collaborazione del Centro Incontro Anziani».

Baldi settantunenni e cinquantottenni

Ponti, in festa le leve del 1938 e del 1951



Ponti. Domenica 25 ottobre due le leve in festa in paese. I componenti della *Classe 1938* e della *Classe 1951* si sono dati appuntamento per ricordare insieme i loro 71 e 58 anni di vita. I co-scritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «Nostra signora Assunta», celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, durante la quale si sono ricordati anche dei coetanei defunti. Quindi hanno proseguito la loro festa attorno ad un tavolo riccamente imbandito: quelli del '38, a Perletto al ristorante "La Torre" e quelli del '51, a Denice al ristorante "Belvedere".

Il circolo Amis del Brachet di Sessame elegge il consiglio

Sessame. Scrive la commissione elettorale del Circolo Ricreativo Culturale "Amis del Brachet" che ha sede a Sessame, composta da Andrea Gibelli, Silvana Griselli, Celeste Malerba, e che procederà al rinnovo del consiglio direttivo secondo le seguenti indicazioni: «Domenica 8 novembre 2009 presso la sede del circolo si svolgono le elezioni del nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2009-2012. Il seggio è aperto dalle ore 15 alle 18. Hanno diritto al voto i soci tesserati dal 1º gennaio al 11 ottobre 2009 come da elenco presente presso la sede del circolo stesso.

I consiglieri soci da eleggere sono sette. Le preferenze vanno da una a sette per ogni scheda elettorale».

L'assessore Comaschi: "I lavori si faranno"

A Strevi frana l'ex ss 30 si cercano soluzioni



Strevi. Proseguono a Strevi i disagi per la voragine aperta, per il cedimento di una condotta idrica, sulla ex statale 30 nel tratto che attraversa il centro del paese di Strevi. In settimana, il Comune ha preso in mano la situazione conferendo all'ing. Marengo di Acqui Terme l'incarico di studiare il problema ed elaborare le possibili soluzioni con annessa la valutazione dei possibili costi. «Non voglio ancora sbilanciarmi, ma a quanto pare potrebbero essere possibili due soluzioni alternative», spiega il sindaco Cossa. Che comunque precisa: «In entrambi i casi, comunque, i costi saranno ingenti e spero proprio che il Comune possa contare su un supporto da parte della Provincia, perché altrimenti non so davvero come sarà possibile far fronte alla spesa».

Dalla Provincia, comunque, l'assessore ai Lavori Pubblici, alla Viabilità e alle Grandi Infrastrutture, Graziano Moro, rimanda la questione al mittente, o quasi. Infatti, da un lato ricorda che «Come Provincia seguiamo da vicino la situazione, anche perché, fra l'altro, un nostro assessore, Comaschi, è segretario comunale proprio a Strevi, il che sicuramente facilita le comunicazioni fra gli enti. Aggiungo che stiamo già facendo la nostra parte: per esempio con un contributo di 4-5.000 euro che andrà a coprire le spese relative al tecnico specializzato che sta operando in zona e i costi di progettazione. Inoltre, terremo fedelmente ai nostri propositi di restituire la strada in perfetto ordine al Comune rifacendo completamente il manto d'asfalto. Tutto questo, però, una volta che il problema nel sottosuolo sarà risolto. Un problema, ci tengo a dirlo, che non è di nostra competenza: credo piuttosto che da parte del Comune sarebbe opportuno un coinvolgimento di altre enti quali Regione, Genio Civile, Ato e Acque Potabili, che credo abbiano più voce in capitolo di quanto abbiamo noi. Non so se il sindaco Cossa abbia scritto anche a loro, perché per conoscenza non ho ricevuto alcuna lettera... altrimenti come Provincia ci saremmo anche adoperati in veste di sollecitatori».

La circostanza però trova una smentita da parte del sindaco: «La lettera è già stata inviata e una copia è stata consegnata alla Provincia... forse non è ancora arrivata nelle mani dell'assessore Moro».

Uno spiraglio di ottimismo arriva dall'assessore al Bilancio, Gian Franco Comaschi, che afferma: «La situazione è sicuramente complessa. Cre-

do che il primo aspetto da mettere a posto, e lo si sta facendo, sia quello della progettazione. Una volta che avremo chiare le possibili soluzioni e i costi si potrà cercare un modo per risolvere la situazione. A rendere tutto più difficile è la questione delle competenze, perché la strada proprio in questi giorni è passata dalla gestione diretta della Provincia a quella del Comune, ma è pur vero che la frana è avvenuta quando la strada stessa era ancora provinciale. Io credo che questa sia una questione di collaborazione e buon senso: le altre enti, come Regione, Genio Civile e Acque Potabili, sono state messe al corrente e al momento di intervenire, ciascuno secondo le proprie possibilità, faranno la loro parte. L'importante è che il problema venga risolto, e che in qualche modo la strada venga riparata, e questo, di sicuro, avverrà: personalmente garantisco il mio massimo impegno per arrivare ad una soluzione».

Rallentamenti ferroviari

Intanto, oltre ai disagi dovuti alla voragine, che ha avuto pesanti ripercussioni sui collegamenti via autobus fra il paese e i centri maggiori, anche il traffico ferroviario in questi giorni fa i conti con alcuni rallentamenti proprio a Strevi dove, nei pressi della stazione, i treni che transitano sulla linea Alessandria-Acqui-Savona subiscono infatti un ritardo variabile, comunque nell'ordine dei cinque minuti, per una frana che incombe sulla linea. Ai macchinisti è stato impartito l'ordine di procedere a vista per circa 150 metri in prossimità del promontorio che si trova a poca distanza dal passaggio a livello della provinciale che collega Strevi a Rivalta Bormida.

Si tratta di un provvedimento emanato a scopo unicamente cautelativo, che però sta creando qualche disagio (per fortuna, pare, piuttosto lieve) ai viaggiatori che devono prendere altri treni o autobus e hanno tempi ristretti per le loro coincidenze.

«Per quanto riguarda i collegamenti con i mezzi pubblici ultimamente non siamo proprio fortunati», commenta il sindaco Pietro Cossa, che comunque non scende in particolari per quanto riguarda la situazione della ferrovia, «per il semplice fatto che al Comune non sono arrivate in merito comunicazioni ufficiali: la competenza su questo problema non è la nostra ma afferisce direttamente alle ferrovie, che per quanto ne so stanno già pianificando un intervento».

Cassine, Rivalta, Morsasco, Ricaldone, Alice

Unione Collinare nuovo corpo polizia?

Cassine. Il servizio di polizia municipale congiunto che coinvolge l'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese" potrebbe presto entrare in una nuova fase di drastico rinnovamento.

Questo è quanto sembra emergere dai colloqui svoltisi all'interno dell'Unione stessa, che prendono le mosse da una proposta di legge, che porta il nome del ministro Calderoli il cui testo, se approvato, porterebbe alla soppressione dei corpi di polizia municipale inferiori ai 7 membri.

Attualmente, dopo l'annuncio del Comune di Strevi di recedere dall'Unione stessa, e dopo la scelta di Rivalta Bormida di recedere dal servizio, i soli Comuni di Cassine, Morsasco, Alice Bel Colle e Ricaldone condividono il servizio di polizia municipale congiunta, che vede la presenza di due agenti, uno dei quali assunto al 100% dall'Unione, mentre un secondo svolge i propri compiti part-time per l'Unione stessa e per il Comune di Cassine.

Un altro vigile, al di fuori del servizio di polizia congiunto, è invece assunto alle dipendenze del Comune di Rivalta.

La proposta su cui si vorrebbe ragionare riguarda la creazione di un corpo di polizia municipale congiunto afferente direttamente all'Unione e composto da 7 elementi, con l'assunzione di nuovi agenti e il reinserimento nei ranghi del corpo del vigile attualmente dipendente dal Comune di Rivalta.

La proposta, emersa nel corso del recente Consiglio dell'Unione, è ora al vaglio dei singoli Comuni, che stanno valutando gli estremi della proposta e sull'argomento si esprimono con differenti sfumature. Nessuno dei Comuni, in particolare, appare contrario alla proposta, ma per la sua realizzazione sembrano esserci comunque alcuni ostacoli. Il primo riguarda la posizione di Cassine, che ormai vicino alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, sembra intenzionato a temporeggiare.

M.Pr

A spiegare la posizione del Comune, in assenza del sindaco Roberto Gotta è l'assessore Sergio Arditì: «La proposta di un corpo di Polizia Municipale congiunto merita sicuramente di essere valutata, anche perché rispecchia pienamente lo spirito dell'Unione. Ritengo, però, che trattandosi di una scelta importante, sarebbe più giusto che a vagliare la proposta fosse la prossima amministrazione, che verrà eletta in primavera».

Una considerazione a cui sembra disposto ad adeguarsi il sindaco di Morsasco, Luigi Scarsi, che vede nella eventuale creazione del corpo «un possibile miglioramento per i paesi dell'Unione. Da parte mia sarei favorevole, ma comprendo che da parte di Cassine ci possa essere la necessità di prendere tempo. Va da sé che un'iniziativa del genere senza l'assenso di Cassine non potrebbe essere intrapresa». Non è molto incline al temporeggiamento, invece, Massimo Lovisolo, sindaco di Ricaldone. «Personalmente, non esito a dire di essere favorevole alla proposta. Credo però che, in questi anni, troppo spesso l'Unione abbia perso del tempo, e quindi mi auguro che non si debba aspettare fino alla prossima primavera per discutere della questione: se una volta rientrato in sede il sindaco Gotta dovesse dare il suo assenso, ritengo si potrebbe tranquillamente procedere. Se poi la prossima amministrazione cassinese dovesse avere altri orientamenti, una soluzione si troverà».

Pieno rispetto alla linea di attesa scelta da Cassine arriva invece da Walter Ottria, secondo cui «Ci sono dei progetti per una riorganizzazione, che a tempo debito valgeremo con serietà e in maniera approfondita. Ritengo corretto, però, attendere che Cassine elegga la sua nuova amministrazione, perché questa non sia vincolata a scelte fatte in precedenza».

Nel Comune di Cavatore

Strettoia pericolosa sulla provinciale 210



Cavatore. «Ma quand'è che la Provincia sistemerà quella frana? Sta arrivando l'inverno, è in un punto delicato, con la neve e la nebbia si rischiano incidenti. Per ora è andata bene, solo qualche specchietto rotto per il contatto a causa del restringimento di carreggiata che è proprio nel punto più pericoloso della curva, ma quando la visibilità sarà ridotta?».

È la domanda che si pongono (e ci pongono) tutti coloro che, giornalmente, percorrono la provinciale 210 che collega Acqui a Palo, in comune di Sassello, e costeggia Cavatore, Ponzzone, attraverso le frazioni di Cimaferle e Piancastagna prima di congiungersi alla strada provinciale 49 Sassello - Urbe. La frana, al km 6+200, in comune di Cavatore risale a

sei mesi fa. La fine di aprile è stata infatti interessata da precipitazioni abbondanti che hanno creato problemi a diverse vie di comunicazione, non solo nel ponzone e nella valle Erro.

Il fatto è che la frana sulla SP 210 è stata messa in sicurezza al momento, poi non se ne è più fatto nulla. Tutto è rimasto esattamente come allora.

Le preoccupazioni dei ponzoni e degli altri utenti aumentano ora che si entra nella stagione delle nebbie e, con il rischio, in caso di nevicate abbondanti come quelle dell'inverno scorso, che quella strettoia diventi una trappola per qualche automobilista anche a causa di segnalazioni appena sufficienti.

Una strategia condivisa da...

A Cartosio per l'Erro "contratto di fiume"



L'Erro tra Cartosio e Ponzzone.

Cartosio. Si è tenuta mercoledì 4 novembre alle ore 11, nella sala consiliare del comune di Cartosio, la prima riunione avente come oggetto il "Contratto di fiume torrente Erro". L'assessore provinciale all'Agricoltura, tutela ambientale, risorse idriche ed energetiche, on. Lino Rava ha convocato i sindaci di Acqui Terme, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Malvicino, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponzzone e Spigno Monferrato per trattare un argomento di grande interesse, soprattutto in un momento in cui il torrente Erro vive una situazione certamente non facile.

Ma cosa è il "contratto di fiume"? «Il contratto di fiume, si configura come strumento di programmazione negoziata interrelato a processi di pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali. L'aggettivo "strategico" sta ad indicare un percorso di cooperazione in cui la metodologia ed il percorso stesso sono condivisi in itinere con tutti gli attori. Tali processi sono infatti finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevole dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano ampiamente condivisi. La riqualificazione di bacino è intesa nella sua accezione più ampia e riguarda nella loro interezza gli aspetti paesistico-ambientali, secondo quanto stabilito dalla legge nazionale di recepimento della Convenzione europea del paesaggio. L'elaborazione di scenari di sviluppo durevole di sottobacini fa riferimento a processi di riqualificazione paesistico-ambientale consapevoli delle matrici fondative del territorio regionale (idrogeologica, geomorfologia, evoluzione degli ecosistemi naturali e antropici, ecc.) e che interpretano opportunamente le "storie insediative locali».

Una riunione che ha assunto una rilevanza ancora più importante visto che, proprio in questi giorni, si è tornato a parlare della cava di Lavagnin, in comune di Pontinvrea, un sito distante 810 metri dall'alveo del torrente Erro, dove sono stati abbancati 180.000 quintali di materiale potenzialmente molto inquinante. Materiale sul quale non sono ancora stati fatti gli accertamenti necessari. Per il "contratto di fiume" l'assessore Lino Rava si è rivolto ai comuni ubicati in provincia di Alessandria. Una scelta di competenza territoriale, ma sarebbe opportuna una visione più ampia del progetto. Una proposta che coinvolga, anche, i comuni attraversati dall'Erro, che nasce in provincia di Savona, agli 855 metri della rocca del Borronca, ed in quella Provincia tocca il territorio di Sassello, attraversa Pontinvrea e lambisce Mioglia prima di diventare un torrente alessandrino. Non dimentichiamo, inoltre, che esiste un protocollo d'intesa, messo in piedi dopo i fatti di Fossa di Lavagnin, tra regione Piemonte e regione Liguria, per la "tutela e la riqualificazione del torrente Erro". Protocollo d'intesa sottoscritto dal comune di Acqui, da quelli appartenenti alla valle dell'Erro, comprese le Comunità Montane "Suol d'Aleramo" e "del Giovo" oltre alle associazioni di tutela del territorio.

Un accordo che non ha prodotto grandi risultati. Una delle cause è la incapacità dei comuni delle due Province di colloquiare; le stesse amministrazioni provinciali sono distanti su tanti aspetti, idem dicasi per le Comunità Montane, interessate in entrambi i casi, in un momento delicato per il loro futuro, a curare il proprio "orticello". Tutto questo si è evidenziato con il caso della discarica collocata in provincia di Savona che inquina, anche, in quella confinante - un déjà vù con i fatti di Cengio -.

Ora ben venga il "contratto di fiume" ma si parta dal presupposto che il progetto va condiviso dai Comuni "convocati" da Rava e da quelli che sono rimasti in "panchina".

w.g.

A Monastero per i corsi dell'Utea tre lezioni di musica con la prof. Federica Baldizzone

Monastero Bormida. Continuano i corsi delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2009/2010. Giunto ormai al 6° anno consecutivo, il corso da un lato approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare), dall'altro si apre a nuove esperienze con serate dedicate a viaggi nel mondo, musica e 5 lezioni di "Acquerello e bricolage" in cui gli "studenti" si cimenteranno in tecniche di produzione artistica e pittorica.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45; è ancora possibile iscriversi per chi volesse partecipare (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni rivolgersi Comune (tel. 0144 88012 o 328 04108699). L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: il 6, 13, 20 novembre 3 lezioni di musica con la prof. Federica Baldizzone, quindi (27 novembre, 4 dicembre, 11/12) le 3 lezioni di letteratura italiana del prof. Carlo Prosperi, che analizzerà i più famosi canti della Divina Commedia. Un ultimo incontro prima della pausa natalizia avrà luogo il 18 dicembre con la prima lezione di "Bricolage e acquerello" a cura di Angela Barbero e Raffaella Goslino, che nell'anno nuovo terranno ancora 4 lezioni (22 gennaio, 29 gennaio, 5 febbraio, 12/02). A seguire avremo 2 incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio il 19 e 26 febbraio, per concludere con 3 lezioni di cultura alimentare con il dott. Davide Rolla (5 marzo, 12/03, 19/03).

La ricorrenza domenica 8 novembre

Ponzone, 4 Novembre tra capoluogo e frazioni



Ponzone. Il paese dedica da sempre una particolare attenzione alla festa dell'unità d'Italia e delle Forze Armate del 4 Novembre. Una serie di eventi accompagnano la ricorrenza e coinvolgono l'amministrazione comunale ed i ponzinesi. Il più coinvolgente è forse quello meno "pubblicizzato".

Lunedì 2 novembre, in occasione della commemorazione dei defunti, il sindaco Gildo Giardini, accompagnato dal messo comunale e dagli assessori, visita tutte le frazioni ed accanto ad ogni lapide deposita un mazzo di fiori legato con il nastro tricolore poi, torna nel capoluogo e compie l'ultimo gesto presso il monumento ai caduti di piazza Italia.

Ponzone ricorda i caduti in guerra di ogni frazione con una lapide posta al centro del borgo o contro il muro della chiesa. Tutti gli anni, il 2 novembre, ai piedi di quelle lapidi c'è sempre un mazzo di fiori. A Ponzone capoluogo, Ciglione, Caldasio, Pianlago, Cimaferle, Toletto, Piancastagna su quei cipri e sulle lapidi in pietra o marmo, in alcuni casi con le lettere cancellate dal tempo e bisognosi di un doveroso restauro, alcuni cognomi, i più scolpiti, inquadrano l'etnia di ogni frazione. Gli Ivaldi a Toletto e Cimaferle i Benzi a Ciglione, i Giuliano a Piancastagna, i Cresta a Caldasio, Ivaldi e Pesce a Ponzone capoluogo. Uomini che hanno lasciato una eredità importante. Alcuni nipoti o pronipoti di quei giovani

uomini morti al fronte nel '15 - '18, si sono divisi per il mondo. Emigranti in cerca di lavoro non solo verso le città italiane, Genova su tutte, ma in Francia, nell'area di Tolone, nel nizzardo a Marsiglia, poi nel sud America ed oggi capita di vedere, specie in estate, gente che si avvicina alla lapide, guarda, legge, inquadra un nome e porta a casa il ricordo di un avo, mai conosciuto, in un frazione visitata per la prima volta nella vita.

La ricorrenza del 4 Novembre viene completata con il secondo appuntamento quello di domenica 8 novembre. In quell'occasione il Sindaco e gli amministratori si ritrovano, alle 10.30, presso il monumento dedicato agli Alpini, nei pressi del Municipio. Dopo la deposizione della corona, la camminata verso la parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" per la messa celebrata dal parroco don Franco Ottonello. Poi in piazza Italia presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre l'orazione del sindaco Giardini conclude la giornata.

Nelle foto monumenti e lapidi di Ponzone, Caldasio, Pianlago, Toletto e Ciglione.

w.g.

A Castelnuovo Bormida

Si cercano foto per mostra sui funghi

Castelnuovo Bormida. Il centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida ospiterà, da lunedì 30 novembre fino a lunedì 14 dicembre, nella sua sede di piazza Giovanni Paolo II, una mostra fotografica dal titolo "I funghi e non solo", dedicata all'ecosistema del bosco. La mostra fotografica, che verrà organizzata e allestita dalla biologa Luciana Rigardo e dall'agronomo Alessandro Pansecco, gestori del Centro, che per allestirla confidano nell'aiuto degli abitanti del territorio e dei lettori de "L'Anco- ra", e invitano «tutte le persone in possesso di materiale foto-

grafico relativo ai funghi e al bosco a farlo pervenire al Centro Barosio per poterlo esporre nella rassegna. Bene accetto sia materiale stampato su carta fotografica che su carta normale, sia nel formato A4, che nel formato A5, così come le immagini in formato digitale».

Le immagini dovranno pervenire entro martedì 24 novembre al Centro Barosio (piazza Giovanni Paolo II, 15017 Castelnuovo Bormida), o via e-mail agli indirizzi luciana.rigardo@libero.it e a.pansecco@virgilio.it. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i numeri 340 0736534 o 333 8699092.

Domenica 8 novembre

Cartosio commemora il 4 Novembre

Cartosio. Domenica 8 novembre, Cartosio festeggerà il giorno dell'unità nazionale (4 novembre) con una manifestazione che coinvolgerà l'Amministrazione comunale retta dal giugno di quest'anno dal sindaco Francesco Mongella, le scuole, i cartosiani del capoluogo e delle borgate, politici della Regione e della Provincia, i sindaci dei comuni di Grogna, Renzo Guglieri, e Melazzo, Diego Caratti, enti ed istituzioni presenti sul territorio ed i sindaci ancora in vita che anno amministrato il paese. La manifestazione prenderà il via da piazza sen. Umberto Terracini, alle 9.45, punto d'incontro prima di percorrere le vie del paese per la deposizione della corona di fiori al monumento agli Alpini, poi al cippo che ricorda la tragedia del 1940 quando l'aereo trimotore della Regia Aeronautica, che portava in Italia la delegazione di ritorno da Parigi dopo la firma dell'armistizio, precipitò a pochi passi dal centro urbano. Morirono tutti, i piloti e gli ufficiali a bordo. Il corteo tornerà in Cartosio per l'ultimo omaggio quello al monumento dei caduti.

La messa nella parrocchiale di Sant'Andrea, patrono di Cartosio, sarà l'ultimo atto di una mattinata alquanto intensa che vedrà gli interventi del sindaco Mongella che terrà il

suo discorso prima di cedere la parola al consigliere regionale del PD (Partito Democratico), Bruno Rutallo, al consigliere provinciale Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba e capogruppo PD in Provincia di Alessandria, al prof. Adriano Icardi, già presidente del Consiglio provinciale, ed infine all'ex sindaco Gianlorenzo Pelizzare, attuale Consigliere provinciale. In piazza il parroco Giovanni Vignolo benedirà i nuovi mezzi a disposizione del comune; la scuolabus già entrato in servizio, poi la FIAT Punto con le insegne del comune ed il nuovo trattore con pala e spargisale.

Altra simpatica iniziativa del primo cittadino Francesco Mongella è stata quella di invitare alla manifestazione tutti i sindaci che hanno guidato il paese. Molti sono ancora in vita e sarà interessante, attraverso le loro esperienze capire come è cambiato il paese di Cartosio in questi anni. Un paese di ottocento anime, che ha un indice di vecchiaia piuttosto alto (317 dato Istat), ma che cerca di uscire dal guscio promuovendo iniziative sul territorio per cercare d'invertire quella tendenza che ha visto i giovani abbandonare le campagne e cercare lavoro nelle grandi città.

w.g.

Sabato 7 e domenica 8 novembre a Malvicino

La Pro Loco organizza la bagna càuda



Malvicino. Nella struttura coperta e riscaldata di località Madonnina, la Pro Loco di Malvicino organizza gli ultimi appuntamenti del 2009. Eventi enogastronomici che chiudono una stagione tutto sommato positiva, che ha visto lo staff malvicinese proporre alcune novità e ripetere quelle tradizionali legate alla storia del paese ed all'economia del territorio.

Il luogo deputato a raccogliere tutti gli eventi è la struttura di località Madonnina, all'ingresso del paese; una costruzione moderna, funzionale dotata di tutti i servizi, immersa nel verde dei boschi di Malvicino che quest'anno hanno regalato funghi in quantità industriale.

In quella quiete, ad un passo dalla ex strada statale 334 "del Sassello", sabato 7, a cena, e domenica 8 novembre, a pranzo, la Pro Loco dedicherà due giorni alla "bagna Càuda", un piatto tipico della cucina piemontese che lo staff dei cuochi malvicinesi preparerà con le verdure che meglio si combinano con quel piatto. Oltre alla "bagna càuda" ai commensali verranno serviti gli affettati misti, minestra di verdure e dolci. Dopo quest'appuntamento Malvicino ha in cantiere un secondo fine settimana enogastronomico, alla fine del mese, con una serata dedicata ai pesci prima di concludere l'attività con l'abituale distribuzione della cioccolata calda nella notte di Natale.

A Fontanile si presenta il libro di Arata "La torre e gli abissi"

Fontanile. Appuntamento alla Biblioteca Civica di Fontanile, dove per "Incontri con l'autore" 2009-2010, interessante manifestazione culturale giunta al suo ottavo anno, domenica 15 novembre, alle ore 15.30, presso la sede della Biblioteca in via Roma n. 69, si presenta "La torre e gli abissi" un delitto nell'acquese seicentesco, Edizioni Impressioni Grafiche, di e con Angelo Arata, a cura di Giovanni Battista Garbarino, letture di Aldo Odone. "Incontri con l'autore", ad ingresso gratuito, è un ciclo di incontri mensili aperti al pubblico, in calendario fino ad aprile 2010. Al termine della giornata si potrà gustare il Novello 2009. È il primo vino che si produce nella vendemmia di un rosso rubino; all'olfatto si possono riscontrare sentore di frutti a bacca rossa ben matura ed al gusto appare ampio con una leggera nota tannica. In abbinamento al Novello 2009 della Cantina Sociale di Fontanile, le "sfiziose" focacce salate dell'Antico Forno di R. Garbarino. Per informazioni: Comune Fontanile (tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it).

Venerdì 13 novembre

Monica Notten, concerto alle nuove Terme



Cavatore. "Quattro mani aiutano più di due" è il concerto - varietà organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato, giunto alla 3ª edizione, ideato da Eleonora Trivella con il co-ordinamento di Monica Notten, la mezzosoprano olandese che vive ed abita nel vecchio mulino ristrutturato di località Caliozna in comune di Cavatore.

Il titolo del concerto, "Quattro mani aiutano più di due", voluto dall'ideatrice di questo appuntamento annuale, Eleonora Trivella, è insito lo scopo benefico dell'iniziativa. Un appuntamento giunto alla III edizione, che vuole offrire una serata di musica di qualità (originariamente "solo" a quattro mani) con l'intento di fare qualcosa di buono per la collettività. Il concerto è organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato con il patrocinio del Rotary di Acqui Terme, del Comune di Acqui Terme e dell'Associazione Terzo Musica. Si alterneranno sul palco sette pianiste, Benedetta Bosco, Alice Brusch, Gisella Chiarlo, Paola Formica, Hydra Meneghetti, Ilaria Solito ed Eleonora Trivella, che proporranno brani a due e a quattro mani e - interessantissima novità di questa III edizione - accompagneranno il mezzosoprano Monica Notten e il tenore Diego Moroni, attraverso un percorso musicale eterogeneo che va dall'Ave Maria attribuita a Giulio Caccini alle ariette di Bellini, fino ad arrivare a Cavaradossi che canta "O dolci baci o languide carezze" e molto altro ancora. Il tutto per una serata con ingresso ad offerta libera, il cui intero ricavato sarà devoluto alla sezione acquese dell'Anffas, per l'assistenza scolastica e in famiglia dei giovani portatori di handicap. Un evento sentito anche da alcuni esercizi commerciali che riconfermano il loro supporto: la pasticceria Canobbio di Cor-

temilia e Gullino Fiori di Acqui Terme, ai quali va l'anticipato ringraziamento da parte dell'organizzazione.

Al termine del concerto seguirà piccolo rinfresco per brindare insieme alla riuscita del service. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Del mezzosoprano Monica Notten, abbiamo già tracciato un profilo. È nata ad Eindhoven, è giunta in Italia cinque anni fa ed ora canta in giro per l'Italia ed insegna musica nel suo "buen retiro" in località Caliozna, altra protagonista sarà Eleonora Trivella. Classe 1984, praticante avvocato, inizia lo studio del pianoforte all'età di 10 anni. Si avvicina alla musica da camera esibendosi con l'orchestra della scuola elementare S. Spirito di Acqui Terme. Nel 1995 partecipa alla Rassegna Musicale Città di Matelica, per poi tornare ad esibirsi in formazioni cameristiche alcuni anni dopo, in occasioni quali il Torneo per giovani Musicisti Città di Grugliasco e il Concorso Nazionale Menicagli di Livorno. All'età di 12 anni scopre la sua passione duo pianistico: nel 1996 partecipa al Concorso Musicale Internazionale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia, sotto la guida del maestro Attilio Tomassello, classificandosi terza nella categoria "quattro mani". Anni dopo, riprenderà lo studio del pianoforte a quattro mani sotto la guida della prof.ssa Rosanna Antoniotti Rocca, insieme alla collega Gisella Chiarlo. È diplomata in Pianoforte principale al Conservatorio Ivaldi di Alessandria, dove ha studiato sotto la guida della Prof.ssa Daniela Pescatori e della Prof.ssa Rosanna Antoniotti Rocca. Ha all'attivo alcuni concerti presentati con le colleghe con le quali si esibirà il 13 novembre ad Acqui Terme: le sette pianiste collaborano ormai con successo da tre anni.

Morsasco, nuova illuminazione in piazza Libertà

Morsasco. L'amministrazione comunale di Morsasco ha proceduto nelle scorse settimane ad un rinnovo dell'illuminazione pubblica in piazza Libertà, nell'area dove sorge il Monumento ai Caduti. Sulla piazza sono stati posizionati due nuovi lampioni, e installato ex novo un faro a pavimento, posizionato in modo tale da consentire l'illuminazione dal basso del monumento stesso.

Avendo inoltre constatato la situazione non ottimale in cui versava il Monumento ai Caduti, deturpato qua e là da scritte e graffiti che si erano accumulati nel corso degli anni, il Comune ha deciso di procedere ad una ripulitura del sito, che è stato riportato in condizioni di decoro adeguate, proprio in tempo per le celebrazioni svoltesi mercoledì 4 Novembre.

«Al di là della sua possibile valenza artistica - spiega il sindaco Luigi Scarsi - è indubbio che il monumento abbia una sua importanza soprattutto per il suo valore simbolico. In segno di rispetto verso i nostri caduti, abbiamo deciso di riportarlo a condizioni di pulizia più decorose e di valorizzarlo per quanto possibile con l'installazione del nuovo faro a pavimento».

Cassinelle, si parla di impianti fotovoltaici e...

Cassinelle. L'Amministrazione comunale di Cassinelle, organizza, per venerdì 13 novembre, alle ore 21, presso l'ex chiesa Santa Margherita, un incontro pubblico sul tema "Impianti fotovoltaici", risparmio energetico. Dal tuo teatro... Energia elettrica a costo zero... Denaro contante sul tuo conto!

Enel Gree Power, fornirà: informazioni e vantaggi sul conto energia, su tecniche di installazioni e su finanziabilità totale. Informazioni: 3T s.r.l. Enel.si, dott. Arnaldo Morino 347 2731519.

Sull'antica dimora

Sassello, a villa Ester verifica della Procura?



Sassello. Villa Ester è l'antica dimora di campagna della famiglia Zunino, la cui costruzione risale alla fine dell'ottocento. Collocata in località Pianferroso, all'ingresso di Sassello per chi arriva da Acqui, "villa Ester" è stata lasciata dagli Zunino in eredità all'Ospedale Sant'Antonio che l'ha recentemente venduta.

Oggi villa Ester è un cantiere. Non si può definire aperto in quanto la struttura è avvolta nel cellophane, come se da quelle parti fosse passato l'artista bulgaro Christo che ha impacchettato case antiche e edifici storici in mezzo mondo.

A Villa Ester è in atto un progetto di ristrutturazione, trasformazione e ampliamento del complesso immobiliare. Il permesso per la costruzione è

stato concesso l'8 maggio di quest'anno e i lavori sono subito iniziati.

Un po' stupiti i sassellesi nel vedere la vecchia dimora avvolta nel nylon. Tutto regolare e l'impresa costruttrice la Jacquini costruzioni di Issogne (Ao) sta proseguendo nei lavori. Però, dopo la denuncia di un sassellese alla Procura della Repubblica ed alle autorità competenti su eventuali irregolarità, gli Enti preposti stanno verificando che tutto sia nella norma.

Dice il sindaco Paolo Badano «Sicuramente non ci sarà nulla di irregolare ma, di fronte ad una lettera firmata che chiede di verificare sulla correttezza dei lavori è compito delle autorità intervenire».

w.g.

A Cartosio famiglia di Bouinany El Houcine

Famiglia marocchina diventa italiana



Cartosio. Nella sala del Consiglio comunale di Cartosio, recentemente rinnovata, illuminata dal sole, gremita di cartosiani, con il gonfalone blindato in una nuovissima teca di legno e vetro, il pomeriggio di sabato 31 ottobre si respirava aria di festa. La festa era per Bouinany El Houcine, la moglie Hasna ed i tre figli Karim, Suffien e Jasmine.

Bouinany e la sua famiglia sono, da sabato 31 ottobre, italiani ed anche cartosiani a pieno diritto.

Nato in Marocco, Bouinany è da ventisette anni in Italia, i figli sono nati nel bel paese; in valle Erro ed in tutto l'acquese svolge da diversi anni l'attività di imprenditore edile. Conosciuto ed apprezzato da tutti

per la sua disponibilità, la competenza nel suo lavoro, Bouinany appartiene a quella stirpe di immigrati che si è perfettamente inserita nel tessuto sociale della valle.

Alle 15 e pochi minuti, davanti al sindaco Francesco Mongella, all'assessore Angelo Giaminardi, al consigliere Giovanna Ciprotti ed all'impiegata comunale, Bouinany El Houcine ha firmato il registro, giurato davanti al Sindaco e poi festeggiato con i suoi concittadini.

Il sindaco Francescxo Mongella in poche parole ha sintetizzato l'importanza dell'evento e ricordato come questa non solo per Bouinany, ma per tutti i cartosiani, sia una giornata davvero importante.

Nel sassellese

Tra Comuni e Regione è battaglia sull'acqua

Sassello. In Liguria, l'acqua, per decreto legge (regionale), viene espropriata ai comuni e consegnata ai privati. Il business si fa importante ed i piccoli paesi dell'entroterra savonese non ci stanno. Quello dell'acqua e dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) il consorzio al quale i comuni dovranno obbligatoriamente aderire, e di fatto consegnare le chiavi degli acquedotti, è un affare che riguarda tutti i comuni del sassellese, tra i più ricchi di risorse idriche della Liguria e per questo i più vessati dalla decisione della Regione.

Una decisione, quella voluta dal presidente della Giunta regionale della Liguria on. Claudio Burlando, che penalizza tutti i comuni anche se, una legge regionale, consente ai paesi di meno di 1.000 abitanti di consorziarsi per gestire le risorse idriche. In questo caso si formerebbe un consorzio all'interno di un altro consorzio visto che i comuni dovranno comunque aderire all'Ambito Territoriale Ottimale. A Sassello, comune di 1.800 anime che non potrà consorziarsi ma dovrà aderire direttamente, il sindaco Paolo Badano aveva fatto sapere cosa ne pensa dell'ATO in un movimentato Consiglio comunale di qualche settimana fa - «Un carrozzone dove nello statuto viene dedicato più spazio all'attribuzione degli incarichi che alla sostanza» - e poi, sull'imposizione del presidente Burlando di inviare un commissario ad acta in caso di mancata adesione - «Mi ricorda la favoletta del Gatto con gli Stivali che mangia il mago trasformato in topolino ed il suo padrone, il marchese di Carabàs, può diventare proprietario del Castello. Da noi Burlando vuole diventare padrone dell'acquedotto». A Sassello la maggioranza è contraria all'adesione all'ATO mentre il capogruppo di minoranza, Mauro Sardi, in Consiglio, ha votato per l'adesione «E obbligatoria, non c'è nulla da discutere».

Chi assolutamente non vuol sentir parlare di adesione all'ATO è il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, già in conflitto con la Regione per il caso della discarica a Fossa di Lavagnin. Con lui si schiera tutto il paese. Maggioranza e minoranza, nell'ultimo Consiglio comunale, hanno votato compatte contro l'adesione. Per Camiciottoli l'appartenenza all'ATO comporterebbe solo aumento di costi ed una gestione improvvisata delle risorse idriche. «Se Burlando ha intenzione di inviare il commissario ad acta faccia pure, noi andremo avanti per la nostra strada ed anzi, è mia intenzione di promuovere una azione che dia il maggior risalto possibile ad una decisione unilaterale che penalizza pesantemente i paesi come Pontinvrea».

Appuntamenti comunità parrocchiale

Carpeneto prepara una festa a don Oliveri

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Ancora appuntamenti interessanti per la comunità parrocchiale di Carpeneto. Il primo previsto per sabato 14 novembre quando don Giuseppe Oliveri presiederà la celebrazione della messa prefestiva delle ore 16,30 per festeggiare insieme ai suoi compaesani il 25° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Un momento molto sentito dai carpenetesi, che vogliono partecipare a questa importante tappa per il proprio compaesano, non solo con la preghiera, ma anche organizzando una simpatica merenda, da consumare in amicizia e allegria. Si continua poi domenica 15 novembre, durante la santa messa delle ore 10,30, con il festeggiamento degli anniversari di matrimonio. Quest'anno sono chiamati a rinnovare le promesse gli sposi del 1944, 1949, 1954, 1959, 1964, 1969, 1974, 1979, 1984, 1989, 1994, 1999, 2004. Per loro poi un simpatico omaggio e per tutti i presenti un brindisi augurale.

Gli appuntamenti diventano poi interparrocchiali e vedono come prima data l'incontro aperto a tutti e organizzato da Azione Cattolica dei bricchi (Carpeneto, Rocca Grimalda e Montaldo Bormida) per venerdì 13 novembre alle ore 21, nel salone della parrocchia di Rocca Grimalda.

Altri appuntamenti sono previsti a Carpeneto e Montaldo Bormida per vivere l'avvento con spirito di condivisione e collaborazione interparrocchiale».

Parco del Beigua, 2ª escursione: la via Gealpina

Sassello. Seconda escursione del mese di novembre organizzata dall'ente Parco del Beigua per il fine settimana. Domenica 8 novembre, la via "Gealpina" nel Geoparco del Beigua. La giornata inizia con la visita al centro di Villa Bagnara dedicata ai "sapori del Parco" e prosegue poi attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della cartiera Savoie e della Cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia per raggiungere Cascina Troia dove è prevista la sosta per il pranzo. Il paesaggio circostante è quello tipico delle vallate dell'Oltregiogo ligure: coltivi e prati da sfalcio disposti in fasce sui pendii, alternati a macchie di boschi composti in maggior parte da noccioli, frassini, aceri, ontani neri e robinia. Ritrovo: ore 9.30, presso centro visita Villa Bagnara (Masone); Difficoltà: media; durata escursione: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: 5,50 euro.

Un progetto dell'istituto d'arte

Studio per recuperare il centro di Trisobbio

Trisobbio. Il centro storico di Trisobbio potrebbe presto tornare all'antico splendore, recuperando tutta la sua straordinaria autenticità e le proprie suggestioni medievali, grazie ad un articolato progetto di recupero e valorizzazione che vede in prima linea gli studenti acquesi.

Per decidere come ridisegnare gli angoli più caratteristici del centro storico, il Comune si è affidato all'opera dell'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme, coinvolgendone insegnanti e studenti in un progetto scolastico di ampio spessore.

A stilarlo saranno i ragazzi della 5ªB, che hanno già iniziato la loro opera: nei giorni scorsi, infatti, si sono recati in paese, immortalando con le loro macchine fotografiche gli scorci più significativi e alcuni dettagli di edifici (in tutto 10, uno per ciascuno studente del corso). Ora, il sopralluogo "sul campo" sarà seguito da una fase di elaborazione al computer: i ragazzi lavoreranno sulle immagini elaborando il loro progetto di restyling, sotto la guida delle insegnanti Silvia Garrone e Anna Mignone.

Al computer sarà possibile eliminare graficamente le parti non originali dei vari edifici, escludere i restauri "dissonanti", scegliere nuovi colori con i quali immaginare la riteggiatura delle facciate, e ideare nuove decorazioni allo scopo di restituire ad ogni edificio un aspetto il più possibile consonante al contesto d'insieme.

Dal virtuale al concreto, poi, le elaborazioni verranno tra-



dotte in grafica su base cartacea, con sovrapposizioni fra fotografie e disegni degli alunni che serviranno a dare dimostrazione del nuovo aspetto studiato per ciascun edificio preso in considerazione.

A questo punto sarà l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Comaschi a dire l'ultima parola, valutando le proposte che verranno avanzate e, se caso, utilizzandole come base di partenza per il recupero del centro storico: saranno presi in considerazione la fattibilità dei suggerimenti, l'impatto sul centro storico e, ovviamente, i costi per realizzare l'opera.

Al termine del progetto, che dovrebbe giungere a completamento entro l'inizio del 2010, il Comune organizzerà una presentazione pubblica dei lavori.

M.Pr

Al circolo ricreativo Croce Bianca

A Giusvalla "mostruosa" festa di Halloween



Giusvalla. Il circolo ricreativo della Croce Bianca di Giusvalla, ha ospitato, domenica 1 novembre, la festa di Halloween. Una festa diventata importante in questi ultimi anni e che, in questa occasione, lo è stata oltre ogni aspettativa.

Una quarantina di bambini tra giusvallini ed altri provenienti dai comuni limitrofi, hanno dato vita ad una "raccapricciante" quanto favolosa festa di Halloween. Un evento organizzato in modo esemplare dai genitori che hanno seguito le evoluzioni dei figli rigorosamente in maschera e che maschere...

I premi sono stati assegnati a Luca per il costume più "orrifico", a Gaia per quello più "simpatico", a Damiano e Mattia per i più "spaventosi", a Irene per il più divertente ed a Tommaso per il più "originale".

Luca e Siria.



Greta e Mattia.

Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Ufficio di Presidenza
Presidente
Davide Gariglio
Vicepresidenti
Mariangela Cotto, Roberto Placido
Consiglieri segretari
Marco Botta, Vincenzo Chieppa,
Mariacristina Spinosa



A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa
Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
Tel 011.57.57.251 / 252
uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

Publicati sul Bollettino Ufficiale della Regione

150° dell'Unità d'Italia: bandi per le iniziative

Il Consiglio regionale ha messo a disposizione 6 milioni e 200mila euro

Su proposta della Consulta per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, istituita presso il Consiglio regionale in base alla legge n. 5/2007, la Giunta ha deliberato due bandi per le iniziative connesse alle celebrazioni rivolte a enti pubblici, enti religiosi, associazioni, fondazioni e altri enti senza scopo di lucro che operano nel territorio regionale piemontese.

I contributi sono finanziati con 6 milioni e 200 mila euro, messi a disposizione dal Consiglio regionale che a tal fine ha desti-

nato le risorse del proprio avanzo di bilancio. Ammonta a 4 milioni e 200mila euro lo stanziamento del bando per il sostegno di interventi strutturali finalizzati al recupero e restauro e valorizzazione del patrimonio storico artistico e architettonico in qualche modo

connesso alle tematiche risorgimentali, pre e post unitarie. Mentre il bando per la realizzazione di iniziative di valorizza-

zione, animazione e convegnistica, in siti o su tematiche afferenti alle celebrazioni, è finanziato con 2 milioni di euro. La scadenza per la presentazione dei progetti da parte degli enti è fissata al 15 novembre per il bando sulle attività ed al 15 dicembre per quello sul recupero del patrimonio storico e architettonico.

I bandi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 24 settembre 2009 e sono anche sul sito Internet del Consiglio regionale.



Elette: corso sui bandi Ue

Quattro incontri di formazione sui meccanismi di accesso ai finanziamenti dell'Unione Europea sono stati organizzati dalla Consulta delle Elette del Piemonte per le amministratrici locali, ma anche per gli amministratori interessati, spiega la presidente della Consulta Mariangela Cotto.

Gli incontri si svolgono in novembre, il lunedì pomeriggio, a Torino nella sede del Consiglio regionale con questo calendario: 9 novembre - Bandi Europei, dall'idea alla stesura del progetto; 16 novembre - Fondi europei per lo sviluppo rurale e per la montagna; 23 novembre - Il sostegno finanziario europeo per l'ambiente e l'energia; 30 novembre - Attività produttive ed imprenditoria. Oltre ad alcuni

docenti universitari, saranno gli stessi funzionari regionali che si occupano dei rapporti con l'Unione Europea a spiegare come utilizzare concretamente le possibilità di cofinanziamento offerte dai bandi Ue. A conclusione del corso la Consulta organizzerà, per una rappresentanza dei partecipanti, un viaggio di studio a Bruxelles con visita alla sede del Parlamento Europeo e incontri tecnici.



Info: consulta.elette@consiglioregionale.piemonte.it

Nuove leggi regionali

Il 20 ottobre il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità dei votanti la legge "Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica". Si tratta del testo unificato dei progetti di legge della Giunta e di alcuni consiglieri. Lo stanziamento è di 500.000 euro per il 2009 e di un milione di euro annuo nel biennio 2010-2011.

I fondi per il 2009-2010 saranno prioritariamente destinati a facilitare la transizione al digitale terrestre.

All'unanimità è stata approvata anche una legge - proposta da Giunta e consiglieri - per la pro-

mozione e diffusione del commercio equo e solidale in Piemonte, con uno stanziamento annuo di 300mila euro. Il 15 ottobre, sempre all'unanimità, è stato approvato il disegno di legge che rinnova le norme sulla tutela dei consumatori e degli utenti dei servizi: per il 2010-2011 si stima un impegno della Regione di un milione e mezzo di euro.



Opuscoli per le straniere

La Consulta femminile regionale ha presentato, l'8 ottobre a Palazzo Lascaris, le versioni in cinque lingue (inglese, romeno, arabo, spagnolo e cinese) di alcuni opuscoli sulla salute della donna e contro la violenza. L'iniziativa è rivolta alle donne straniere che vivono nella nostra regione ed è stata illustrata alle rappresentanti dell'associazionismo femminile dalla presidente della Consulta Maria Agnese Ver-

cellotti e da Mariacristina Spinosa componente dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Oltre alle informazioni generali di base, gli opuscoli forniscono precise indicazioni e indirizzi di enti e servizi a cui rivolgersi. Le pubblicazioni verranno distribuite alle associazioni che ne faranno richiesta e sono anche reperibili presso l'URP del Consiglio regionale, in via Arsenale 14 a Torino.



Info: consulta.femminile@consiglioregionale.piemonte.it

Usura e microcredito

L'Osservatorio sul fenomeno dell'usura, istituito nel 1996



dal Consiglio regionale del Piemonte, ha ampliato i propri compiti prevedendo di stipulare convenzioni con le Fondazioni antiusura per favorire il microcredito. La delibera, su proposta del consigliere Marco Botta delegato all'Osservatorio, è stata approvata dal Consiglio regio-

nale il 31 luglio scorso. La prima applicazione di questo ampliamento è la convenzione sottoscritta dai presidenti del Consiglio regionale, Davide Gariglio, e della Fondazione Operti, Daniele Ciravegna, con lo scopo di creare e sviluppare le microimprese non bancabili in Piemonte. Da tredici anni l'Osservatorio svolge attività di sensibilizzazione sul problema dell'usura e una costante opera di prevenzione, soprattutto nei confronti dei giovani con conferenze nelle scuole superiori del Piemonte, in collaborazione con le Prefetture, le Camere di Commercio, le Università e i Provveditorati agli Studi, le banche, le Procure della Repubblica, le Forze dell'Ordine, gli Enti Locali e le Associazioni di consumatori.

Info: osservatorio.usura@consiglioregionale.piemonte.it

Serie di incontri "Sindaci a Palazzo"

Si sono svolti il 16 e 23 ottobre i primi due incontri della manifestazione "Sindaci a Palazzo".

Con la tornata elettorale del giugno scorso, in Piemonte sono state rinnovate oltre 900 amministrazioni comunali, con l'insediamento di nuovi sindaci o la conferma degli uscenti.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione di questo ampio ricambio a livello amministrativo, per lanciare una iniziativa indirizzata sia ai neo-sindaci, sia agli amministratori che da più lungo tempo ricoprono il mandato.

E il presidente dell'Assemblea regionale Davide Gariglio ha invitato i sindaci del Piemonte a Palazzo Lascaris, sede del Parlamento subalpino, per un incontro di reciproca conoscenza e per presentare l'attività e i servizi che il Consiglio regionale offre al sistema degli Enti locali, i diversi supporti informativi e documentali, le connessioni tra l'attività legislativa del Consiglio e quella amministrativa dei Comuni.

Per i diritti degli animali

È aperta fino al 13 novembre all'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale (Torino, Via Arsenale 14) la mostra video-fotografica Innocenti prigionieri dell'uomo, realizzata dalla Lav (Lega antivivisezione).



All'inaugurazione, il 15 ottobre, sono intervenuti Vincenzo Chieppa consigliere dell'Ufficio di Presidenza, Marco Francone presidente della Consulta delle associazioni del volontariato animalista di Torino e Gualtiero Crovesio del Consiglio nazionale della Lav.

Con la visita del sottosegretario Davico

Caserma dei carabinieri portata a tenenza



Da destra: Viano, Davico, Cota e Arecco.

Ovada. Incontro dei sindaci della zona (una parte) e delle Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza) con il sottosegretario agli Interni Davico nelle cantine del Municipio, venerdì scorso.

L'iniziativa è stata promossa da Gianni Viano, proposta al sindaco Oddone e quindi organizzata. Si è parlato, tra le diverse parti, soprattutto di legalità e sicurezza sul territorio e del patto di stabilità. Per il primo punto, si è convenuto di affidare ai sindaci il riferimento sul territorio di competenza. Cioè una sorta di delega con potere di iniziativa e di coordinamento delle Forze dell'ordine presenti ed operative in zona. Insomma è passato il principio del sindaco come figura principale, ed insostituibile, di riferimento per coordinare iniziative zonali in materia di legalità e di sicurezza della gente che vive sul territorio.

Davico ha poi incontrato i giornalisti nella nuovissima sede della Lega Nord in via Gilardini, angolo via Cairoli: "I sindaci in pratica coordinano la

sicurezza sul territorio, per il bene della gente.

Ma ci possono essere pure dei cittadini volontari, anche organizzati in gruppi, che collaborano in qualche modo per la legalità e la sicurezza di tutti. Non "sceriffi" ma soggetti consapevoli del problema.

Sindaci e Forze dell'ordine hanno condiviso il potenziamento della caserma dei Carabinieri, portandola a tenenza (con circa 25 effettivi, n.d.r.), dopo l'approvazione di tutti i Consigli comunali della zona. Il sindaco comunque deve prendere in mano le proprie competenze e sfruttarle in modo adeguato e positivo, per i suoi amministrati."

Sulle finanze locali e il patto di stabilità cui sono soggetti i Comuni, Davico ha parlato dell'orientamento politico attuale di dare delle premialità ai Comuni "virtuosi", rispettosi del patto. Premialità "basate anche sull'abbassamento del risultato da raggiungere nell'equilibrio di bilancio", col possibile riutilizzo del 4% dell'avanzo di bilancio.

Tre interpellanze di Viano e di Boccaccio

Minoranza su sottopasso rotonda, cimitero Grillano

Ovada. All'ultimo Consiglio comunale di lunedì 26 ottobre la minoranza ha presentato tre interpellanze: una con Viano per la soppressione del passaggio a livello di corso Saracco e degli incontri con la popolazione. La gente asfaltava la strada ed il Comune ne avrebbe coperto le spese. Ma il Comune è mancato all'impegno perché trascura le frazioni. Eppure spende diversi soldi per patrocinare tante iniziative! E manca sempre l'intervento, promesso ed atteso, alla Cappella Bozzano-Minuto, dove sono sepolti gli Ighina!

L'assessore ai Lavori Pubblici Subrero: "La Cappella è stata in parte restaurata e si è ancora provveduto per i Santi. L'asfaltatura della strada del cimitero di Grillano sarà fatta a blocchi e con un progetto complessivo, non sarà un semplice riempimento di buche..."

Interpellanza di Boccaccio sulla rotonda di piazza XX: "Sino agli anni Settanta c'era lì una bella rotatoria tutta fiorita, poi nel '75 arrivano i semafori, quindi ecco di nuovo una rotonda, i cui cordoli devono essere riposizionati ad ogni sgombero neve..."

Subrero: "I semafori si collocarono all'unanimità di tutti i consiglieri comunali. E poi l'attuale rotatoria ha migliorato la viabilità, resa più veloce."

E. S.

Cena in musica a Gnocchetto

Gnocchetto di Ovada. Venerdì 6 novembre dalle 20.30 al ristorante Il Cacciatore cena in musica col concerto della cantante Corinne Vigo, accompagnata dal pianista Filippo Travo. Le migliori covers ed i brani tratti dal suo primo cd "Fata o regina" sono la colonna sonora dei piatti proposti dallo chef Gino Cotto. L'appuntamento si ripeterà tutti i venerdì.

Al distretto di via XXV Aprile

Apri lo sportello unico socio-sanitario

Ovada. Inaugurato il 29 ottobre lo Sportello Unico socio-sanitario, aperto al Distretto sanitario di via XXV Aprile 22.

Previsto dalla Regione come punto di accesso del cittadino alle informazioni di ambiti sociale, assistenziale e sanitario, lo sportello nasce dalla collaborazione tra Asl-AI e Consorzio servizi socio-assistenziali, "messa in atto per fornire un concreto servizio ai cittadini della zona di Ovada, specie gli anziani, i disabili e chi è affetto da patologie croniche o invalidità" - dice il comunicato della Asl. Dopo il taglio del nastro alla presenza di autorità locali e la benedizione ai nuovi locali, da parte del Vescovo mons. Micchiardi, sono state illustrate le finalità del nuovo servizio.

Dice ancora l'Asl: "Lo Sportello riunisce in un solo punto l'accesso per molti servizi erogati dal Consorzio e dal Distretto, ora vissuti dal cittadino in modo disomogeneo. È uno spazio nuovo che assembla servizi ed attività già preesistenti, in una forma coordinata, semplice e di maggior utilità e praticità d'utilizzo per i destinatari."

Le principali funzioni dello Sportello unico sono: accoglienza (raccolta anamnestica, elaborazione scheda di ingresso); analisi dei bisogni (ad es.

bisogno di un contesto di protezione e di sostegno, o di un rapporto fiduciario con l'ente pubblico, bisogno di ascolto e di attenzione all'interno di esperienze relazionali significative, bisogno di migliorare il proprio status vivendi e le condizioni sociali e sanitarie in particolare); ascolto e presa in carico; orientamento ed accompagnamento con attenzione ai residenti in zone rurali e in piccoli centri collinari; gestione informatizzata e condivisa con la rete di informazioni e notizie (banca dati, aggiornamento siti); avviamento di un programma di collaborazione e di integrazione dei due enti, anche con percorsi di formazione; condivisione di notizie e informazioni con un lavoro informatico. Una rete di servizi così complessa necessita dell'apporto professionale di diverse figure ed infatti l'equipe interdisciplinare dei due enti può contare sul contributo di personale amministrativo, assistenti sociali, personale medico ed infermieristico del distretto, operatori socio-sanitari e un valutatore per monitorare l'attività del servizio. Lo Sportello apre al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30. Le attività di back office, sempre dal lunedì al venerdì, al pomeriggio.

Eventi in città

Ovada. Da sabato 7 a domenica 15 novembre, in piazza Cereseto, personale di Piera Vegnùti. Orario: domenica 10-12,30 e 15,30-19; sabato e mercoledì 9-12,30 e 15,30-19; martedì, giovedì e venerdì 15,30-19. Sabato 7, al Teatro Splendor, alle ore 21 14ª Rassegna teatrale Don Salvi, organizzata dall'Associazione Teatrale "I Ragazzi dello Splendor". La Compagnia teatrale fubinese in "Spogliatoio". Commedia brillante in due atti di Massimo Brusasco, anche regista. Mercoledì 11 novembre, nella sede di via Gilardini alle ore 21.15, "Serate sotto l'ombrello": arte, musica, foto, poesia, cinema, società. A cura dell'associazione "Due Sotto l'Ombrello".

Astenuta la minoranza

In Consiglio passa la variazione di bilancio

Ovada. Consiglio comunale finalmente con un po' di gente "non addetta ai lavori", richiamata soprattutto dalla discussione sull'eventuale sottopasso di corso Saracco.

Primo punto all'o.d.g., la terza variazione di bilancio: Franca Ravera, presidente di commissione, illustra entrate ed uscite. Maggiori entrate per 66.110 euro, per contributi da Provincia, Regione e Stato; minori spese sui capitoli del personale per 78.300; maggiori spese per servizi e prestazioni varie (turismo, disinfezione locali, ecc.) per 144.410 euro; 300 mila euro stornati dalla rotonda provvisoria di "Melone" per l'asfaltatura della strada del Termo.

Capello: "Alcune variazioni sono positive, altre più critiche. Il contributo di 13.270 euro arrivato su richiesta del Comando Vigili copre il 60%, l'altro lo deve tirare fuori il Comune mentre potrebbe acquistare con questi soldi turbine per la neve. I 78 mila euro risparmiati per il personale dove vanno a finire? Sarebbe opportuno premiare i dipendenti che lo meritano..."

Viano: "Cosa sono i progetti Millesoli e Area X?"

F. Briata: "La maggioranza non ci ha illustrato il progetto dell'Area X, il nuovo centro di aggregazione giovanile al parcheggio multipiano del Peso." Tardito: "Si asfalti subito il Termo per le trenta famiglie che vi abitano e per le chiusure periodiche del Turchino e si sposti più in là il completamento della rotonda di "Melone".

Morchio: "Per il problema neve, due turbine sono in preventivo di finanziamento perché la Regione non le finanzia

La consegna al Comunale il 17 dicembre

Aumentano le proposte per l'Ancora d'argento

Ovada. Continuano ad arrivare in Redazione proposte e suggerimenti per l'Ancora d'argento e la nomina dell'Ovadese dell'Anno per il 2009.

Intanto una prima novità: la consegna del prestigioso riconoscimento, giunto alla sua 28ª edizione, avverrà quasi certamente giovedì 17 dicembre al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, nell'ambito di una grande serata imperniata sul concerto natalizio di tutti gli allievi della Scuola di musica "A. Rebora", con i ragazzi diretti dai maestri Ponte e Murchio. E poi una seconda: sono pervenute altre "nominazioni" da parte di lettori e cittadini, che vanno ad aggiungersi alle prime, già molto qualificate. Stavolta si tratta di due individualità, una operante nel campo dell'arte da anni e l'altra appartenente al variegato mondo della cultura cittadina. Due personalità assai forti e da molto tempo radicate nel tessuto sociale della città, una in particolare è "ovadese doc".

Ricordiamo ai lettori ed ai cittadini che lo vogliono, di trasmettere le loro proposte sull'Ovadese dell'Anno 2009 alla redazione di Ovada via email o per telefono o ancora con un biglietto nella cassetta postale (tutti questi contatti si leggono nelle nostre pagine).



C'è ancora tempo, per le graditissime proposte della gente, almeno sino alla fine di novembre. Poi la giuria prenderà le sue decisioni, tenendo conto naturalmente anche di tutte le indicazioni giunte in tempo utile. Per statuto, l'Ancora d'argento è attribuita annualmente, nell'imminenza del Natale, "ad un cittadino, o un gruppo, che si sia particolarmente distinto nel campo del proprio lavoro, dell'impegno sociale, del civismo o della solidarietà umana, o che abbia contribuito a portare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini zonali, o ancora che si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta."

Allora chi sarà quest'anno il destinatario dell'Ancora d'argento? **Red. Ov.**

Furti e sciacallaggio al cimitero di Ovada

Ovada. Pubblichiamo la lettera aperta che Carla Ottonello, "una delle tante persone stufe dello sciacallaggio", ha scritto al sindaco Oddone sulla situazione al cimitero urbano, subito prima dei Santi.

"La porto a conoscenza di atti deplorevoli perpetrati al cimitero, una vera e propria piaga allarmante!

Furti di vasi di fiori, contenitori nei loculi, portavasi, ed altro ancora. L'elenco dei furti sarebbe troppo lungo, per cui le rivolgo una domanda. Possibile che non si possano installare delle telecamere a circuito chiuso e mettere un mo-

nitor nell'ufficio del custode? Le chiedo questo perché molte persone non hanno nemmeno lo stretto necessario per vivere dignitosamente ma per i loro cari rinunciano a tutto, pur di portare loro un fiore!

Questi sciacalli ne approfittano e ci ricordano che quello che fanno si chiama furto ed è punibile dalla legge.

Sig. sindaco, possibile che non si possa trovare una soluzione? Grazie della sua disponibilità ad accertare queste "persone".

Uso le virgolette perché chi ruba in un cimitero, per me è uno sciacallo."

Enrico Morando al "Barletti" su lavoro, impresa e sviluppo

Ovada. Venerdì 6 novembre, ore 21, all'itis Barletti di via Galliera, il Partito Democratico organizza una tavola rotonda tra i rappresentanti delle categorie produttive della zona di Ovada (associazioni di categoria e sindacati) ed il senatore Enrico Morando, membro della Commissione Programmazione economica e Bilancio senatoriale.

Moderatore dell'incontro Fabio Barisione, coordinatore di zona dei circoli del Partito Democratico.

La serata, incentrata sul tema: "lavoro, impresa e sviluppo", è l'occasione "per rappresentare le esigenze, le speranze, le aspettative delle categorie produttive della zona, già emerse in altre occasioni, ad un autorevole esponente della politica nazionale, confrontandole con le politiche economiche governative, con le proposte del Partito Democratico e con l'attività amministrativa posta in essere dagli enti locali della zona di Ovada.

Il P.D., con questa iniziativa, intende allargare il discorso ad un livello superiore, confermando l'interesse e l'attenzione per quelli che sono i motori dello sviluppo del Paese e, quindi, anche della nostra zona."

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie:** feriali 17,30; sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto:** sabato ore 16. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa:** festivo, ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

E. S.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Sabato 7 i maschi a Cuneo contro il Bruno

Finalmente doppia vittoria per le squadre Plastipol

Ovada. Buona prestazione dei ragazzi della Plastipol nel campionato maschile di pallavolo, serie B/2.

I ragazzi di Minetto, nella terza giornata di campionato, sono riusciti a sbloccare la situazione dei zero punti in classifica, vincendo finalmente contro il Savigliano per 3-1.

Al Geirino la prestazione dei bincorossi è stata convincente e tutti hanno giocato al meglio delle loro possibilità, da Demichelis (24 punti) a G. Quaglieri e Caldon (16) sino a Morini ed agli altri.

Ovadesi in vantaggio per due set ma poi arriva la reazione dei cuneesi, che chiudono a loro favore il terzo set.

Pronto riscatto biancorosso nel quarto e partita definitivamente chiusa, dopo che il muro cuneese era saltato più volte dagli attacchi assai riusciti degli ovadesi, molto più determinati ed incisivi degli avversari.

Plastipol-Savigliano 3-1 (25/20, 25/22, 19/25, 25/17)

Formazione: Belzer 3, Demichelis 24, Suglia 3, G.L. Quaglieri 6, Caldon 16, Morini 8; libero U. Quaglieri. A

disposizione: Nistri e Bavastro.

Classifica: Hasta Asti e S. Anna To 9, Chieri 8, Vado 7, Voghera e Erbaluce e Parella 5, Savigliano e Villanova 4, Plastipol 3, Pinerolo 2, Bruno e Brebanca Cuneo 1, Olimpia Aosta 0.

Anche in campo femminile, bella vittoria delle Plastigirls opposte alle lombarde del Galliate.

Finisce nettamente per 3-0 per le ragazze di Federico Vignolo, con parziali di 25/17, 31/29, 25/23. Primo e terzo set in mano alle ovadesi, solo il secondo è molto combattuto, con le due formazioni che giocano alla pari ed in grande equilibrio ma alla fine la spunta la Plastipol.

Dice alla fine Vignolo: "Commettiamo ancora qualche errore di troppo ma è stata una prestazione di carattere ed il risultato, secondo me, è più che giusto."

Sabato 7 Sandamianese - Plastipol.

Formazione: Bastiera 1, Guido 8, Pola 2, Agosto 21, Bisio 6, Moro 17. Utilizzate: Foscati 1, Laborde 9, Ferrari, Fabiani. Libero: Fabiano.

Contro la ABC Cantù

Per la Red Basket la quinta sconfitta

Ovada. Quinta sconfitta consecutiva per una Red Basket decimata da infortuni e contrattempi.

Contro l'ABC Cantù finisce 66-50: il coach Galdi deve rinunciare dall'inizio a Ficetti, fermato dalla febbre alta, porta in panchina Torreggiani (tolto il gesso, due allenamenti) e Aime non utilizzabile.

La Red controlla il ritmo dei primi minuti, Pavone attacca dal posto basso e segna otto punti, Gorini a 2' dalla fine del primo quarto sigla il primo vantaggio significativo sul 16-10. I biancorossi raggiungono il massimo scarto ad inizio seconda frazione, 18-11 e Pavone ha già 11 dei suoi 16 punti totali.

I padroni di casa reagiscono: Munafò segna dalla media distanza, Cissé da sotto. A 3' dal riposo lungo Cantù sorpassa sul 24-22. Paganì e Munafò spingono il ritmo, la Red tiene botta con due canestri consecutivi da sotto di Gorini per il 30-26 di metà gara.

Ma è l'inizio di terzo periodo a fare la differenza: Cantù è più intensa ed esegue meglio d'un attacco biancorosso, che s'inceppa. Cissé realizza un gioco da tre punti e regala ai suoi il 38-28 al 25'. Galdi abbassa il quintetto, inserendo Armana al fianco di Prandi: la difesa biancorossa è più inten-

sa e sfrutta la reazione nervosa di Gorini, che ruba un paio di palloni e segna in contropiede. Sul -6 però è proprio Gorini a far registrare un pesantissimo 0 su 4 ai liberi. Cantù si riallontana con una tripla di Paganì.

L'ultimo periodo è giocato sul filo dell'equilibrio: la Red prova a rientrare ma è troppo imprecisa al tiro (chiuderà 17 su 55 dal campo). Sul -8 a 4' dalla fine arrivano due triple consecutive di Paganì e Visini che chiudono il confronto.

"La partita fotografa la nostra attuale fragilità dice alla fine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - in attacco facciamo fatica per cui la palla non va dentro anche quando riusciamo a costruire buoni tiri. Dobbiamo trovare la forza per reagire come la squadra ha fatto nel terzo periodo. Ci serve qualche vittoria per riacquistare fiducia e lavorare con serenità".

La Red è attesa dalla partita fondamentale in casa, sabato 7, col Sant'Agostino Cava Manara: i due punti sono obbligatori.

Abc Cantù - Red Basket: 66-50 (10-16; 30-26; 47-37).

Tabellino: Rossi 5, Gorini 18, Brignoli, Pavone 16, Armana, Campanella 5, Prandi 6, Bovone, Torreggiani, Aime. All. Galdi.

Domenica 8 trasferta a Chieri col San Giacomo

Ovada-Villalvernia la beffa arriva alla fine

Ovada. Nulla da fare per la squadra del presidente Enrico Cavanna contro i primi in classifica. I biancostellati, al Geirino, escono sconfitti per 2-3, al termine di una partita che li ha visti per due volte in vantaggio, due volte raggiunti dal Villalvernia e quindi beffati a due minuti dalla fine. Ma nel complesso la squadra allenata da mister Della Latta non ha demeritato, anzi ha giocato con determinazione e voglia di vincere sino al termine. Stavolta è andata male ma giocando sempre così i risultati positivi arriveranno. Va in vantaggio l'Ovada al primissimo minuto con un notevole spunto di Krezic, che insacca dopo una bella azione personale. Ma a metà del tempo arriva il pareggio degli ospiti con Librandi, che supera Bobbio da distanza molto ravvicinata. Ripresa e dopo 10' Ovada ancora in vantaggio, con un bel colpo di testa di Ferrari, che concretizza in gol un cross di V. Pini. Ma ancora alla

metà del tempo il Villalvernia perviene di nuovo al pareggio, stavolta con Ruocco che trafigge Bobbio dopo la mancata trattenuta del portiere su un forte tiro di Clementini. Sembra finita in parità tra le due formazioni quando al 43' il difensore ospite Pappadà, dal limite dell'area ovadese, sigla il successo finale della sua squadra, con un tiro molto forte che si insacca alle spalle di Bobbio. Domenica 8 novembre trasferta a Chieri col S. Giacomo, quinto in classifica. Formazione: Bobbio, L. Ravera (Villa), Krezic, Ferrari, Oddone, Bongiorno, Cavanna, Giannichedda, Pivetta, Gioia (Carosio), V. Pini (A.Pini). A disposizione: Zunino, Cairello, Kindris, Bisso.

Classifica girone D: Villalvernia 22, Pozzomarina 21, Mirafiori 19, Libarna e Cbs 16, Chieri 15, Vignolese e Pertusa Biglieri 14, Atl. Torino 13; Gaviense, Monferrato e Moncalvo 12; Calamandranese 11, Ovada 8, Valleverza 6, S. Carlo 5.

Tamburello

Cremonino. Due nuovi acquisti, per la prossima stagione tamburellistica di serie A, per la squadra del presidente Claudio Bavazzano e del tecnico Fabio Viotti. Si tratta di due giovani astigiani, Bonaldo e Briola, che andranno ad aggiungersi ai due riconfermati fuoriclasse Dellavalle e Petroselli, e a Basso ed il veterano Lucia. Fine esperienza a Cremonino invece per Ferrero, andato a Medole, e Valle.

"L'emozione del tango" al Comunale per "CantarDiVino"

Ovada. Al Cine-Teatro Comunale di corso Martiri Libertà riprende il tradizionale appuntamento autunnale di "CantarDiVino", con un interessante cartellone per tre serate a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

Si inizia giovedì 12 novembre con "L'emozione del tango", con musiche dal vivo eseguite da Tango Ser e i ballerini Pasquale Blöise e Dolores Custò.

Giovedì 26 novembre va in scena "Pene d'amor perdute", commedia romantica di W. Shakespeare, con Marina Suma e Stefano Artissunch.

E infine la volta, giovedì 10 dicembre, di Jurij Ferrini, che presenta "Lo zoo di vetro" di Tennessee Williams.

Il biglietto costa 10 euro, l'abbonamento alle tre serate 25 euro. Come per le edizioni degli scorsi anni, vi sarà la degustazione di vini e prodotti tipici locali. È stato ventilato il progetto di una possibile collaborazione con il Teatro Stabile di Genova per una serie di rappresentazioni e possibilità di avere un servizio di pullman da Ovada a Genova e ritorno, il tutto a prezzi speciali. Il tutto però è ancora in fase di progettazione. Può essere anche possibile, per una condivisione delle spese di pullman, un accordo con i Comuni della Valle Stura.

Il "Mattarello" da Gerry Scotti a "Chi vuole essere milionario"

Ovada. Il gruppo del "Mattarello" (ovadesi, molaresi e acquesi) è stato ospite di Gerry Scotti nella trasmissione televisiva di Canale 5 "Chi vuole essere milionario".

La partecipazione del gruppo, presieduto da Elio Barisione sarà trasmessa venerdì 6 novembre alle ore 18,50. La visita del "Mattarello" è stata assai gradita e Gerry ha mostrato ad inizio trasmissione i papiri che il gruppo gli ha donato.

Corso di "Inglese insieme" con la Banca del Tempo

Ovada. È attivato dal 5 novembre il corso di "inglese insieme", a cura della Banca del Tempo "l'idea" (presidente Enzo Ferrando).

L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, si presenta "come un corso veramente per tutti per cominciare... e soprattutto terminare in gruppo, e non da soli, un viaggio alla scoperta della capacità di comunicare in lingua straniera."

Organizzato con metodologia innovativa, "il corso si rivolge specie a chi, non più giovanissimo (casalinghe, pensionati, adulti in genere), sente la necessità di imparare, con modalità di insegnamento semplici e divertenti."

Il corso, della durata di 35 ore e strutturato in 20 lezioni, è tenuto dalla prof. Rita Fusi e si svolge il giovedì pomeriggio presso la sede dell'associazione culturale, piazza Cereseto 7.

Lo sportello della Banca del Tempo è aperto il sabato dalle ore 11 alle 12, presso la Biblioteca civica di piazza Cereseto.

Da Lourdes a Santiago di Compostela incontro al Rotary Club di Ovada

Ovada. Alla serata del Rotary Club Ovada, l'ing. Dezza della Provincia ha presentato il "Quaderno di viaggio da Lourdes a Santiago di Compostela".

Vi racconta la sua esperienza nel percorrere, con la moglie Marinella e la figlia Corinna, il "Cammino" che i pellegrini percorrevano già nel Medioevo per raggiungere la Galizia spagnola di Compostela, dove fu ritrovato il corpo dell'apostolo Giacomo ed è stata edificata nel 1078 la Cattedrale.

Con la proiezione di immagini e con musiche suggestive, Dezza ha riproposto la peculiarità dei luoghi attraversati nelle tappe che lo hanno portato dalla grotta di Lourdes al Santuario di Compostela.

Il Quaderno, in libreria a metà novembre, è subito apparso un documento emotivamente intenso che, raccontando una esperienza personale, avvicina al "Cammino" e stimola a ripercorrerlo.

ABBIAMO A CUORE IL VOSTRO RISPARMIO.



Prezzi bassi
sui prodotti essenziali,
ogni giorno.

coop

Liguria

"In mezzo scorre il fiume"

Nona edizione più che positiva col botto di Bruno Gambarotta

Valle Stura. La nona edizione del Festival cinematografico "in Mezzo scorre il fiume", a detta del principale organizzatore Giancarlo Giraud della Cooperativa Zelig di Genova "È stata in assoluto una delle migliori, sia dal punto di vista della riuscita degli eventi, che per la partecipazione del pubblico".

Il bilancio quindi è positivo a partire dall'esordio genovese, presso il "Nuovo Cinema Palmaro" con il documentario dedicato al fiume Tagliamento "Rumore bianco", l'interessante visita con il Club Artistico Masone di Palazzo San Giorgio, storica sede del Consorzio Autonomo del Porto, ed al Museo Orientale Chiossone.

Ritornato in valle, a Masone, il festival ha visto i classici appuntamenti coi parchi Beigua e Capanne di Marcarolo presso il centro visite di Villa Bagnara, con la "Maratona Video-Ambiente" e la presentazione del testo "Architettura rurale nel Parco del Beigua - Guida alla manutenzione e al recupero". Al Museo Civico "Andrea Tubino" la mostra fotografica "La Dolce Vita sbarca a Genova, spettacolo e mondanità" ha anticipato la visione dell'omonimo film di Federico Fellini, a cinquant'anni dalla prima presentazione.

A Campo Ligure la serata dedicata alla montagna, con tre dei protagonisti (foto) della mitica prima scalata italiana della parete nord dell'Eiger, ha riscosso buon successo, come pure l'appuntamento con la Cina, presso il Museo della Filigrana "Pietro Carlo Bosio", per il documentario "Tessere d'oriente" proposto da Aldo Caterino con due protagonisti di Lucca (foto) della complessa e lunga spedizione a cavallo sulle vie della seta.

Don Andrea Gallo è tornato a Campo Ligure, parlando in campese, con tutta la sua prorompente vitalità e capacità di contagio intellettuale per presentare "Mission", il suo "film del cuore".

Buon esito hanno riportato pure gli eventi di Mele, presso "Il centro di raccolta, testimonianza ed esposizione dell'Arte cartaria" e della Badia di Tiglieto, per la presentazione del libro di Adriano Madaro sulla rivolta dei Boxer nella Pechino del primo '900, presente la Marchesa Camilla Salvago Raggi ed un numeroso pubblico.

Gran finale a Rossiglione col Museo Passatempo che ha presentato, ambientandolo da par suo, il libro "Carosello Story, la via italiana alla pubblicità televisiva", proposto dalla co-



autrice Laura Ballio. I film proiettati nelle varie sale hanno avuto buon seguito di pubblico e le scuole sono state coinvolte con appositi momenti dedicati loro.

Ora il Festival proseguirà, novità di quest'anno, nei primi tre martedì del mese di novembre con il film "Bikutsi water blues- L'acqua della povertà", Cinema Campese, quindi "Faraw, une mère des sables", e "Batad" presso la Sala Municipale di Rossiglione, che affrontano temi ecologici ed umanitari in collaborazione con Lega Ambiente Liguria.

Domenica 22 novembre escursione alla Cascina Troa di Masone, con partenza dal Centro Visite di Villa Bagnara, (prenotazione obbligatoria 010-8590300, 393-9896251).

Evento speciale, venerdì 11 dicembre, con un noto personaggio televisivo, lo scrittore Bruno Gambarotta che presenterà il suo libro "Polli per Sempre" (Garzanti), ospite d'eccezione presso il Cinema Opera Mons. Macciò di Masone.

La decima edizione pare ora più certa di prima, nonostante le ristrettezze economiche.

Notizie in breve dalla Valle Stura

Presentazione di un bel libro

Presso la Biblioteca "Rosanna Benzi" di Genova Voltri, venerdì 6 novembre alle ore 17, la prof.ssa Anna Maria Dagnino Assessore al Turismo della Provincia di Genova, presenterà il libro: "Luca, Andrea, Giulio Podestà. Potere ed economia a Genova, Prà e in Valle Stura tra '800 e '900".

La pubblicazione è stata realizzata da Mario Bottaro, Paolo Ottonello, Emanuela Spada e con il contributo di Riccardo Favero.

All'iniziativa saranno presenti gli autori.

Spettacolo recitato e cantato

Masone. Sabato 7 novembre alle ore 21 nel teatro Opera Mons. Macciò la compagnia "Alhena" presenterà uno spettacolo recitato e cantato dal vivo dal titolo: "Assaggi comici (...e non)".

Interpreti saranno Maurizio Alessandrini, Ada D'Onofrio, Amanda Fiorito e Anna Sassone.

Ricorrenza del 4 Novembre

Masone. Per domenica 8 novembre, l'Amministrazione comunale e l'Associazione Combattenti e Reduci hanno promosso la Commemorazione della ricorrenza del 4 Novembre con una manifestazione che prevede, alle 10,15, l'accoglienza di Autorità e Associazioni, alle 10,45 la S.Messa in parrocchia, alle 11,40 la deposizione della corona al Monumento dei Caduti in piazza Mons. Macciò e quindi il discorso ufficiale del sindaco Paolo Ottonello.

Il rinfresco presso la sede dell'associazione Combattenti e Reduci concluderà la manifestazione alla quale sarà presente anche la Banda musicale Amici di Piazza Castello.

U.S. Masone

Un buon punto in trasferta bella vittoria della Juniores

Masone. Un altro pareggio per l'U.S. Masone che, sul campo di Genova Quarto, non va oltre l'1 a 1 contro il Vecchio Castagna.

Dopo la brutta prestazione con la Sarissolese, ed il conseguente chiarimento all'interno della società e dello spogliatoio, ci si attendeva una prova di carattere da parte dei giocatori allenati da Franco Macciò.

Seppur tra numerose difficoltà di formazione, la risposta si può dire che è arrivata. Il Masone, infatti, non solo è passato in vantaggio con Demeglio, ma ha continuato a produrre occasioni da rete per tutti i novanta minuti.

Stavolta è mancato un briciolo di fortuna sotto porta, in particolare nell'azione che ha visto il pallone infrangersi sulla traversa a portiere battuto. I padroni di casa non si sono, invece, lasciati scappare l'opportunità di pareggiare, capitalizzando al meglio una punizione sulla quale si è fatto trovare un po' impreparato il numero uno biancoceleste Lanzicher.

Resta perciò, ancora una volta l'amarazza per altri due punti persi, anche alla luce di una classifica che, per quanto corta, impone la necessità di un cambio di passo prima che la situazione peggiori bruscamente. Continua invece a vincere in casa la formazione Juniores, che ha superato il Cogoleto per 4 a 3.

I ragazzi di Guido Oliveri dimostrano di essere sulla strada giusta, praticando un bel calcio che diverte e porta risultati. Protagonista assoluto Riccardo Pastorino, autore di una tripletta ed in particolare della rete conclusiva che spegne il tentativo di rimonta avversario.

L'importante successo, ottenuto davanti ad una buona cornice di pubblico, è stata dedicata dalla squadra al convalescente Marco Puddu.

Un bel gesto da parte dei ragazzi, vincenti anche fuori dal rettangolo di gioco.

Domenica 11 ottobre a Rossiglione

Per la festa dei matrimoni un grande grazie a don Alfredo



Rossiglione. Domenica 11 ottobre presso la chiesa di Rossiglione Superiore, intitolata a Santa Caterina, il Parroco Don Alfredo Vignolo ha celebrato la S. Messa dedicata alle coppie che celebravano i loro anniversari di matrimonio. Lo ringraziano di cuore per la bella festa i parrochiani, anche di Rossiglione Inferiore, grazie all'abbonata, ed ora anche gradita collaboratrice, Stefania Olivieri.

Con i nuovi marciapiedi

Pericoli in via Romitorio interrogazione della minoranza

Masone. Il gruppo di minoranza ha presentato al Sindaco ed alla Giunta comunale una interrogazione con risposta scritta in merito al non rispetto della zona pedonale di via Romitorio.

Ecco il testo del documento: "Premesso che: la principale finalità delle zone pedonali, sono comunque interdette al traffico veicolare, è volta a garantire l'incolumità e la sicurezza dei cittadini.

Si evidenzia che: si stanno ancora mettendo in posa i marciapiedi nuovi in via Romitorio e già si stanno verificando dei pericoli per i pedoni e precisamente quando, nelle ore di apertura delle officine del luogo, le auto sostano liberamente sopra tutto il marciapiede usando il suddetto marciapiede come sostegno per riparare le auto obbligando le persone a proprie e vere gimkane



per poter passare, oppure scendere dal marciapiede percorrendo un tratto di strada.

Considerato che: nelle ore di apertura delle officine, dovrebbe essere anche orario di servizio della Polizia municipale non c'è alcun controllo da par-

te loro. Si interroga la S.V. al fine di conoscere quali provvedimenti l'Amministrazione comunale intende assumere per rimuovere la situazione di cui sopra e garantire la sicurezza dei cittadini nonché la percorribilità del tratto di marciapiede".

Riceviamo e pubblichiamo

La minoranza interviene sulle opere pubbliche

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo:

"Egregio sig. direttore, ci permettiamo di chiedere ospitalità sulla pagina del vostro giornale dedicata alla Valle Stura per chiarire, a nome del gruppo consiliare di minoranza di Campo Ligure, quanto riportato nell'edizione scorsa sull'articolo riguardante il piano triennale di lavori pubblici del comune di Campo Ligure.

Il fatto è che l'articolista ha presentato il programma delle opere previste dall'amministrazione comunale come se già fossero finanziate e cantierate, riportando vicino ad ogni intervento sia la somma necessaria che la provenienza del finanziamento.

Nella realtà la maggior parte degli interventi è oggi solo nelle intenzioni dei nostri amministratori, non essendovi alcun progetto, se non di massima, e tantomeno alcun finanziatore pronto a coprirlo. Inoltre, trattandosi per la maggior parte di interventi complessi dal punto di vista tecnico-realizzativo ed assai onerosi dal punto di vista economico, sarà molto difficile siano realizzati, stante l'attuale situazione di bilancio in cui versano la maggior parte degli enti pubblici italiani.

La formulazione dell'articolo ha quindi ingenerato nel letto-

re la convinzione che per ogni opera citata fosse già pronto sia il progetto che il relativo finanziamento.

Ovviamente non ci permettiamo di pensare che l'intenzione dell'articolista fosse premeditata, ma l'impostazione dell'articolo non lascia molti dubbi al proposito.

Purtroppo però è bene che i cittadini campesi sappiano che ad oggi, opere importanti e in parte condivisibili quale la realizzazione di una rotonda presso l'incrocio con la SP 456 in direzione Masone e il rifacimento della copertura del palazzetto dello sport sono ben lontane dal potersi considerare realizzabili nel prossimo triennio.

Inoltre, come ampiamente segnalato dal gruppo consiliare di minoranza durante i lavori degli ultimi Consigli comunali, nel programma dei lavori pubblici 2010-2012 manca un intervento in via Cascinazza volto a superare i problemi di viabilità sia veicolare che pedonale. Intervento che ormai è improcrastinabile per dare sicurezza alla zona maggiormente abitata del nostro comune e che ne condiziona, di fatto precludendola, ogni possibilità di espansione urbanistica futura".

Il capogruppo di minoranza consiliare di Campo Ligure, Massimo Calissano

La redazione di Campo Ligure risponde alla minoranza consiliare

Campo Ligure. In merito alla lettera del capogruppo di minoranza consigliere Massimo Calissano, ci preme puntualizzare quanto segue.

Esiste da più di 30 anni una redazione valligiana de L'Anzora che si riunisce tutti i lunedì sera in una sala gentilmente messa a disposizione dal Comitato Locale C.R.I., redazione che ha dimostrato anche nella recente campagna elettorale per le amministrative di saper tenere il giusto equilibrio tra le parti, pertanto, come è già noto al dott. Calissano, ritiene di essere il soggetto al quale indirizzare eventuali scritti con la garanzia di pubblicazione senza inutili e antipatici passaggi acquesi.

Per quanto riguarda i contenuti dell'articolo al quale si riferisce il capogruppo di minoranza, la redazione si è limitata a pubblicare quanto risulta dagli atti ufficiali del comune (delibera di giunta) senza una riga di commento né di "coloritura".

Non è sicuramente compito di questo giornale stabilire la fattibilità e la priorità di quanto scritto dall'amministrazione comunale la quale, logicamente, se ne assume la responsabilità davanti ai cittadini e ai propri elettori.

Prestipino Franco, Rosi Duilio e Gianluigi Turri

Giovedì 29 ottobre nella chiesa parrocchiale

Ricordato il 3° anniversario del sindaco Chebello



Cairo Montenotte. Giovedì 29 ottobre, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in Cairo Montenotte, è stata celebrata una santa messa di suffragio alla memoria del sindaco Osvaldo Chebello nel terzo anniversario della sua scomparsa.

La santa messa è stata presieduta da don Natalino Polegato, parroco di Dego e grande amico di Osvaldo, ed è stata concelebrata dal viceparroco don Claudio e dal diacono della parrocchia San Lorenzo.

Il ricordo dell'uomo Osvaldo e del sindaco Chebello ha richiamato anche un gran numero di fedeli ad occupare tutti gli spazi disponibili della chiesa parrocchiale già gremita dai molti sindaci, intervenuti con i gonfaloni dei comuni rappresentati, dalle autorità civili e militari e dai rappresentanti delle varie associazioni locali. Era presente anche il nuovo presidente della Provincia di

Savona, Angelo Vaccarezza, e non mancava neppure la Regione Liguria che era rappresentata dal gonfalone sorretto da due guardie in grande uniforme. Nei primi banchi della navata principale erano presenti i familiari circondati da tanti ex amministratori ed amici di Osvaldo Chebello.

Al termine della celebrazione il presidente della gruppo cairese dell'Associazione Alpini, il sig. Zamberlan, ha voluto rendere omaggio all'indimenticabile Osvaldo Chebello, "non alpino, ma grande amico degli alpini", con la recita della preghiera dell'Alpino.

La figlia Stefania ci ha pregati di ringraziare, attraverso le pagine del nostro settimanale, tutti quanti hanno partecipato alla santa messa di suffragio dicendosi commossa per la grande affluenza e per l'autentica atmosfera di preghiera e di suffragio che ha caratterizzato la funzione. **SDV**

L'Enpa teme per l'Adelasia

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo una segnalazione pervenuta dall'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona.

«La Protezione Animali savonese condivide ed apprezza le preoccupazioni del Sindaco di Cairo Montenotte (SV) per la sorte della cosiddetta area protetta dell'Adelasia. Ma è terrorizzata dalla mancanza di qualsiasi riferimento, nelle sue dichiarazioni, alla preziosa fauna selvatica che vive nei boschi della zona; l'acquisto effettuato da Regione, Provincia e Comuni non lascia molte speranze per la vasta e preziosa biodiversità che è riuscita a sopravvivere alla caccia fino ad oggi esercitata».

«Sembra però che al peggio non vi sia mai fine; in Valle Bormida si mormora di un gruppo di privati che intendono affittare almeno i territori migliori dal punto di vista faunistico, per crearvi un'azienda agrituristica venatoria, ovvero una riserva di caccia a pagamento, dove si potrà cacciare quasi tutto l'anno e la vita di ogni animale, cinghiali, caprioli, volpi, fagiani, pernici, lepri, sarà messa in vendita per il divertimento degli "sportivi cacciatori».

Ritornerà insomma il "progetto Appennino", tanto caro ad un noto petroliere genovese, già presente in provincia con le riserve di caccia di Piana Crixia e Mioglia».

«ENPA chiede invece che l'area sia destinata, almeno in una parte, a parco regionale, anche se la simpatia del Presidente regionale e del sindaco cairese per la lobby venatoria non dia grandi speranze».

Lo scorso fine settimana a Cairo Montenotte

Successo di partecipazione per la Castagnata degli Scout



Cairo M.te. - Le giornate di Sabato 31 Ottobre e Domenica 1° Novembre, solennità di tutti i Santi, hanno ospitato in piazza della Vittoria la tradizionale Castagnata Scout organizzata dai rover e dalle scorte del Clan del locale gruppo Agesci. L'appuntamento con la festosa manifestazione autunnale è stato accolto, come sempre, con una grande partecipazione e tanta simpatia da parte di chi si è accalato, attratto dalla fragranza dei profumi e munito anche di un po' di pazienza, al banchetto allestito nei pressi degli scoppiettanti falò su cui si indoravano, nella pesanti e maestose padelle, i più prelibati frutti dei boschi locali.

Oltre 13 sono stati i quintali di castagne, ben "spadellate" e cotte a puntino, distribuiti ai quasi duemila partecipanti. Il tempo, se non proprio sereno ma dal clima mite, ha favorito la buona riuscita della castagnata. Un appuntamento giunto alla ventesima edizione che vede impegnati non solo i capi



scout ed i loro ragazzi; il Comune di Cairo e la locale Pro Loco, infatti, da sempre sostengono e patrocinano l'iniziativa che, oltre a far conoscere l'associazione Agesci e la sua attività educativa, realizza un importante momento di svago e di aggregazione per tutti i partecipanti.

Personalmente, in qualità di assistente degli scout di Cairo, ringrazio anche l'amico Rober-

to Milano della Cartoplast Cairese che, come ogni anno, ci ha fatto dono dei sacchetti e di altro materiale di consumo. **SDV**

Troppe richieste per le centrali a biomasse?

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Franco Xibilia.

«Dal famigerato progetto di Ferrania al progetto di Massimino, da quello di Urbe a quello di Montezemolo per finire con Calizzano. Dappertutto opera un partito degli affari che ha scoperto le centrali a biomassa. Peccato che l'energia elettrica in Liguria e nel Basso Piemonte sia prodotta in eccesso rispetto al reale fabbisogno. Dov'è finita la volontà di installare pannelli solari e fotovoltaici per riscaldare gli ambienti? Ora tutti vogliono una centrale a legna, senza chiedere la Valutazione di Impatto Ambientale, senza calcolare l'inquinamento prodotto da tante centrali elettriche a combustione, senza la garanzia su cosa bruceranno! E senza occupazione, perché le centrali a biomasse non danno occupazione. Dappertutto sorgono comitati contrari. E' necessario confrontarsi e capire perché continuano a sorgere progetti di questo tipo, perché le biomasse anziché l'energia solare e quella eolica, ove necessarie e non eccessive».

In cammino con Gesù maestro al mercoledì dalle suore a Cairo

Cairo M.te. - È iniziato, dallo scorso mercoledì 4 novembre, il ciclo di incontri che la comunità delle Suore della Santa Croce ha organizzato presso la propria abitazione, in Via Buffa, anche per i prossimi mercoledì e sempre alle ore 9.30. Abbiamo chiesto a suor Monica, responsabile degli incontri, di illustrarci l'iniziativa:

«Già da alcuni anni, - ci scrive suor Monica - la Lettera Pastorale del nostro Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ci incoraggia a incontrarci con Gesù non solo nelle Liturgie della Parrocchia, ma anche a trovare altri tempi per metterci in ascolto di Gesù, Parola del Padre, alla luce del suo Spirito. Quest'anno il nostro "Gruppo del Vangelo" ha scelto tre indicazioni, prese dal Progetto spirituale delle Suore della Santa Croce: "In principio, la Parola" (Gv 1, 1), "...parole buone per un'opportuna edificazione" (Ef. 4, 29b), "Fra di voi siate caritatevoli. L'una esorti l'altra con mansuetudine e carità (Madre Bernarda).

In queste tre indicazioni abbiamo trovato un modo concreto per approfondire ed attuare il messaggio del nostro Vescovo; abbiamo scelto come "idea chiave" il dialogo, ritenuto base ne-

cessaria per vivere relazioni autentiche con Dio, con noi stessi, con gli altri.

Così, per diversi "mercoledì" ci incontriamo in gruppo (donne, e anche alcuni uomini) privilegiando gli "incontri e i dialoghi di Gesù", narrati nel Vangelo, con le persone che lo cercano, o lo vogliono incontrare, o gli sono presentate.

Vogliamo imparare così ad ascoltare Gesù che ci parla personalmente; ad ascoltare la Parola rivolta personalmente a ciascuno. Con libertà, ci comunichiamo la frase che più ci fa riflettere, che avvertiamo come luce per comprendere meglio le situazioni che viviamo, o come conforto e forza nelle difficoltà, o stimolo per reagire, nella stanchezza.

Tutto questo per entrare in dialogo con Dio e fare chiarezza dentro di noi. Crediamo che mettendo le nostre "piccole verità" davanti al Signore, possiamo essere "illuminati e purificati" da pregiudizi, da abitudini cristallizzate che ci impediscono di essere più liberi, anche nel dialogo in famiglia, con amici e conoscenti. Così ci aiutiamo a entrare in una relazione più personale con Gesù, Parola del Padre, l'Unico Maestro da ascoltare e seguire».

Venerdì 20 novembre a Cairo concerto della Banda Puccini per la patrona Santa Cecilia



Cairo M.te. - Anche quest'anno la banda Giacomo Puccini di Cairo Montenotte festeggia Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti, con il tradizionale concerto che si svolgerà presso il Teatro del Palazzo di Città venerdì 20 novembre alle ore 21.15. Il concerto, ad ingresso libero, sarà dedicato a tutta la popolazione ed eseguirà i migliori brani del vasto repertorio musicale del complesso cairese. In questa occasione la banda, diretta dal Maestro Giancarlo Ferraro, presenterà alla cittadinanza i nuovi allievi iscritti al Corso di Orientamento Musicale, orgoglio e futuro della associazione.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Maria Giuseppina Bianco, originaria di Carcare, domiciliata ad Albisola con la figlia Silvana Mallarini, ha compiuto cento anni.

Carcare. E' morto Michele Tomatis, 64 anni, avvocato. Tomatis è stato per due volte presidente della squadra di calcio di Carcare, la Carcarese, prima dal 1983 al 1986 e poi nella prima metà degli anni Novanta. Lascia la moglie Giuseppina Chiarione ed il figlio Marco.

Cosseria. Proseguono le azioni anti velocità a Lidora ed ai Rossi-Valle mediante controlli con l'autovelox in collaborazione fra le polizie municipali di Cosseria e Cairo Montenotte. Sono state elevate alcune contravvenzioni con relativi decurtamenti dei punti sulla patente.

Cairo Montenotte. E' deceduto l'imprenditore Adriano Ghiglia, 84 anni, fondatore della OMG, di cui è stato a lungo presidente prima di passare il testimone al figlio. Ghiglia lascia i figli Guido ed Elisabetta, la nuora Alessandra ed il genero Ermanno.

Millesimo. Il 30 novembre, nei pressi dello svincolo autostradale di Millesimo, i carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo Montenotte hanno arrestato il ventiseienne Emilio De Luca, artigiano edile, residente in Beinette (CN). Nella sua auto hanno trovato mezzo chilo di hashish e 10 grammi di cocaina.

Cairo Montenotte. Un marocchino di 33 anni, A.A., residente in Imperia, è stato denunciato per ubriachezza molesta dai carabinieri alla stazione di San Giuseppe.

Millesimo. In occasione delle festività dei Santi e dei Morti il Comune ha fatto asfaltare il controviale della zona del cimitero e sistemare il parcheggio nella stessa zona.

Millesimo. Marcella Prandi, pluricampionessa nazionale ed internazionale nelle specialità del nuoto di salvamento, è stata insignita del Premio "Enrico II del Carretto".

SPETTACOLI E CULTURA

Massolo. Fino all'8 novembre ad Acqui Terme, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, è aperta la mostra personale "Tornare a Samo" del pittore cairese Giovanni Massolo.

La via Aurelia. A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettificazione, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

Mondino. Fino al 30 novembre alla gallerie Balestrini in Albisola Marina sono esposte le opere dell'artista torinese Aldo Mondino, scomparso nel 2005.

Opere rosse e blu. Fino al 7 novembre ad Albisola Marina, nella Galleria Osemont, sono esposte le opere in rosso e blu di Margherita Levo Rosenberg. Orario: 16:30-19:30 (domenica 10:00-13:00)

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

Incontro con l'autore. Il 5 novembre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, Fulvio Sasso presenterà il libro "La lettera".

Salvator Dali. Fino al 15 novembre a Finale Ligure, nella gioielleria Fornasiero, presso la Torre Malvasia di via Garibaldi, sarà in mostra una importante collezione di opere di Salvador Dali. Ingresso libero da giovedì a domenica con orario 09:30-12:30 e 16:00-19:30.

LAVORO

Agenti di Polizia Municipale. Il Comune di Savona ha indetto un concorso per 3 posti di agente di polizia municipale. Il bando può essere richiesto al Comune di Savona. Le domande devono essere presentate entro il 5 novembre.

Apprendista operaio. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: IPSIA - ITIS, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2033. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista operaia. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 apprendista operaia per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2035. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 impiegata per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore, età min 25 anni max 35, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2034. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Sereno confronto in consiglio comunale

Un piano paesaggistico per salvare il territorio

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, convocato per martedì 27 ottobre, prima di iniziare a discutere dell'o.d.g. ha ascoltato la relazione del Segretario generale, Massimo Cassano, sul "problema Gaia (il Consorzio dei Comuni dell'astigiano che gestisce gli impianti, il recupero e lo smaltimento rifiuti di tutta la Provincia).

Il Segretario generale (su invito del sindaco) ha riepilogato i fatti che noi riportiamo per sommi capi. Circa 12 anni fa il Consorzio Gaia fece un appalto al quale partecipò (unica azienda) la Ditta Daneco con la quale non fu successivamente firmato alcun contratto.

La Daneco ricorse contro GAIA. Visto che la Corte d'appello si dichiarava incompetente, ci si rivolse al TAR che in una sentenza diede ragione a Gaia. La Daneco a sua volta si rivolse al Consiglio di Stato che questa volta intimava a Gaia di pagare un'ammenda di 6.000.000 di euro.

Ora, visto che il Consorzio Gaia raggruppa tutti i Comuni della Provincia di Asti, ecco che sorgono diversi interrogativi: si deve pagare? Chi deve pagare? Dove prendere i soldi? Può continuare Gaia a funzionare? Quale soluzione adottare?

Ricordiamo che qualora si dovesse pagare, la quota a carico del Comune di Nizza sarebbe di 256.000 euro.

Il consigliere Maurizio Carcione su questo argomento invita il sindaco a convocare una riunione della Commissione competente per discutere a fondo del problema.

Il sindaco Lovisolo "questa è solamente una prima comunicazione" da parte sua è d'accordo su una più ampia discussione perché è necessario sull'argomento una risposta condivisa da tutti.

Dopo questo preambolo, i capigruppo sono stati chiamati a discutere la procedura da seguire su un'interrogazione urgente, un o.d.g. a firma Carcione e Perazzo ed una mozione. Al rientro in aula il consigliere Perazzo ha illustrato il suo o.d.g. che, vista la differenza di finanziamento (da parte dello Stato) fra la Provincia di Cuneo e le altre per i danni in seguito agli eventi atmosferici dell'inverno 2008/2009, "invita il governo a completare l'intervento finanziando anche la Provincia di Asti, i suoi comuni e l'intera Regione Piemonte, garantendo equità a tutti i cittadini piemontesi e fiducia nelle istituzioni".

Dopo la risposta dell'Assessore Gabriele Andreetta "è pienamente condiviso" l'o.d.g. è stato approvato all'unanimità.

L'interrogazione urgente del consigliere Carcione riguardava la dimissione del Segretario generale Cassano.

Il sindaco ha confermato che il Segretario dal 2 novembre prossimo, andrà a ricoprire a Roma un'importante incarico "e per questo avevamo visto lungo". Il Dr. Cassano ha voluto ringraziare per "l'amicizia, la collaborazione, l'armonia instaurata con la città in questi pochi mesi per cui Nizza mi rimarrà nel cuore". Il sindaco si è augurato che il dr. Cassano possa far parte del suo staff "a titolo gratuito" come consulente. Carcione ha preso atto e unendosi agli auguri per questa promozione, ha tuttavia rimarcato che "in pochi mesi Nizza ha cambiato 3 segretari". Per ora le funzioni di Segretario saranno espletate dal dr. Fragalà, in attesa della scelta (la legge concede 120 gg. di tempo) di un nuovo segretario. Dopo l'approvazione del punto 3, "3ª variazione Bilancio di previsione", il dr. Fragalà ha comunicato la concessione di un finanziamento da parte della Regione per "Attività di Protezione civile" di euro 75.000 (una pratica della vecchia amministrazione), il Consiglio ha proceduto alle nomine di sua competenza di n. 2 consiglieri in seno alla "Commissione Consultiva comunale per la Cultura e la Civica Biblioteca". Sono stati indicati (a votazione) i consiglieri Maria Beatrice Pero, per la maggioranza e Massimiliano Spedaliere per la minoranza.

Gli ultimi punti in scaletta (Piano paesaggistico regionale, Limitazioni dei parametri quantitativi) sono stati accorpati in unica discussione, mentre la mozione (presentata dal consigliere Perazzo) è stata ritirata. Sul Piano paesaggistico regionale, l'Assessore Gabriele Andreetta ha illustrato le linee guida che prendono in esame "il riordino del territorio per valorizzare i beni ambientali, paesaggistici e gastronomici considerando". Ha voluto evidenziare come la città di Nizza occupi un posto importante nelle schede preparate dalla Regione Piemonte per la sua posizione e la sua storia".

Il consigliere Sergio Perazzo nel suo intervento ha definito la scelta dell'Unesco "non solo di facciata ma un salto di qualità con controlli puntuali e di verifica". Ha raccomandato in particolare attenzione allo Sviluppo urbanistico, una Limitazione dei parametri quantitativi ed una definizione dell'Altezza delle costruzioni agricole che l'Assessore Gabriele Andreetta ha garantito attraverso "il rispetto delle normative e delle regole".

Prima della votazione finale il Consiglio ha approvato 2 emendamenti proposti dal consigliere Perazzo.

Anche quest'ultima votazione ha avuto il voto unanime di tutti i rappresentanti in Consiglio comunale.

F. V.

Valutazioni a primarie PD

Si crede nel progetto e si vuole partecipare

Nizza Monferrato. Domenica 25 ottobre si sono svolte le "primarie" per la scelta dei segretari, sia nazionale che regionale, del Partito Democratico ed a Nizza il voto ha premiato Pier Luigi Bersani.

A questo proposito il coordinatore del PD, Mauro Oddone ha voluto fare alcune considerazioni e trarre alcune conclusioni.

Partendo dalla constatazione che il voto congressuale è giunto al termine di tre mesi di lavoro, evidenziando che a Nizza hanno votato 525 elettori "a livello astigiano un dato fra i più alti" esprime una valutazione positiva sia per il risultato sia per la partecipazione che va a premiare l'impegno di chi ha lavorato "credendoci" e fra questi una menzione particolare a Dino Laspisa ed a Flavio Pesce ed al gruppo dei giovani.

"Oltre alla nostra soddisfazione per la vittoria di Pier Luigi Bersani e di Morgando i numeri dicono che la gente ha voglia di partecipare, di dialogare, di parlare di politica. Il confronto con la gente paga".

Secondo Oddone la consultazione per la scelta del segretario è stato un banco di prova importante che ha dimostrato la vitalità del partito, pur in una situazione difficile, e nei prossimi mesi "ci aspetta una scadenza importante per le prossime elezioni regionali per proporre il nostro progetto politico e tornare a parlare con le persone che ci interpellano sui problemi".

Quindi a breve ci sarà un incontro per illustrare le valutazioni sul voto, mentre in programma ci saranno iniziative pubbliche per dare più visibilità, incontrare le persone e discutere sulle diverse tematiche: lavoro, sociale, scuola e "facciamo nostra la proposta

Interrogazioni di "Insieme per Nizza"

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare di "Insieme per Nizza" ha inviato al sindaco Pietro Lovisolo una serie di interrogazioni da discutere nel prossimo consiglio comunale (tra parentesi l'interrogante).

(Fulvio Zaltron): In merito alle dimissioni del Presidente dell'Enoteca regionale, del Direttore e del gestore del ristorante "La Signora in Rosso - interroga - per conoscere il pensiero rispetto a tale situazione e le intenzioni dell'Amministrazione comunale sulle prospettive dell'Enoteca e del Ristorante.

(Maurizio Carcione): Si desidera conoscere le motivazioni della scomposizione in tre settori dell'Ufficio tecnico precedentemente retto da una sola figura.

(Gianni Cavarino): Preso atto che procedono i lavori per il nuovo ospedale della Valle Belbo si chiede di conoscere lo stato dell'accordo con la Provincia e l'Asl per la viabilità a servizio della nuova struttura ospedaliera.

(Sergio Perazzo): In relazione alla convenzione fra Comune di Nizza e AIPO... si richiede: questa estate è stata fatta la manutenzione sulle sponde della cassa di espansione? E' operativa la convenzione fra demanio pubblico e privato che ne ha fatto richiesta relativamente alla manutenzione dell'interno della cassa? In relazione al sifone si è provveduto a concordare, come già richiesto dalla precedente amministrazione, con AIPO come e quando intervenire per pulirli dai resti degli eventi del 26/28 aprile scorso? Quando interverrà l'AIPO per eliminare il materiale depositatosi alla confluenza fra il Nizza ed il Belbo?



Mauro Oddone, coordinatore cittadino del Circolo del Partito Democratico.

dei giovani PD al sindaco Lovisolo di istituire un tavolo di confronto sul problema occupazionale.

Anche per uno dei giovani PD, Enrico Mattiuzzo, "la partecipazione ci dimostra che la gente crede ancora nella politica", mentre secondo Flavio Pesce "i risultati dicono che la gente vuole cambiare, vuole contare e crede in un progetto politico diverso".

F. V.

In collaborazione con il Rotary Canelli-Nizza

Giornata dell'osteoporosi all'ospedale di Nizza



Nizza Monferrato. Presso il Presidio Ospedaliero Valle Belbo (Ospedale di Nizza Monferrato), sabato 31 ottobre si è svolta la giornata (a titolo gratuito) di prevenzione e informazione su "Osteoporosi", organizzata in collaborazione fra l'Asl AT ed il Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato.

I pazienti, le donne in menopausa e gli uomini di età superiore ai cinquanta anni, hanno potuto sottoporsi ad

una visita con uno screening anamnestico / strumentale al termine della quale era emersa una diagnosi di osteoporosi sullo stato di salute delle ossa.

Lo screening era eseguito dallo staff medico fisiatrico del dr. Salvatore Parello, primario di Fisiatria presso la struttura nicese.

Nell'occasione anche il sindaco Lovisolo si è sottoposto al controllo.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Apertura giornaliera ambulatorio pediatria

Nizza Monferrato. Come già annunciato, l'impegno dell'Assessore alla Sanità dell'Amministrazione nicese, dr. Massimo Nastro è tutto incentrato a migliorare l'offerta dei servizi presso l'Ospedale di Nizza, per prepararsi nel migliore dei modi a trasferirli, poi, quando sarà terminato in quello della Valle Belbo in regione Boidi.

Il Dr. Nastro ricorda che presso la struttura nicese, dal primo settembre, si svolgono interventi di chirurgia sulla spalla ad opera del dr. Brignolo con il suo staff. Finora sono stati eseguiti una cinquantina di interventi con la constatazione dell'ottima professionalità e preparazione di tutto il personale dell'Ospedale nicese. Inoltre sono in aumento gli

interventi di chirurgia generale e si sta lavorando per riportare a Nizza anche interventi chirurgici sul "femore", in collaborazione con il reparto di medicina polifunzionale.

Un'altra buona notizia è la prossima apertura (daremo in seguito i diversi orari) di un ambulatorio "giornaliero" per visite pediatriche presso la Casa della Salute, mentre il dr. Nastro sta interessando la Direzione dell'Asl per istituire a Nizza un "laboratorio di Logopedia", possibile organizzando e coordinando le diverse professionalità già presenti nella struttura nicese. Attualmente i pazienti vengono dirottati verso il "centro Ferrero di Alba". Qualora questo progetto andasse in porto "sarebbe un successo bellissimo".

La fiera di San Carlo 2009

Una giornata a "tutta festa" con novità e tanta gente



Il cardo e le verdure di Nizza.



Artisti del legno della Valle d'Aosta.



I profumati tartufi.



Le specialità liguri.

Nizza Monferrato. L'edizione 2009 della Fiera di San Carlo, giunta alla sua 493ª puntata, è stata salutata da una numerosa partecipazione, favorita peraltro da una bella giornata, che ha richiamato per le vie e le piazze della città tanta gente.

Fin dalle primissime ore del mattino l'arrivo delle bancarelle (si pensa ad una stima di circa 400 banchetti di ambulanti) che si sono posizionate per le vie ed hanno occupato le piazze della città.

In più alcune novità hanno accolto il numeroso pubblico dei "fieristi": via Carlo Alberto, via Pio Corsi, parte di piazza XX Settembre le "bancarelle dei prodotti alimentari, equelli della terra, mentre nei Giardini di Palazzo Crova erano riempiti dal "profumo" dei tartufi, preziosi quanto l'oro che facevano quasi da anticamera al-

la "Maratona della Bagna Cauda" presso "La Signora in Rosso".

In piazza del Municipio poi una "chicca" gli artisti della Valle d'Aosta (erano 11) che scolpivano il legno con numerose belle opere esposte, mentre i bambini si potevano cimentare, "provando" cavalli a dondolo, trenini, carrole, ecc. ecc. (sempre in legno), un divertimento d'altri tempi.

La Fiera 2009 è stata anche l'occasione di un "gemellaggio" con la Liguria, con i suoi prodotti, le sue attività con la presenza del Consorzio turistico Langa-Astessana-Riviera che ha presentato in collaborazione con l'Amministrazione comunale "I sapori al di là delle colline: la cultura enogastronomica piemontese incontra la tradizione ligure". Questa partecipazione alla Fiera di Nizza è il primo di una serie di

eventi programmati dal Consorzio presieduto da Luca Mogliotti (una sede legale presso la Scuola Alberghiera di Agliano ed una sede operativa, appena aperta, presso l'Ufficio turistico di Nizza Monferrato) che raggruppa 75 operatori turistici del Sud Astigiano e della Riviera ligure e sviluppa un'azione di promozione dei due territori facendo leva sul gusto e sulla tradizioni gastronomiche.

Per i più curiosi, non solo bancarelle, anche la visita alle ai sisi della storia di Nizza, il Campanon, Palazzo Crova, Museo del Gusto, l'Auditorium Trinità, Museo delle Contadinerie, accompagnati e spiegati dai giovani di Nizza Turismo.

Più delle parole pensiamo che alcune immagini (che pubblichiamo) siano più esaurienti sulla Fiera, edizione 2009.

Domenica 8 novembre

Premio Erca d'argento e messa in dialetto

Nizza Monferrato. Domenica 8 novembre presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato, alle ore 9,30, cerimonia di consegna del Premio Erca d'Argento 2009 il riconoscimento che l'Accademia di Cultura Nicese assegna ogni anno a nicesi che si siano particolarmente distinti nella professione ed abbiano saputo portare nel mondo il nome di Nizza. Quest'anno il premio è stato assegnato a Carlo Piotti, del quale, in breve, diamo alcune note biografiche. Nato a Nizza il 24 ottobre 1933, ha frequentato le elementari cittadine e la prima media e successivamente ha completato gli studi a Torino presso il Ginnasio di Valdocco ed il Liceo classico di Valsalice. Laureato in Scienze Politiche, frequenta l'ISEF di Roma ottenendo l'abilitazione all'insegnamento dell'Educazione Fisica. Fa parte della squadra di Atletica dell'Istituto Pellati di Nizza Monferrato ottenendo buoni risultati anche a livello nazionale.

Numerosi nel corso della sua carriera gli incarichi scolastici ed extra scolastici, unitamente a collaborazioni tecni-

co/sportive, formative e sociali. Ha svolto mansioni di allenatore di Atletica leggera, Direttore tecnico del CUS Torino, allenatore di Pallacanestro, Consigliere regionale e vice presidente della Federazione Italiana di Atletica leggera.

Il premio "Erca d'Argento" nasce nel 1996 ed è già stato assegnato a: Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiappone (1998); Simone Cavelli (1999); Luigi Odasso (2000); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernando Borriño (2003); Antonella Delprino (2004); Luigi Carlo Zunino (2005); Giuseppe Succi (2006); Franco Cravarezza (2007); Gianni Ebrille (2008).

Al termine della cerimonia di consegna del premio presso la Chiesa vicariale di S. Giovanni in Lanero, Messa solenne in dialetto nicese e rievocazione del miracolo accaduto nel 1613 all'altare di S. Carlo, patrono di Nizza Monferrato.

La giornata si concluderà presso il Ristorante Relais di Campagna "La Corte" di Calamandran per il "Disnè ed S. Carlo", durante il quale sarà presentato l'"Armanoch 2010".

Corso di formazione haccp per operatori alimentari

Nizza Monferrato. Come ogni anno, l'Amministrazione comunale nicese in collaborazione con l'Asl AT organizza un Corso haccp destinato a tutti gli Operatori del Settore Alimentare (O.S.A.) al fine di tutelare la salute dei consumatori in ottemperanza ai Reg. CE 178/02 e 852/04 che prevedono la formazione obbligatoria degli Osa.

Il corso sarà tenuto dalla d.ssa Renza Berruti, Dirigente Medico Asl AT Servizio igiene alimenti e nutrizione che tratterà i seguenti argomenti: microbiologia applicata agli alimenti; principali sistemi di conservazione alimenti; etichettatura prodotti alimentari; metodologia haccp (analisi del rischio, monitoraggio, azioni correttive, procedura delocalizzate, sanificazione); rintracciabilità; normativa cogente;

allergie, intolleranze, celiachia.

Il Corso, in 3 serate, si svolgerà dalle ore 20 alle ore 23, presso la sala consiliare del Comune di Nizza ed in caso di maggiori adesioni presso il Foro boario di piazza Garibaldi, nelle giornate di: mercoledì 25 novembre; mercoledì 2 dicembre; mercoledì 9 dicembre.

Costo di iscrizione: euro 50,00.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Leonardo, Ernesto, Goffredo, Adeodato, Ornella, Oreste, Leone (Magno), Ninfa, Tiberio, Martino, Verano, Elsa, Renato, Giosafat, Emiliano.

Sabato 7 novembre

Festa del luna park in piazza Garibaldi

Nizza Monferrato. Sabato 7 novembre, in Piazza Garibaldi, i "giostrai", in chiusura della loro permanenza a Nizza con il parco divertimenti, presenteranno la "Festa del Luna Park" con una serie di richiami ed attrazioni per la gioia di piccoli e grandi.

Dalle ore 16: fontane colorate d'acqua; animazione con clown e saltimbanchi ed altro ancora.

Al termine la Pro Loco aprirà i suoi stand gastronomici con le sue specialità ed i suoi piatti tipici per la soddisfazione degli amanti della buona tavola.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Consegnati sabato 31 ottobre

Premio Campanon 2009 e targa ai volontari



Da sinistra Mario Laiolo, Franco Pace, sindaco Lovisolo, Luciana Gaviglio, dott.ssa Luisa Prando, prof.ssa Liliana Mantelli.



Nelle prime file autorità e premiati.

Nizza Monferrato. Sabato 31 ottobre, in occasione della Fiera di S. Carlo, presso il Foro boario "Pio Corsi" 5 cittadini nicesi hanno ricevuto il premio "Il Campanon" per il loro "impegno lavorativo assiduo, svolto nel silenzio della quotidianità, caratterizzato dallo spirito di dedizione nei confronti e a beneficio dell'intera Comunità".

Era un Foro boario gremito quello che ha accolto e fatto festa a questi concittadini meritevoli del premio "Il Campanon" con tante autorità, da quelle comunali, sindaco ed Assessori, Consiglieri di maggioranza e di minoranza, rappresentanti della Provincia, il Prefetto ed il Questore, il sottosegretario agli Interni, sen. Michelino Davico chiamati anche a consegnare i premi ed i riconoscimenti.

Dopo il saluto del Sindaco Pietro Lovisolo e dell'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta, il dr. Dedo Roggero Fossati ha chiamati i diversi premiati, dopo una breve biografia. Tanta commozione alla consegna della Targa da parte di tutti.

Ricordiamo i nomi dei premiati: Franco Pace, una vita dedicata a "fabbricare" attrezzi per l'agricoltura, dai badili alle zappe agli zappini per i cercatori di tartufi; Mario Laiolo, il "ciclista" di Nizza, la sua bottega luogo di incontro per chiacchiere in amicizia; Luisa Prando, la dott.ssa dei bambi-

nicesi, una vita di cure per i più piccoli e di consigli per le mamme; Liliana Mantelli Frummento, professoressa di ginnastica; ha fatto conoscere Nizza attraverso la sua squadra femminile di Ginnastica ritmica, ha curato le sfilate di Giostra (prima) e Palio (dopo), presidentessa del Basket; Luciana Gaviglio, sempre al servizio degli altri.

Al termine, Enrica Cerrato del "La Stampa" ha rivolto ai premiati alcune domande, dalle quali si è appreso che Pace ha incominciato il lavoro di bottega a 15 anni; da Laiolo si andava anche per riscaldarsi intorno alla stufa; la dott.ssa Prando, è stata accolta con un mattarello (per evitare una puntura) da un ragazzino (oggi affermato farmacista); la Frummento ha dedicato il premio al marito "che amava tanto la sua città e che la spingeva a lavorare per Nizza"; Luciana Gaviglio: la disponibilità in persona.

Dopo la consegna del premio "Il Campanon" uno speciale riconoscimento è stato consegnato ad alcune Associazioni nicesi per il loro impegno per la città: il Comitato Palio, Gruppo sbandieratori Alfieri della Valle Belbo; Gruppo volontari di Protezione civile "Proteggere Insieme Nizza"; squadra "spingitori" che ha partecipato alla finalissima del Palio Nazionale delle botti "Città del vino".

Stagione musicale alla Trinità

Duo Cardinale-Magnasco in "Corde in armonia"

Nizza Monferrato. La stagione musicale "Concerti e colline" prosegue venerdì 6 novembre alle 21 sempre all'Auditorium Trinità con *Corde in armonia*.

A esibirsi sono Alessia Cardinale e Alessandro Magnasco, diplomato presso il Conservatorio N. Paganini di Genova, ha seguito corsi di perfezionamento in Italia, Usa e Svizzera, ha uno sterminato curriculum di concerti internazionali, nonché incisioni discografiche come musicista di studio. Alessandro Magnasco, a sua volta diplomato brillantemente al conservatorio di Genova, ha suonato per televisioni italiane e estere, inciso ed è responsabile musicale della Paganini Philharmonic Orchestra.

L'ingresso al concerto costa 5 euro.

F.G.

Il coupon del concorso

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

è a pagina 12

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

RIBASSA I PREZZI!

SCONTI FINO AL 50%

-35%

Trapano a percussione reversibile - pot. 1010 W
velocità variabile elettronica

€ 59,95
€ 38,97

borsa
valigetta con 70 accessori

-50% DAL PREZZO ESPOSTO

Lampadine a basso consumo LA PREALPINA

LUNGA DURATA 10.000 ORE
RISPETTO DELL'AMBIENTE
MAGGIORE RESA MENO CONSUMI

idroresistente
ideale per esterni
montaggio facile

Armadio da balcone
dim.: 70x39x165 cm
disp. tuttopeni e portascopie

-25%

€ 69,90 | € 52,43

-40% DAL PREZZO ESPOSTO

MOBILI IN KIT

OFFERTE VALIDE SUI PRODOTTI SEGNALATI E DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA

-40% DAL PREZZO ESPOSTO

BASTONI E ACCESSORI TENDE

-50%

€ 4,95
€ 9,90

Proiettore alogeno
500 W - con lampadina

500 W
con lampadina

-50%

€ 8,90
€ 4,45

Avvolgicavo con cavo LA PREALPINA
2 prese 10/16

5 mt di cavo elettrico

-50% € 79,50
€ 39,75

Specchiera 2 ante
modello DALIA
Laccato bianco lucido
Dim: cm 80x15x60h

laccato lucido

lampadine e accessori esclusi

Saliscendi
cromato
completo di flessibile e doccia

-50%

€ 17,90 | € 8,95

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

Iscriviti alla NEWSLETTER su www.laprealpina.com per essere aggiornato su tutte le novità e le offerte!

fino al 15 novembre